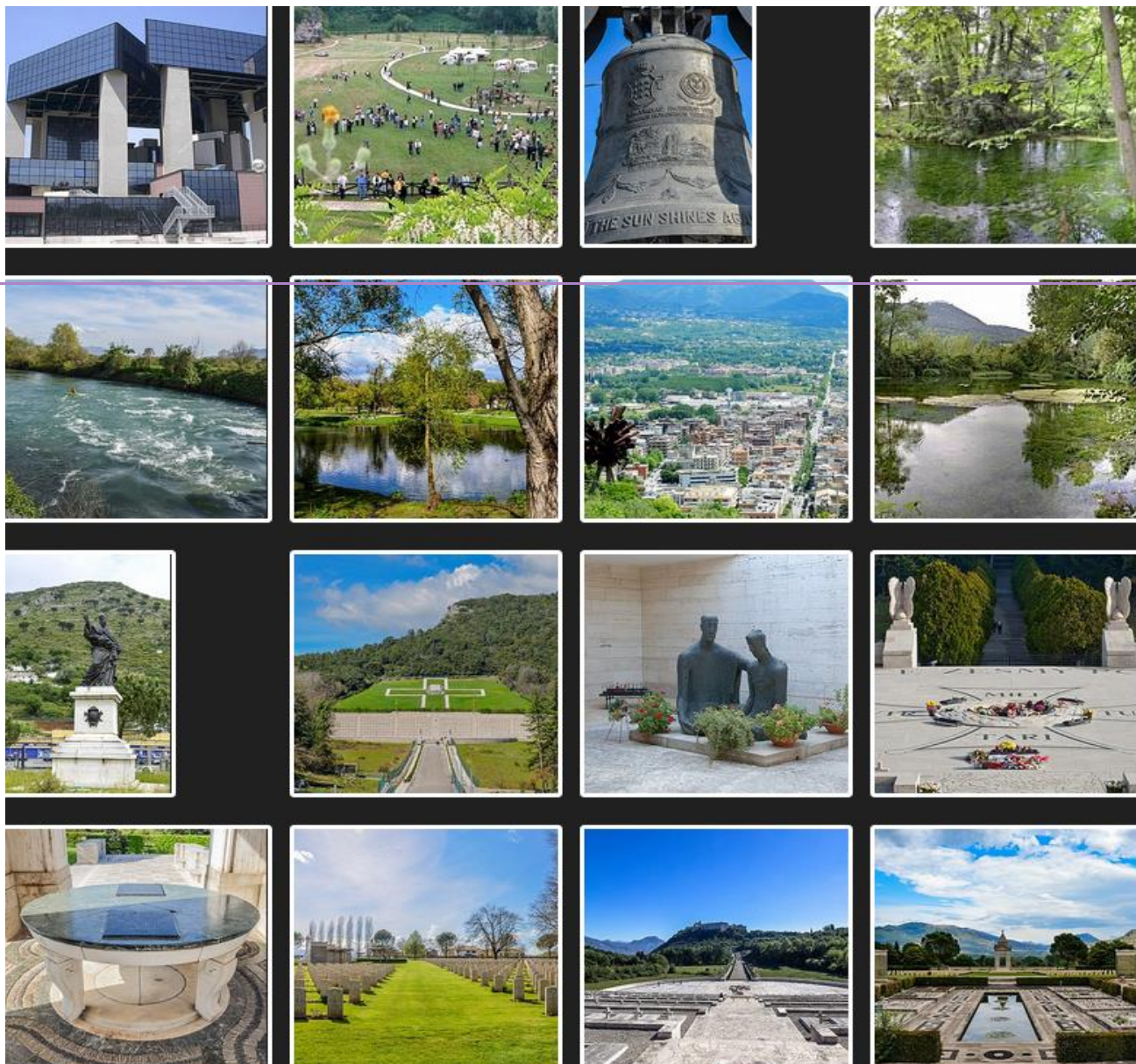




Comune di Cassino

Provincia di Frosinone



Documento Unico di Programmazione Ordinario
2025-2027



*Principio contabile applicato alla
programmazione*

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

INDICE

PREMESSA _____ **6**

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP) _____ **6**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024 _____ **7**

LA SEZIONE STRATEGICA (SES) _____ **15**

1. L' ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE _____ **15**

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE _____ **15**

1.1.1 TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA _____ 15

1.1.2 ASPETTI ISTITUZIONALI DELLE FINANZE PUBBLICHE: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI ANALISI, VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E REVISIONE DELLA SPESA _____ 20

1.1.3 STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR _____ 27

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE _____ **32**

1.2.1 IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE LAZIO 2023-2025 _____ 32

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO _____ **32**

1.3.1 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE _____ 33

1.3.2 ANALISI DEMOGRAFICA _____ 34

1.3.3 OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA _____ 37

1.4 PIANO DEGLI INDICATORI _____ **56**

1.5 I PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE _____ **67**

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE _____ **72**

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI _____ **74**

2.1.2 I SERVIZI EROGATI _____ 74

2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE _____ **75**

2.2.1 SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI _____ 75

2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA _____ **77**

2.3.1 LE ENTRATE _____ 80

2.3.2 LE ENTRATE TRIBUTARIE _____ 82

2.3.3 LE ENTRATE DA SERVIZI _____ 82

2.3.4 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO _____ 83

2.3.5 IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO _____ 86

2.3.6 I TRASFERIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	87
2.3.7 LA SPESA	87
2.3.8 LA SPESA PER MISSIONI	88
2.3.9 LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E INTERVENTI P.N.R.R.	103
2.3.10 - I NUOVI LAVORI PUBBLICI PREVISTI DELLA PROGRAMMAZIONE 2024/2026	106
2.3.11 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	108
2.3.12 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CASSA	108
2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE	110
2.5 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	110
3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI	111
3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL COMUNE DI CASSINO	112
<i>LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)</i>	118
4. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	118
4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI	118
4.1.1 LE LINEE GUIDA DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE	118
4.1.2 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	120
4.1.3 OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI E PARTECIPATI DELL'ENTE	133
4.1.4 COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI	133
4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	137
4.2.1 VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE	138
4.2.2 ENTRATE TRIBUTARIE	138
4.2.3 ENTRATE DA TRASFERIMENTI	138
4.2.4 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	140
4.2.5 ENTRATE IN C/CAPITALE	141
4.2.6 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	142
4.2.7 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	142
4.2.8 ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DI CASSA (7.00)	143
4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	144
4.3.1 PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI	144
4.3.2 ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	144

5. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	169
5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISITI	169
5.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	174
5.2.1 QUADRO NORMATIVO A LEGISLAZIONE VIGENTE	174
5.2.2 CERTIFICAZIONE PARAMETRI	176
5.2.3 PIANO AOCCUPAZIONALE	178
5.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	179



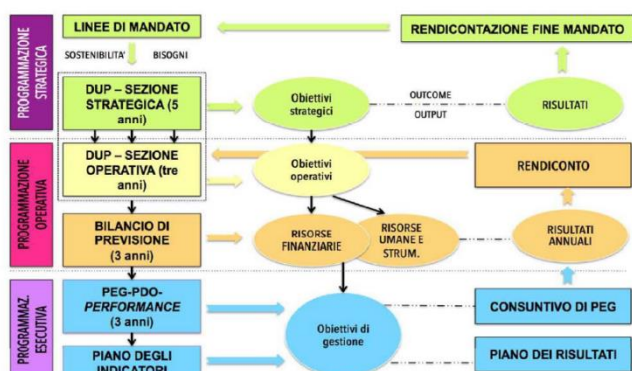
PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 e aggiornato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° marzo 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il ciclo integrato della programmazione



Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività amministrativa, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da perseguire, in considerazione delle reali esigenze dei cittadini, proiettando la programmazione in un orizzonte temporale triennale.

Il D.U.P. deve essere un documento facilmente comprensibile, in grado di comunicare in modo semplice il risultato che ci si attende dall'attività amministrativa di chi governa. Il

tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione, tenendo conto dei vincoli e dei limiti del complesso scenario finanziario in cui si opera.

Prosegue l'azione dell'Amministrazione in carica per la realizzazione dei programmi e progetti di mandato.

Con il presente documento viene presentato il D.U.P. 2025-2027 contenente l'aggiornamento dello stato di attuazione degli obiettivi rispetto al piano approvato con delibera di C.C. n. 43 del 14/5/2024. Il DUP sarà oggetto di revisione con la Nota di Aggiornamento unitamente al Bilancio di Previsione 2025-2027, al fine di tener conto di un quadro contabile definitivo che verrà a delinearsi con la manovra di bilancio 2025.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

2024	2025	2026

Il Documento Unico di Programmazione, previsto dall'art. 170 TUEL (come aggiornato dal D.Lgs. 118/2011), è la guida strategica ed operativa dell'attività degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Questo documento unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse

disponibili, tenendo conto delle diverse difficoltà esistenti nel periodo di tempo considerato nella programmazione.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il

programma originario definito nel momento d'insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze che si presentano nel corso del mandato.

La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma, specificando le motivazioni, le risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione.

Nella sezione strategica sono contenute: le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato; per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

- La sezione operativa: predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Nella parte 1 individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Nella parte 2 contiene invece la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e delle acquisizioni di beni e servizi.

Il presente documento si riferisce, per la parte strategica, agli anni 2024-2029 e, per la parte operativa, agli anni 2025-2027.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2024-2029

La redazione delle linee programmatiche di mandato è il primo momento della pianificazione strategica di un ente locale. Le linee programmatiche individuano gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni da realizzare nel corso del mandato e discendono dal programma politico dell'amministrazione.

Il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), all'articolo 46 comma 3, prevede che il Sindaco, entro il termine fissato dallo Statuto, presenti al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Le linee programmatiche di mandato della Amministrazione in carica relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, sono state approvate con delibera del Consiglio Comunale n.54 del 28.06.2024.

Sono stati individuati i seguenti indirizzi strategici :

CULTURA E TURISMO

Vogliamo che la Cultura continui a rappresentare uno dei punti di forza della seconda fase della nostra amministrazione. Ed è per questo che crediamo sia fondamentale presentare le linee programmatiche 2024-2029 proprio partendo dalla Cultura, forza propulsiva e volano economico di una società e di una Città in movimento come la nostra.

Celebriamo i 1500 anni dell'Abbazia – Cassino Città della Cultura 2029

Nel 2029 l'Abbazia di Montecassino compirà 1500 anni: un evento che accenderà i riflettori del mondo sulla nostra Città. La ricorrenza merita una programmazione all'altezza dell'appuntamento. Per questo sono stati avviati contatti con Montecassino per un progetto finalizzato alla costituzione di una Fondazione Culturale mista che coinvolga Comuni, Università, Abbazia, associazioni locali e privati, per la promozione del nostro patrimonio culturale. La fondazione avrà inoltre il compito di sviluppare il progetto "Cassino culla della lingua italiana" con Montecassino custode del "Placito cassinese", il più antico testo in volgare italiano.

Nell'ambito delle progettualità da realizzare in occasione dei 1500 anni di Montecassino, sarà lanciata la candidatura di Cassino a Città della Cultura 2029.

Il Concentramento di Caira, il Museo della Linea Gustav e il Centro Studi Wittgenstein

Il Concentramento di Caira potrebbe diventare un'area espositiva di valenza internazionale come Museo della Linea Gustav. Il progetto coinvolgerebbe tutti i Paesi che videro i loro eserciti impegnati sul fronte della Seconda Guerra Mondiale. La vasta area del Concentramento consentirebbe di ospitare anche un centro studi intitolato al filosofo austriaco Ludwig Wittgenstein che fu detenuto nel campo di prigionia di Caira durante la Prima Guerra Mondiale. Inoltre la struttura, potrebbe ospitare una sala polivalente per convegni, esposizioni, incontri culturali.

Per concretizzare questo ambizioso progetto, sarà necessario avviare subito l'iter amministrativo e procedurale con i Ministeri e gli enti competenti, trattandosi di area non rientrante ad oggi, nel patrimonio comunale, e reperire corposi finanziamenti specifici.

Percorso della Memoria

A Cassino è stata scritta una pagina cruciale della Seconda Guerra Mondiale e per questo è necessario che i tanti luoghi della memoria presenti in Città, si presentino come un vero e proprio percorso che unisce idealmente e fisicamente, Historiale, cimiteri di guerra, Cavendish Road, la Campana della Pace a Sant'Angelo, il futuro Museo della Linea Gustav al Concentramento di Caira e le tante testimonianze tangibili di cui il nostro territorio è ricco.

Festival della Liberazione

Nei giorni compresi tra il 25 aprile e il 1° maggio, vogliamo che Cassino ospiti, ogni anno, un grande evento per celebrare la Liberazione e la Festa dei lavoratori.

Una settimana di incontri ed iniziative culturali ed artistiche sul tema della libertà, racchiusa tra due giornate particolarmente significative ed importanti per ciò che rappresentano, l'una per la democrazia, l'altra per il mondo del lavoro.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Tra il 2019 ed il 2024, abbiamo messo in atto un importante piano di riqualificazione dell'assetto urbano cittadino. Un percorso di crescita, riqualificazione, ammodernamento, che deve proseguire nel solco tracciato nella precedente esperienza amministrativa, con l'obiettivo di continuare a lavorare affinché si riducano le distanze, fisiche e non, tra centro e periferie.

Per fare ciò, sono in programma:

- l'approvazione del Piano Urbano Parcheggi per migliorare la disponibilità dell'offerta delle aree di sosta e per rendere ancora più funzionale la viabilità nella nostra Città;
- il monitoraggio sull'andamento del Piano Urbano del Traffico approntato dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, approvato nel 2024;
- l'approvazione del Piano della mobilità ciclabile per lo sviluppo e il potenziamento dei percorsi ciclabili esistenti;
- rivedere ed ottimizzare uno studio urbanistico che punti all'aumento delle aree verdi, la realizzazione di parcheggi periferici per decongestionare il traffico urbano, l'ammodernamento dell'arredo urbano, l'ottimizzazione della viabilità nelle aree in prossimità degli istituti scolastici.
- la realizzazione del nuovo cimitero di San Bartolomeo nella parte antistante l'odierna struttura;
- l'attuazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- il completamento del progetto dell'efficientamento energetico della pubblica illuminazione con la predisposizione di semafori sonori per ciechi e ipovedenti, così come previsti nel progetto già avviato con la società ENEL X.
- l'attivazione del Portale cartografico e del sistema informativo territoriale, in via di completamento grazie ai finanziamenti PNNR sulla digitalizzazione;

- il completamento della riqualificazione – attualmente in corso - della villa comunale, del Teatro Romano, dell'ex Colonia Solare, dello stadio Comunale nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana.
- il completamento dei cantieri attivati in questi anni con i fondi del PNNR;

In centro

L'opera di riqualificazione del centro della città (PROGETTO AGORA'), che abbiamo avviato in questi anni, proseguirà attraverso nuovi progetti come:

- il completamento della pedonalizzazione e riqualificazione dell'intera Piazza Labriola secondo criteri architettonici ed urbanistici che favoriscano la creazione di spazi di socialità che possano ospitare eventi, concerti di musica classica e contemporanea, forum di discussione e di incontro e tutte quelle iniziative che possano rendere ancor più coinvolgente, per cittadini e famiglie, il centro di Cassino;
- il potenziamento dei servizi pubblici, soprattutto nei pressi dei parchi comunali e nei principali punti di interesse;
- il progetto di un nuovo mercato coperto sul modello di quelli presenti nel resto d'Europa, con punti di ristoro e vendita dei prodotti locali che possa rappresentare, oltre che un servizio commerciale efficiente e innovativo, anche una potenziale attrattiva turistica.

In Periferia

Le nostre frazioni e i nostri quartieri periferici debbono diventare luoghi dove inclusione, innovazione e sostenibilità siano i cardini di un'azione amministrativa costante e capillare che riesca a rendere protagonisti attivi del cambiamento proprio gli stessi cittadini che le vivono.

Particolare attenzione verrà prestata ai quartieri popolari come San Bartolomeo, alle aree di Via Garigliano, S. Silvestro, via San Marco e del Colosseo, senza dimenticare le zone più vicine ai confini comunali. Vogliamo concentrare la necessaria attenzione sulla manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, alla cura degli spazi verdi, alla creazione di aree gioco per i bambini. Sarà importante valorizzare nelle frazioni e nei quartieri gli eventi tradizionali e le sagre.

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

Vogliamo consolidare il concetto di "comunità solidale" le cui basi sono state gettate nei precedenti 5 anni di amministrazione: vogliamo farlo mettendo in atto un programma di attività amministrative che dia risposte concrete ai cittadini in difficoltà materiale e in situazione di disagio e alle nuove fragilità emergenti. Tutto ciò allo scopo di garantire il continuo miglioramento della qualità della vita e delle relazioni.

Per realizzare questo proponiamo i seguenti progetti:

- valorizzazione degli anziani quali forze promotrici di attività aggreganti e formative;
- riapertura dello sportello antiusura intercomunale, che faccia rete con le altre realtà associative del settore e con gli istituti bancari, allo scopo di favorire un percorso di gestione ed uscita dal sovraindebitamento;
- potenziamento del Centro Antiviolenza, in sinergia con le associazioni di settore presenti sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di "sportelli" decentrati;
- efficientamento del consultorio familiare, in collaborazione con la ASL di Frosinone, affinché sia possibile inserire in organico personale medico esperto nei servizi di prevenzione;
- sostegno alle famiglie che assistono persone diversamente abili, soprattutto in funzione della

- concreta realizzazione di una rete del "Dopo di noi" che possa garantirne l'assistenza qualora la famiglia non possa essere più presente;
- realizzazione del progetto "Dopo di noi" all'interno di un bene confiscato nei pressi di via Cerro;
- attivazione del Punto Blu: un centro per l'integrazione dei ragazzi con disabilità cognitiva, con attività ludico-educative;
- potenziamento del programma "Viva gli anziani" sul modello europeo di monitoraggio attivo e prevenzione per un invecchiamento dignitoso e partecipativo. Un servizio innovativo che promuove l'autonomia degli anziani, con una rete di sostegno che previene l'isolamento sociale;
- organizzazione di una struttura di Co-housing come soluzione abitativa condivisa per gli anziani;
- realizzazione dell'Università Popolare della Terza Età in collaborazione con le APS che gestiscono i centri anziani;
- prosecuzione del piano di riqualificazione e messa a disposizione della comunità, dei beni confiscati e conseguente attività di reperimento finanziamenti ad hoc;
- realizzazione del progetto "Orti sociali", già iniziato con la sperimentazione nell'area degli Horti di Porta Paldi, attraverso la regolamentazione dell'uso di terreni di proprietà comunale (o di possibile provenienza demaniale) da destinare a privati cittadini sia nei quartieri periferici che presso le strutture scolastiche della Città;
- realizzazione del progetto per l'affidamento in concessione di terreni agricoli di proprietà pubblica per promuovere lo sviluppo di nuove aziende agricole multifunzionali, in attuazione dell'art. 66 del Decreto-Legge del 24 gennaio 2012 n. 1;
- Pronto Intervento Sociale per le situazioni di grave marginalità sociale;
- piano delle Assunzioni del Comune di Cassino che preveda l'inserimento in pianta organica di uno psicologo e di un educatore in maniera da assicurare servizi sempre più puntuali ed adeguati rispetto alle necessità delle famiglie;
- potenziamento del fondo comunale per i progetti di inclusione;
- istituzione della "Banca del tempo" dove poter "donare" il proprio tempo e le proprie competenze mettendole al servizio della comunità.

CITTA' SICURA

Garantire i migliori livelli di sicurezza possibili è un obiettivo amministrativo che richiede il massimo impegno ed il coinvolgimento di una rete istituzionale sempre più solida e funzionale.

E' importante prevenire mettendo in atto politiche d'integrazione, contrastare il degrado urbano, colpire con decisione microcriminalità e vandalismo e pianificare un'azione coordinata tra le forze dell'ordine promuovendo un Patto organico e partecipato con la Prefettura dal nome "Per Cassino sicura". Lo scopo è integrare tutte le azioni finalizzate alla sicurezza urbana in coerenza con gli indirizzi del "Patto per la Sicurezza" già sottoscritto nel 2023.

Tra gli obiettivi che ci prefiggiamo, particolare rilevanza rivestono:

- l'ulteriore potenziamento della rete di videosorveglianza che in questi ultimi 5 anni ha raggiunto le 70 telecamere attive;
- attuazione del progetto presentato alla Prefettura di Frosinone nel marzo 2024 per l'installazione di nuove telecamere a Caira, via San Michele/via Selvotta/via Sant'Antonino, via San Pasquale, Colosseo, via Garigliano, Piazza Antridonati, Sant'Angelo: bisogna assicurare la copertura in tutte le aree periferiche della Città, in particolare per fungere da deterrente per i furti, molto frequenti in determinati quartieri;
- il progetto "movida virtuosa": la cosiddetta "movida" può rappresentare un grandissimo indotto turistico ED economico per la Città di Cassino, purché gli operatori del settore, le istituzioni e gli addetti ai lavori agiscano virtuosamente e responsabilmente. E' necessario trovare un contemperamento tra le esigenze e

le legittime richieste degli utenti giovani dei locali – in particolare nel centro urbano - ed il diritto dei cittadini al riposo e al rispetto della legalità;

- il potenziamento del servizio di Protezione Civile con il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato, in particolare nelle frazioni. Il nostro obiettivo sarà quello di spingere verso una maggiore sinergia e coordinamento tra tutti i soggetti interessati, assicurando una migliore attività di formazione, un più puntuale addestramento dei volontari ed una serie di utili simulazioni di emergenze.

SPORT

Come già avvenuto negli ultimi 5 anni, l'idea che proponiamo ^{SPORT} e intendiamo sviluppare, è quella legata alla dimensione della pratica sportiva intesa come cultura del benessere, della condivisione e della socialità. Al di là degli evidenti benefici fisici legati alla pratica sportiva, lo sport è anche opportunità di socializzazione e di promozione della salute.

La nostra proposta mira a realizzare i seguenti obiettivi e progetti:

- continuare a sostenere ed incentivare la pratica sportiva come elemento aggregante e formativo, attraverso il coinvolgimento diretto delle società e delle associazioni sportive del territorio;
- proseguire il percorso di sostegno, avviato nell'ultimo quinquennio, alle associazioni sportive locali affinché creino contesti adatti alla pratica di sport paralimpici;
- il nuovo Palazzetto dello Sport come da progetto già approvato dal Consiglio Comunale;
- aumentare le aree sportive nei plessi scolastici, anche mediante project financing e partnership con le società sportive del territorio che potranno utilizzare le strutture nelle ore extrascolastiche;
- riqualificare gli impianti sportivi periferici;
- consolidare il rapporto con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università, in modo da coinvolgere gli studenti nelle attività di diffusione della cultura sportiva nelle Scuole dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie del territorio;
- potenziare le sinergie con gli operatori privati dello sport cassinate per agevolare la pratica sportiva dei cittadini;
- completare la pista ciclabile che costeggia via lungofiume Madonna di Loreto con relativa messa in sicurezza degli incroci, in particolare in via San Pasquale e Via Sferracavalli;
- completare la riqualificazione del percorso ciclopeditonale dalla "Villa 2" fino alle Terme Varroniane e realizzazione di un percorso ciclopeditonale che prosegua lungo il fiume Gari fino a Sant'Angelo in Theodice;
- proseguire il percorso già avviato per la valorizzazione dello "sport per la terza età";
- potenziare il progetto "Sport e Salute" già avviato;
- promuovere l'organizzazione di nuovi eventi sportivi a carattere interregionale e/o nazionale, in particolare dei settori giovanili.

ATT. PRODUTTIVE - MOBILITA' - SOSTENIBILITA'

Per sostenere e creare spazi virtuosi di sviluppo sul territorio cittadino si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- promozione di politiche di sostenibilità che svolgano un ruolo attivo, stimolando la creazione di comunità energetiche locali;
- creazione di una società in house con capitale pubblico/privato con l'obiettivo esemplificativo e non esaustivo di gestire i parcheggi pubblici, i servizi cimiteriali e altri servizi pubblici essenziali a gestione municipale;
- istituzione di un tavolo tecnico con enti locali, ANAS e Ferrovie per potenziare ed ampliare i servizi di trasporto ferroviario e stradale;

- potenziare le fermate della TAV rendendo stabili e permanenti le fermate attualmente in vigore;
- riorganizzazione e ottimizzazione dei collegamenti tra il centro della Città e le periferie, soprattutto in relazione ai servizi presenti sul territorio (comune, scuole, ospedale, Università, Inps, cimiteri, punti di interesse turistici);
- creazione di altre fermate per autobus attrezzate con adeguata cartellonistica elettronica, idonee pensiline e relativa dotazione di app di informazione;
- programmi di incentivazione dell'uso di mezzi a basso impatto ambientale;
- potenziamento del servizio di trasporto sociale per le persone con disabilità verso i luoghi di pubblica utilità;
- riorganizzazione della segnaletica stradale e rimozione di quella vetusta;

AMBIENTE

E' necessario proseguire con il programma di bonifica, già intrapreso dall'amministrazione nei precedenti 5 anni, dei siti inquinati presenti sul territorio. Per realizzare al meglio interventi in tal senso, è necessario innanzitutto l'istituzione di un tavolo tecnico permanente che coinvolga le associazioni ambientaliste, i comitati di quartiere e la consulta sull'ambiente.

- I progetti che intendiamo realizzare nel prossimo quinquennio, su questo fronte, sono, principalmente:
- il completamento della bonifica del sito inquinato di località Nocione, in collaborazione con la Regione Lazio e con il coinvolgimento diretto delle associazioni ambientaliste;
- il completamento dell'iter di approvazione delle indagini per l'ex discarica Panaccioni, fermo alle fasi conclusive dal maggio 2016;
- il completamento delle indagini sul sito ex Marini e conseguente sblocco dei fondi già erogati per la messa in sicurezza dell'area;
- realizzazione nel Bosco Vandra, finalmente acquisito e bonificato, di un centro di recupero e cura per animali in collaborazione con le associazioni ambientaliste;
- lo sviluppo di strategie di ottimizzazione della raccolta differenziata, attività di sviluppo della "cultura della sostenibilità" ed interventi di promozione della mobilità a basso impatto ambientale;
- potenziamento delle attività di collaborazione con le istituzioni, il Consorzio Unico industriale e con le società presenti nell'area industriale di Cassino per la risoluzione dei problemi legati all'impianto di depurazione di proprietà del Cosilam sito in località Cerro;
- incentivazione della "Cultura dell'Ambiente" attraverso la realizzazione di nuove campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed in modo particolare alle Scuole del territorio;
- incentivazione della promozione di forme di mobilità alternative attraverso il sostegno ad importanti iniziative già realizzate dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Cassino;
- apertura del nuovo Centro di Conferimento Collettivo in località Agnone con la relativa informatizzazione degli accessi e sistema di pesatura con tessera di riconoscimento degli utenti per premiare i cittadini più virtuosi;
- nuova gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana;
- attivazione di un Centro del Riutilizzo e del progetto per la Compostiera di Comunità;
- attivazione della tariffa puntuale a peso, per far pagare i cittadini in base alla quantità dei rifiuti effettivamente prodotti;
- potenziamento delle attività di pulizia delle strade anche attraverso il miglioramento delle attività e delle strategie di controllo;
- incremento del numero di cestini destinati alla raccolta differenziata sul territorio comunale.

SANITA'

Al sindaco viene riconosciuto il ruolo di massima autorità cittadina in ambito sanitario. Ciononostante, gli strumenti a disposizione, restano insufficienti per fronteggiare le tante problematiche che segnano il nostro territorio di cui l'ospedale S. Scolastica è riferimento.

In questa ottica, fondamentale sarà il contributo che assicurerà la Consulta dei Sindaci del Lazio Meridionale, di cui il sindaco di Cassino è presidente: a cadenza regolare, la Consulta sarà convocata e coinvolta direttamente al fine di rafforzare le politiche e le attività di natura amministrativa orientate al miglioramento dei servizi sanitari della struttura ospedaliera cittadina e più in generale dell'Asl e dei relativi servizi territoriali.

Si lavorerà, inoltre, all'istituzione di una Commissione Speciale Sanità intercomunale, che consentirà di monitorare e rilevare le problematiche di questo settore, assicurando un più proficuo confronto tra istituzioni locali ed una più funzionale attività di sensibilizzazione da operare nei confronti della Regione Lazio.

FISCALITA'

Con la chiusura del dissesto finanziario è ora possibile intervenire sulle aliquote della tassazione comunale (Addizionale Irpef e IMU), nello specifico:

- rimodulandole, avendo particolare cura, inizialmente, dei soggetti con redditi più bassi e categorie svantaggiate per poi eventualmente estendere le agevolazioni anche alle altre fasce della popolazione;
- attraverso la graduale riduzione fino a totale esenzione per IMU sulla seconda casa per soggetti che ospitano studenti iscritti all'UNICAS al fine di favorire il già avviato percorso di internazionalizzazione dell'ateneo cassinate.

PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE AMM.VA

La dimensione partecipativa è uno dei pilastri del nostro progetto amministrativo fin dal 2019 e caratterizza trasversalmente ogni area di intervento. Essa deve essere garantita tramite l'attivazione di tavoli di lavoro permanenti istituiti in ogni ambito di riferimento, ma anche attraverso il confronto costante e diretto con i cittadini, basato su una comunicazione trasparente e puntuale di tutto ciò che avviene nella "casa comune".

In questo senso, le nostre proposte puntano a:

- attivare i Comitati di quartiere, che coinvolgeranno le persone che conoscono in maniera diretta ed approfondita non solo le potenzialità, ma anche le problematiche dei quartieri e le possibili soluzioni. I Comitati avranno un ruolo primario di promozione della partecipazione attiva della collettività al governo della Città;
- riorganizzare ed ottimizzare il modello di erogazione dei servizi rendendolo più efficace ed efficiente attraverso nuovi strumenti digitali;
- sviluppare competenze ed individuare le strutture di riferimento per reperire nuove fonti di finanziamento,

- per bandi europei, crowdfunding, partenariato pubblico-privato;
- attuare un progetto in sinergia con l'Università, per realizzare zone con wi-fi ad accesso gratuito;
- organizzare sul sito web comunale comunicazioni anche in lingua inglese.

Questi indirizzi costituiscono il presupposto fondamentale dell'azione del governo locale per cui saranno definiti gli obiettivi strategici e la base della successiva programmazione dell'Ente, nonché del monitoraggio e della rendicontazione dei risultati che confluiranno nella Relazione di fine mandato prevista dall'art. 4 del d. lgs. 149/2011 e s.m.i..

Gli obiettivi strategici esprimono i traguardi che ci si prefigge di raggiungere nel breve-medio e lungo periodo. Gli obiettivi vanno definiti in coerenza con le missioni di bilancio e con le risorse finanziarie di cui l'Ente dispone, e per questo necessitano un aggiornamento di medio periodo al fine di tener conto dei vincoli finanziari e dei vincoli normativi medio tempore vigenti.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. L' ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale s'inserisce l'azione di governo dell'amministrazione in termini di programmazione finanziaria.

Pertanto, si procederà in tale sezione all' analisi delle condizioni esterne, con la descrizione degli obiettivi individuati dal governo, la valutazione della situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) e l'individuazione delle prospettive future.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

L'analisi strategica delle condizioni esterne deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

L'analisi che segue è ripresa dall'ultimo aggiornamento al DEF Documento di Economia e Finanza 2024–Programma di stabilità, Analisi e tendenze della finanza pubblica e Indicatori di Benessere equo e sostenibile deliberato dal Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2024. L'analisi delle tendenze in corso e le previsioni per l'economia e la finanza pubblica italiane qui presentate si limitano allo scenario a legislazione vigente.

1.1.1 TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA



Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale.

Sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NADEF, i rischi di natura geopolitica e ambientale restano assai elevati. D'altro canto, la nostra economia si è distinta per un elevato grado di resilienza a fronte di ripetuti

shock e la crescita dell'occupazione è continuata anche in una fase di minore dinamismo del PIL

Alla luce di tali premesse, la previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.

La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito delle famiglie, tenuto conto che l'azione di Governo per il 2024 è proseguita proprio in tale direzione.

Il sostegno ai redditi dei lavoratori, avvenuto prevalentemente – ma non solo - tramite la riduzione contributiva, ha consentito anche di moderare la spinta salariale volta al recupero del potere di acquisto dopo la fiammata inflazionistica. Ciò ha innescato una spirale virtuosa che ha favorito una più rapida discesa del tasso di inflazione. La crescita dell'indice dei prezzi al consumo, a marzo pari al 1,3 per cento in termini di variazione sui dodici mesi, si è portata ben al di sotto della media dell'area dell'euro. L'incremento atteso dei redditi da lavoro

consentirà un progressivo recupero del potere d'acquisto delle famiglie, consentendo al contempo di preservare la competitività di costo nei confronti delle principali economie europee.

Accanto all'andamento delle principali grandezze di finanza pubblica per i prossimi anni, non può non darsi conto della recente revisione al rialzo del deficit relativo all'anno 2023, che si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL. Tale valore trova spiegazione nelle maggiori spese legate al Superbonus e, più ingenerale, per una più alta spesa in conto capitale rispetto a quanto atteso. Al contrario, l'andamento di quella di parte corrente ha mostrato un profilo virtuoso, aspetto incoraggiante dal punto di vista delle future dinamiche della spesa. Il Programma Nazionale di Riforma, che tiene conto delle modifiche al PNRR derivanti dalla rinegoziazione portata avanti dal Governo italiano e dall'introduzione del nuovo capitolo legato al RePowerEU, è parte integrante di questo Documento, e dà conto di tutte le azioni adottate alle amministrazioni anche in risposta alle raccomandazioni della Commissione europea. Dalla sua lettura potrà vincersi come le politiche adottate dal Governo siano state volte all'ulteriore riduzione degli squilibri macroeconomici che, ad avviso della Commissione europea, caratterizzano l'Italia.

Le riforme e gli investimenti costituiranno anche l'ossatura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. A tale riguardo, il Governo è già a lavoro con le amministrazioni, le istituzioni e le strutture tecniche per valutare gli impatti

che la nuova governance avrà sui documenti programmatici e di rendicontazione previsti dalla riforma delle regole europee.

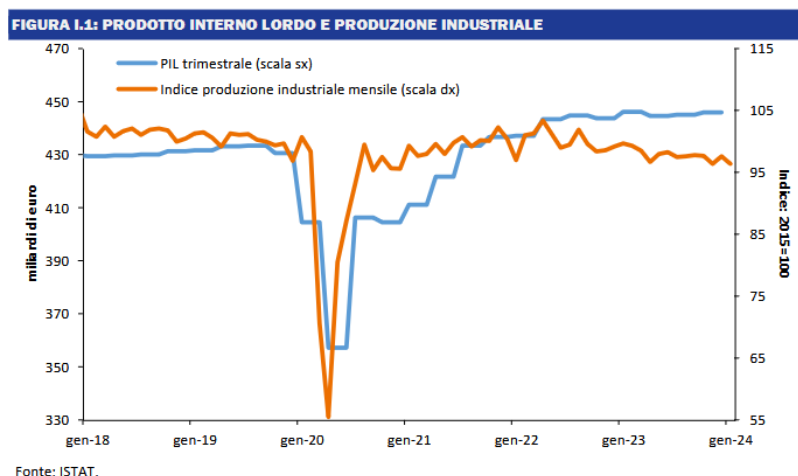
Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato — rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori — ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento⁶⁵. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria. Alla debolezza dell'attività manifatturiera, gravata dalla fragilità della domanda mondiale e dal deterioramento delle condizioni del comparto anche in altri Paesi europei, si è contrapposto il maggior dinamismo delle costruzioni e dei servizi. Malgrado la significativa incertezza di fondo e pur in presenza di un rallentamento dell'economia, il mercato del lavoro ha registrato andamenti molto positivi (si veda il focus 'Andamenti del mercato del lavoro'), in linea con quanto rilevato nelle grandi economie; contestualmente, la riduzione dei corsi energetici e la tendenza alla decelerazione dei prezzi della generalità dei beni e servizi stanno favorendo il progressivo rientro sia dell'inflazione complessiva, sia della sua componente di fondo (si veda il focus 'L'inflazione e la dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari'). In chiusura d'anno il saldo commerciale è tornato in avanzo, recuperando integralmente il deficit registrato nel 2022; allo stesso tempo seppur risentendo ancora dell'intonazione restrittiva della politica monetaria, l'andamento del credito ha cominciato a fornire primi segnali di relativa stabilità.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo post-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Particolarmente positivo è stato il comportamento delle esportazioni; infatti, negli ultimi anni in media la quota italiana nel commercio internazionale è stata mantenuta, a riprova della capacità competitiva del nostro settore industriale.

Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini

presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative, più sensibile per il settore dei servizi.



La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudentiale, dato l'incerto contesto internazionale. Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata alla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderanno slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni.

Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo,

particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e

del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione.

Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.

Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori.

Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro.

Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita

risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nel loro insieme le previsioni economiche sono caratterizzate da cautela e prudenza. Incide su tale scelta la considerazione di un quadro internazionale tendenzialmente improntato al miglioramento – condizioni finanziarie più favorevoli e ripresa del commercio internazionale – ma soggetto a rischi particolarmente elevati, specialmente di natura geopolitica. In sostanza, anche se le nuove ipotesi sulle variabili esogene alla previsione avrebbero spinto ad operare una revisione verso l'alto delle previsioni di crescita rispetto alla Nota di Aggiornamento dello scorso settembre, si è valutato di non procedere in tale direzione. La costruzione del quadro macroeconomico si è anche confrontata con le previsioni di crescita di consenso, che rappresentano un punto di riferimento a cui guardano i mercati; tali previsioni sono ancora caratterizzate da tassi di crescita per l'anno corrente e i successivi estremamente contenuti, non solo per l'Italia. Infine, occorre considerare anche l'importanza di effettuare proiezioni dei conti pubblici, in primo luogo quelle di natura tendenziale pubblicate in questo Documento, basate su ipotesi di crescita prudenziali

PREVISIONI TENDENZIALI PER IL 2024 E PER IL TRIENNIO 2025-2027

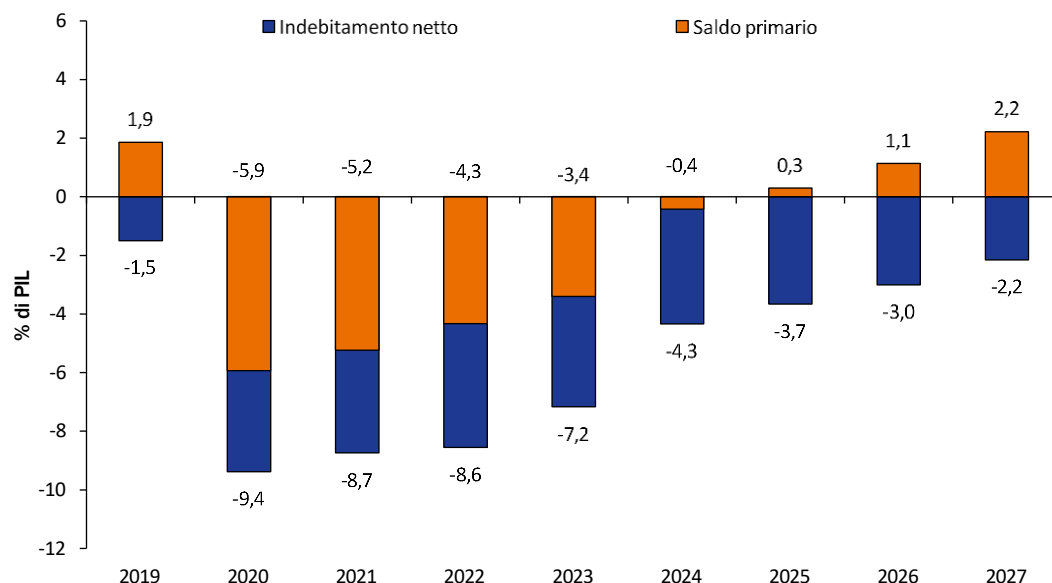
L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico tendenziale, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026, i provvedimenti approvati a tutto marzo 2024 e quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA. Include, inoltre, l'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate dal PNRR alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) l'8 dicembre 2023.

Come esito di questi aggiornamenti, l'indebitamento netto della PA a legislazione vigente è previsto ridursi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con le previsioni contenute nella NADEF e in netta diminuzione rispetto al consuntivo dello scorso anno (7,2 per cento). Negli anni successivi, l'indebitamento netto è previsto in continua riduzione, al 3,7 per cento nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e, quindi, al 2,2 per cento nel 2027.

Nel 2024 la spesa per interessi è prevista crescere al 3,9 per cento del PIL rispetto al 3,8 del 2023, in primo luogo per via della necessità di finanziare un più elevato fabbisogno del settore statale, che determina quindi maggiori volumi in emissione. Inoltre, a fronte dei numerosi rialzi dei tassi ufficiali della BCE, l'ultimo dei quali si è verificato a settembre 2023, i più alti rendimenti di mercato portano ad un aumento progressivo, sebbene contenuto, della spesa a partire proprio dal 2024. Tale effetto, in questo primo anno, viene solo parzialmente compensato da una minore quota di rivalutazione del capitale dei titoli indicizzati all'inflazione.

Nel triennio dal 2025 al 2027, pertanto, la spesa per interessi continua a crescere marginalmente, mantenendosi in media al 4,2 per cento del PIL.

Rispetto a quanto stimato nella NADEF di settembre 2023, si registra tuttavia una riduzione della spesa per interessi lungo tutto l'orizzonte di previsione, dovuta all'aggiornamento dello scenario dei tassi di mercato e dell'inflazione. Nel 2024 prevale, come detto, l'ipotesi di un più veloce rientro del tasso di inflazione per l'area dell'euro verso l'obiettivo di medio termine della BCE, mentre per gli anni successivi la riduzione è guidata da livelli più contenuti della struttura a termine dei rendimenti, che incorpora anche un miglioramento nella percezione del rischio di credito dei titoli governativi italiani da parte del mercato.

FIGURA III.1: INDEBITAMENTO NETTO E SALDO PRIMARIO A LEGISLAZIONE VIGENTE (% del PIL)

Fonte: Istat. Dal 2024, previsioni dello scenario tendenziale.

Nel 2024, il deficit primario è previsto ridursi allo 0,4 per cento del PIL, a dimostrazione del fatto che le misure eccezionali adottate per affrontare le emergenze pandemica ed energetica hanno ormai esaurito il loro impatto sui conti pubblici.

Dal 2025 il saldo primario tornerebbe a essere in avanzo (0,3 per cento del PIL), raggiungendo il 2,2 per cento del PIL nel 2027.

Scendendo nel dettaglio di alcune componenti del conto della PA, il gettito tributario a legislazione vigente è previsto ancora quest'anno in aumento sostenuto in termini nominali, mentre in rapporto al PIL è atteso scendere nell'anno in corso e assestarsi successivamente al 28,9 per cento nel 2027. I contributi sociali in rapporto al PIL scenderebbero in lieve misura nell'anno in corso, al 12,8 per cento, per poi crescere e mantenersi al 13,4 per cento in ciascuno dei tre anni successivi. Coerentemente agli andamenti descritti, la pressione fiscale scenderebbe al 42,1 per cento del PIL nel 2024 per poi attestarsi, sempre nel quadro a legislazione vigente, al 42,3 per cento del PIL nella media nel triennio 2025-2027.

Dal lato della spesa, prosegue il sentiero di riduzione dell'incidenza della spesa primaria totale sul PIL, che dal 47,2 per cento del PIL dell'anno in corso è prevista arrivare al 44,0 per cento nel 2027, in conseguenza di una riduzione della spesa corrente primaria, che scenderà dal 42,0 per cento del 2024 al 40,1 per cento del PIL nel 2027, e soprattutto dei trasferimenti in conto capitale, che scenderanno costantemente fino a raggiungere lo 0,9 per cento del PIL nel 2027.

TAVOLA III.1: EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1)

	2023	2024	2025	2026	2027	
	Livello (2)	% del PIL	% del PIL			
Indebitamento netto secondo i settori della Pubblica Amministrazione						
1. Amministrazioni pubbliche	-149.475	-7,2	-4,3	-3,7	-3,0	-2,2
2. Amministrazioni centrali	-158.272	-7,6	-4,6	-3,9	-3,3	-2,3
3. Stato						
4. Amministrazioni locali	4.038	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0
5. Enti previdenziali	4.759	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Amministrazioni pubbliche						
6. Totale entrate	996.592	47,8	46,8	47,1	46,8	46,2
7. Totale spese	1.146.067	55,0	51,1	50,8	49,8	48,4
8. Indebitamento netto	-149.475	-7,2	-4,3	-3,7	-3,0	-2,2
9. Spesa per interessi	78.611	3,8	3,9	4,0	4,1	4,4
10. Saldo primario	-70.864	-3,4	-0,4	0,3	1,1	2,2
11. Misure una tantum (3)	5.935	0,3	0,0	0,0	0,1	0,0
Componenti del lato delle entrate						
12. Totale entrate tributarie	617.107	29,6	29,3	29,0	28,8	28,9
12a. Imposte indirette	294.682	14,1	14,2	14,0	13,9	13,8
12b. Imposte dirette	320.817	15,4	15,1	15,0	14,9	15,0
12c. Imposte in c/capitale	1.608	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

13. Contributi sociali	269.221	12,9	12,8	13,4	13,4	13,4
14. Redditi da proprietà	14.787	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6
15. Altre entrate	95.477	4,6	4,1	4,1	4,0	3,4
15.a Altre entrate correnti	73.136	3,5	3,6	3,6	3,4	3,2
15.b Altre entrate in c/capitale	22.341	1,1	0,5	0,5	0,6	0,2
16. Totale entrate	996.592	47,8	46,8	47,1	46,8	46,2
<i>p.m.: pressione fiscale</i>	42,5	42,5	42,1	42,4	42,2	42,3
Componenti del lato della spesa						
17. Redditi. lavoro dipendente. + Consumi intermedi	308.541	14,8	14,9	14,6	14,2	13,8
17a. Redditi da lavoro dipendente	186.474	8,9	9,1	8,8	8,6	8,4
17b. Consumi intermedi	122.067	5,9	5,8	5,8	5,6	5,4
18. Totale trasferimenti sociali	476.819	22,9	23,1	22,7	22,6	22,6
<i>di cui: Sussidi di disoccupazione</i>	20.817	1,0	1,0	1,0	1,0	0,9
18a. Trasferimenti sociali in natura	52.328	2,5	2,4	2,3	2,3	2,3
18b. Prestazioni sociali non in natura	424.491	20,4	20,7	20,4	20,3	20,3
19. Interessi passivi	78.611	3,8	3,9	4,0	4,1	4,4
20. Contributi alla produzione	51.635	2,5	1,9	1,8	1,6	1,6
21. Investimenti fissi lordi	66.805	3,2	3,1	3,5	3,3	3,0
22. Trasferimenti in c/capitale	118.529	5,7	2,2	1,8	1,7	0,9
23. Altre spese	45.127	2,2	2,0	2,4	2,3	2,2
23a. Altre spese correnti	44.396	2,1	2,1	2,3	2,2	2,2
23b. Altre spese in conto capitale	731	0,0	-0,1	0,1	0,1	0,1
24. Totale spese	1.146.067	55,0	51,1	50,8	49,8	48,4
<i>Memo: Spesa primaria corrente</i>	881.391	42,3	42,0	41,4	40,6	40,1
<i>Memo: Spesa primaria</i>	1.067.456	51,2	47,2	46,8	45,7	44,0

I redditi da lavoro dipendente sono previsti in lieve aumento nel 2024 (al 9,1 per cento del PIL), mentre scenderebbero nel triennio successivo fino all'8,4 per cento del PIL nel 2027.

La spesa per prestazioni sociali in denaro è attesa aumentare del 5,3 per cento nel 2024 e del 2,5 per cento in media all'anno nel triennio 2025-2027, con un aumento della spesa per pensioni del 5,8 per cento nel 2024 e del 2,9 per cento in media nel successivo triennio. A fronte di tale andamento, la spesa per prestazioni sociali in denaro in rapporto al PIL si collocherebbe su un valore medio del 20,4 per cento nell'intero orizzonte previsivo.

Per gli investimenti fissi lordi si prevede una crescita dell'1,7 per cento nel 2024 e una rimarchevole accelerazione nell'anno successivo (+14,9 per cento); in seguito, è attesa una lieve contrazione nel 2026 (-2,1 per cento). A legislazione vigente, nel 2027 si prevede un marcato calo degli investimenti (-8,2 per cento) dovuto al venire meno dell'impulso del PNRR; tuttavia, il loro valore rispetto al PIL è previsto mantenersi su un livello superiore rispetto al periodo per-pandemico.

Infine, in merito al contributo alla spesa per investimenti fissi lordi della PA apportato dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) nel periodo di durata del Piano, si prevede che gli investimenti fissi lordi finanziati con tali risorse corrisponderanno complessivamente al 4,3 per cento del PIL.

1.1.2 ASPETTI ISTITUZIONALI DELLE FINANZE PUBBLICHE: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI ANALISI, VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E REVISIONE DELLA SPESA

L'analisi, la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa rappresentano lo strumento attraverso cui migliorare le capacità di governo della spesa pubblica, incrementare il valore prodotto con le risorse pubbliche e ridurre eventuali inefficienze e sprechi. Aumentare la qualità della spesa e il suo più efficiente utilizzo, anche al fine di garantirne la sostenibilità, è la via con cui il Governo intende migliorare il livello e la qualità dei servizi pubblici e delle politiche a favore di cittadini e imprese.

Il governo della spesa pubblica e la capacità di intervenire sulle sue determinanti assume un ruolo ancor più rilevante nel contesto della riforma della governance europea che si va definendo. In questo nuovo quadro, infatti, potrebbe assumere un ruolo centrale nella programmazione finanziaria e nella sorveglianza fiscale, l'allineamento del tasso di crescita della spesa primaria delle amministrazioni pubbliche ad un parametro prestabilito (cfr. riquadro sulla governance europea).

Il finanziamento a regime dei costi di esercizio e di mantenimento degli investimenti finanziati con il PNRR potrà richiedere, inoltre, una ricomposizione del bilancio pubblico in modo da liberare spazi fiscali connessi al funzionamento,

gestione e manutenzione di questi interventi.

Affinché la revisione della spesa possa risultare efficace è necessario che essa sia condotta in una modalità strutturata e con tempistiche fortemente integrate con il ciclo del bilancio. Essa necessita, inoltre, di essere alimentata e coordinata con le attività di analisi e valutazione, che forniscono le evidenze necessarie a supportare le scelte allocative.

Il rafforzamento delle suddette attività presuppone un investimento in competenze specialistiche. Occorre che ad essa sia dedicato, in maniera stabile e sistematica, personale che possieda specifiche professionalità, nonché la previsione di un percorso continuo di formazione mirata. È necessario, altresì, che siano disponibili informazioni dettagliate, tempestive e strutturate, specifiche per ogni ambito di analisi.

La riforma del quadro di revisione della spesa, diretta a migliorarne l'efficienza, è, peraltro, uno specifico obiettivo del PNRR. In questo contesto, la riforma prevede anche un potenziamento delle strutture destinate allo svolgimento di tali funzioni.

Nel corso del 2022, sono state istituite presso il Ministero dell'economia e delle finanze specifiche strutture dedicate, quali il Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa che fornisce indirizzi metodologici e criteri per la

definizione dei processi di revisione della spesa.

Un ulteriore intervento a favore del rafforzamento delle competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, è stato disposto con la recente legge di bilancio per il 2023 attraverso lo stanziamento di apposite risorse da assegnare, su richiesta, a ciascun Ministero.

Sono stati stanziati complessivamente 20 milioni nel 2023, 25 milioni per l'anno 2024 e 30 milioni a decorrere dal 2025, da destinare ad assunzioni di personale specializzato, al conferimento di incarichi ad esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché a convenzioni con università e a formazione specialistica.

Tali competenze saranno finalizzate anche alla realizzazione di attività di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e della spesa, programmate e organizzate in specifici piani triennali predisposti da ciascuna Amministrazione e monitorati dal Ministero dell'economia e delle finanze. I piani di analisi e valutazione della spesa sono uno strumento di programmazione che individua, sulla base delle evidenze disponibili, le strategie (o azioni) perseguibili per migliorare il

controllo della spesa pubblica. Essi potranno essere condotti secondo i criteri e le metodologie determinati dal Comitato scientifico attraverso la predisposizione di apposite linee guida. Nell'ambito di questi piani, ciascun Ministero potrà individuare delle aree di spesa o politiche pubbliche da sottoporre a valutazione nell'arco del successivo triennio in una logica di miglioramento dell'allocazione delle risorse pubbliche, di allineamento del bilancio alle priorità politiche e di maggiore conoscenza degli effetti prodotti dalla spesa pubblica, nonché di supporto al processo di revisione della spesa da attuare in sede di definizione del disegno di legge di bilancio.

L'obiettivo perseguito attraverso le misure che si stanno portando avanti, volte ad accentuare la consapevolezza delle amministrazioni e il potenziamento delle risorse a loro disposizione per lo svolgimento delle attività di revisione della spesa,

è di contribuire allo sviluppo della capacità analitica dei Ministeri e della stessa Ragioneria generale dello Stato, per l'analisi delle politiche e del funzionamento delle Amministrazioni. La finalità strategica da conseguire è una maggiore considerazione dei risultati e degli impatti della spesa che supporti le proposte di revisione della spesa anche nell'ambito della procedura di bilancio. Si tratta di un obiettivo ambizioso, che richiederà tempo per la costruzione delle necessarie capacità e un approccio flessibile nel condurre il processo in base agli avanzamenti registrati.

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ai fini della verifica ex ante del rispetto dell'equilibrio tra entrate e spese finali, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2022/2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF, riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, al livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

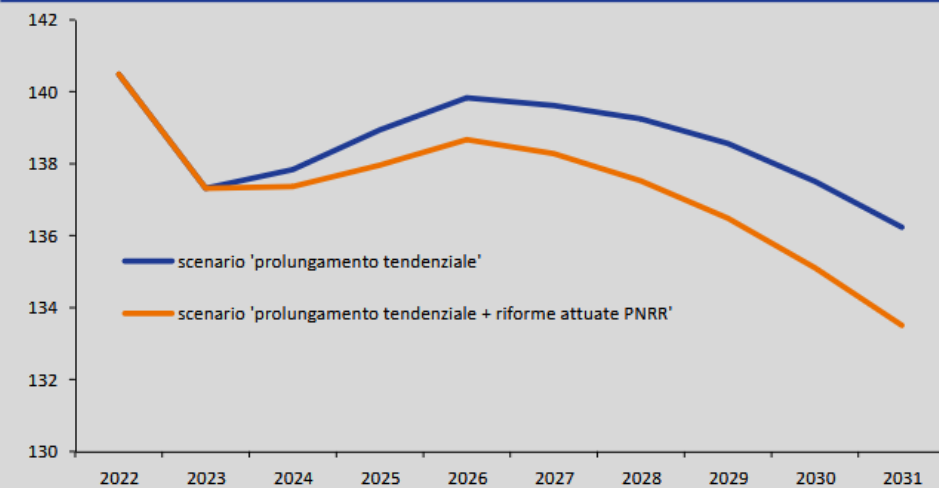
L'impatto delle riforme del PNRR sulla dinamica del rapporto debito/PIL

In coerenza con l'approccio seguito dalla Commissione europea, gli scenari di DSA presentanti non tengono pienamente conto dell'impatto sull'economia, potenzialmente molto rilevante, derivante dalle riforme strutturali contenute nel PNRR. La metodologia concordata per la stima e proiezione del prodotto potenziale, discussa nell'Output Gap Working Group, considera l'impatto delle riforme sulla crescita potenziale solo quando: i) producono effetti nella crescita reale storica o prevista (cioè nel breve termine); ii) riguardano la legislazione pensionistica, specificamente le età di uscita dal mercato del lavoro, colte dal Cohort Simulation Model della Commissione europea (discusso nell'Ageing Working Group del Comitato di Politica Economica), che proietta i tassi di attività; iii) riguardano le variabili strutturali del mercato del lavoro incluse nella stima della disoccupazione strutturale (con un ritardo di 1-2 anni, a seconda della disponibilità dei dati del regressore).

Per tener conto del differenziale di crescita che si otterrebbe qualora si considerassero gli effetti delle riforme strutturali del PNRR pienamente attuate, viene mostrato un ulteriore scenario di DSA, denominato 'prolungamento scenario tendenziale + riforme attuate PNRR', che combina il percorso di aggiustamento di bilancio dello scenario precedentemente descritto con maggiori tassi di crescita economica che si otterrebbero includendo gli impatti sull'economia delle riforme del PNRR che possono ritenersi pienamente attuate al 2023. Tali impatti sono stati stimati, adottando un approccio prudenziale, tramite il modello DSGE Quest, in uso alla Direzione I del Dipartimento del Tesoro. In questo scenario, il PIL reale è incrementato a partire dal 2024, ipotizzando anche che la maggiore crescita, in quanto legata a fattori strutturali, si trasferisca pienamente sul PIL potenziale. Le entrate e le uscite del bilancio pubblico sono supposte invariate rispetto allo scenario 'prolungamento scenario tendenziale' e, a partire dal 2028, il saldo primario strutturale in rapporto al PIL, in linea con questo scenario, migliora annualmente di circa 0,4 punti percentuali in media fino al 2031. I tassi d'interesse sono supposti invariati rispetto allo scenario di riferimento.

La Figura seguente illustra l'evoluzione del rapporto debito/PIL nei due scenari. Nello scenario 'prolungamento tendenziale + riforme attuate PNRR', gli effetti delle riforme pienamente attuate migliorano il quadro macroeconomico, comportando un più marcato calo del rapporto debito/PIL lungo tutto l'arco della simulazione; il rapporto debito/PIL sarebbe ancor più decrescente e raggiungerebbe un livello al di sotto del 134,0 per cento nel 2031.

FIGURA R1: PROIEZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL NEL MEDIO PERIODO INCLUSIVA DELL'IMPATTO DELLE RIFORME PNRR ATTUATE



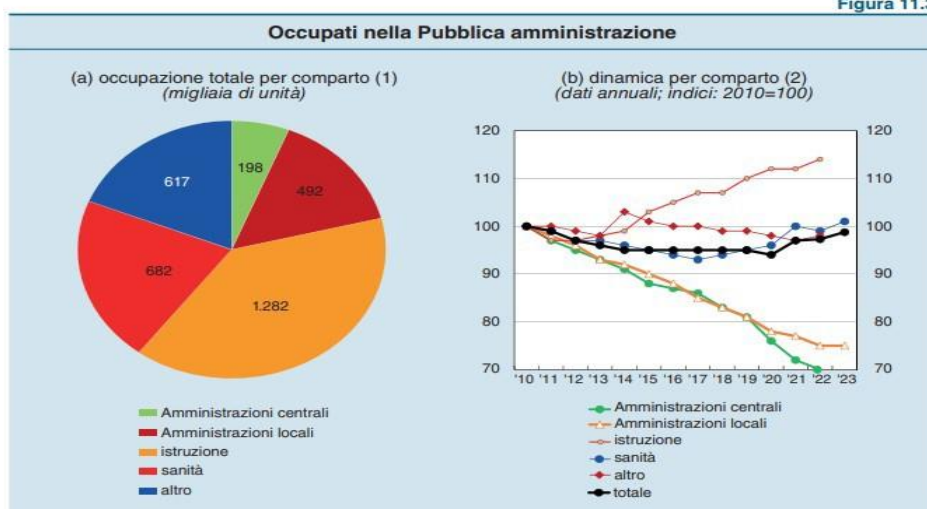
Fonte: Elaborazioni MEF.

La Pubblica amministrazione

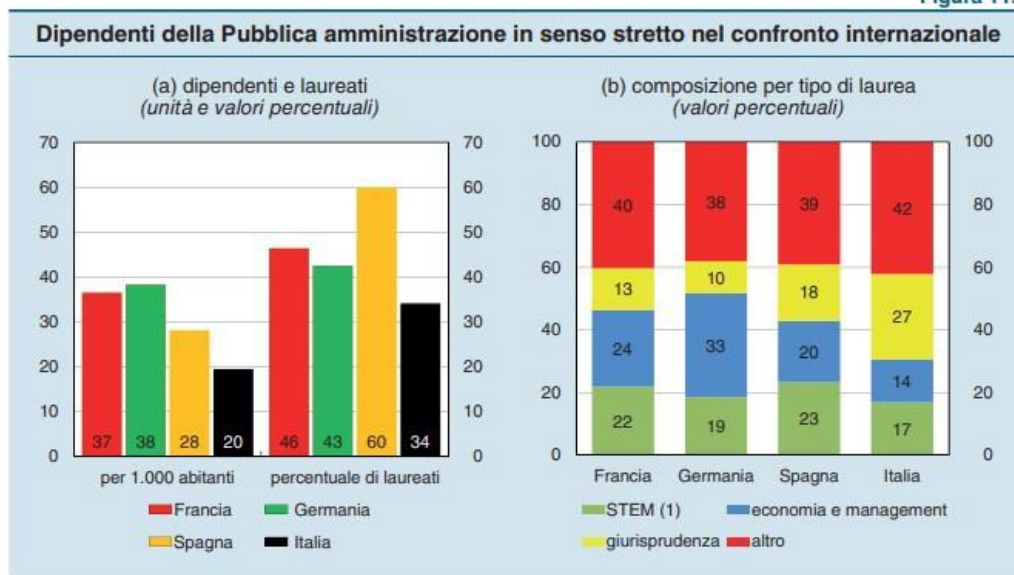
Nel 2022, ultimo anno per cui sono disponibili i dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS), i dipendenti pubblici erano quasi 3,3 milioni: di questi, circa 1,3 erano impiegati presso la Pubblica amministrazione in senso stretto (Amministrazioni centrali e locali, Forze dell'ordine, magistrati, ecc.), altrettanti nell'istruzione e circa 680.000 nella sanità (fig. 11.3.a). Secondo i Conti nazionali dell'Istat, nel 2023 i dipendenti della Pubblica amministrazione sono aumentati dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. Nello scorso decennio, per contro, l'occupazione era fortemente diminuita, soprattutto nelle Amministrazioni centrali (in particolare nei ministeri) e in quelle locali, per effetto delle limitazioni al turnover (fig. 11.3.b)

Anche a seguito di tali andamenti, tra le principali economie dell'area dell'euro l'Italia in rapporto alla popolazione ha il più basso numero di dipendenti nella Pubblica amministrazione in senso stretto (fig. 11.4.a). Questi sono inoltre in media più anziani (48 anni rispetto ai 45 degli altri paesi considerati) e meno istruiti: solo il 34 per cento possiede un titolo di studio universitario, contro una media europea di circa il 50. Tra essi è più bassa la quota di laureati in economia e management e in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche, mentre è più elevata l'incidenza di addetti con una formazione di tipo giuridico (fig. 11.4.b).

Figura 11.3



Fonte: elaborazioni su dati RGS, *Conto annuale* e Istat, Conti nazionali delle Pubbliche amministrazioni.
 (1) Dati dell'RGS; non includono il personale impiegato nelle Pubbliche amministrazioni con contratti flessibili (a tempo determinato, lavori socialmente utili, di formazione e lavoro, interinali) e si riferiscono al 2022. La categoria altro include il personale in regime di diritto pubblico (ad es. corpi di polizia, Forze armate, professori e ricercatori universitari, Vigili del fuoco, magistrati), del comparto autonomo e fuori comparto. — (2) Dati Istat che considerano le unità di lavoro e si riferiscono al periodo 2010-23, ad eccezione dei comparti Amministrazioni centrali, istruzione e altro, che sono di fonte RGS.



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.

(1) Laurea in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche (science, technology, engineering and mathematics, STEM).

L'età anagrafica avanzata e il basso livello di istruzione dei dipendenti potrebbero rallentare la fornitura di servizi digitali da parte del settore pubblico. Nonostante i progressi dell'ultimo decennio, infatti, secondo gli indicatori del digital economy and society index (DESI) elaborati dalla Commissione europea, nel 2022 l'Italia occupava la ventesima e la ventitreesima posizione nella UE per capacità di erogare servizi online rispettivamente ai cittadini e alle imprese. Nel nostro paese il processo di digitalizzazione mostra uno stato di avanzamento eterogeneo per tipologia e dimensione degli enti; il suo completamento, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, può migliorare la qualità e la tempestività dei servizi erogati (cfr. il riquadro: La digitalizzazione delle Amministrazioni locali).

DIGITALIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Una Notizia, pubblicata in data 14 ottobre 2024 sul Portale di "LineaAmica" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rende noto che, grazie ai fondi del "Pnrr", oltre 4.000 Enti, fra P.A. centrali, Comuni, Scuole, Asl e Aziende Ospedaliere, hanno migrato dati, Servizi e Sistemi informativi verso Infrastrutture Cloud ad alta affidabilità, superando così gli Obiettivi europei del "Piano nazionale di ripresa e resilienza" previsti al 30 settembre 2024 per la Misura 1.1 "Infrastrutture digitali" e la Misura 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud".

Nel dettaglio, il Target raggiunto per la Misura 1.1 prevedeva la migrazione di almeno 100 P.A. centrali e Asl/Aziende ospedaliere verso il "Psn", con almeno un Servizio digitale trasferito. L'obiettivo della Misura 1.2 è stato invece superato con la migrazione di 4.083 P.A. locali verso ambienti Cloud certificati.

Come evidenziato dalla Notizia, il raggiungimento degli Obiettivi europei avvicina l'Italia al traguardo finale del "Pnrr", fissato con la migrazione in Cloud di oltre 12.000 Pubbliche Amministrazioni entro giugno 2026 in linea con il percorso tracciato dalla "Strategia Cloud Italia".

Il traguardo raggiunto rafforza la qualità e la sicurezza di oltre 25.000 Servizi pubblici digitali a disposizione di Cittadini e Imprese, raggiunto grazie agli Avvisi promossi dal Dipartimento per la Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla stretta collaborazione con le Amministrazioni sul territorio e di attori chiave, quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale, la Conferenza delle Regioni e Province autonome, l'Associazione nazionale Comuni italiani e il Polo strategico nazionale.

Le Pubbliche Amministrazioni centrali, tra cui Ministeri, Agenzie e Prefetture, Autorità indipendenti, Enti di ricerca, hanno ottimizzato i processi interni attraverso Servizi come la gestione documentale e il Protocollo relativo alle Comunicazioni ufficiali. Allo stesso tempo, molti di questi Enti hanno ottimizzato i Portali istituzionali, migliorando l'esperienza dei Cittadini e delle Imprese che ne fanno uso.

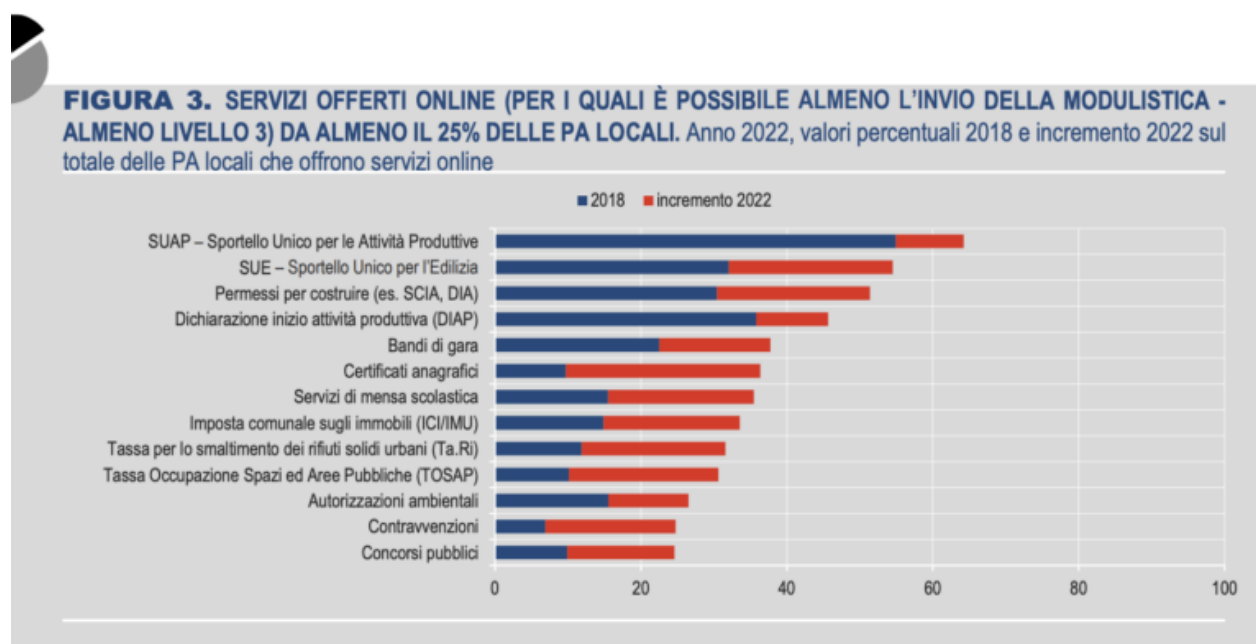
Le Asl e le Aziende ospedaliere hanno potenziato i Servizi dedicati all'assistenza sanitaria quali ad esempio, gestione del pronto soccorso, Fascicolo sanitario, individuazione del rischio clinico, gestione delle malattie infettive e croniche, aumentando l'efficacia dei propri protocolli interni. Sia le Amministrazioni centrali che le strutture ospedaliere hanno migrato i propri dati e Servizi, a partire da quelli critici e strategici, verso l'Infrastruttura ad alta affidabilità di "Psn".

Comuni e Scuole hanno ottimizzato, grazie alle piattaforme cloud qualificate di Acn, la gestione di dati e servizi, offrendo ai cittadini garanzia di sicurezza e affidabilità dei propri Sistemi informatici.

I Comuni hanno ampliato i propri Strumenti digitali per una gestione più efficiente e rapida dei bilanci annuali e pluriennali. Migliorati l'archiviazione di atti e registri dello Stato civile, come le attività in materia di cittadinanza, divorzi, separazioni e testamento biologico nonché il rilascio di Certificati, rispettando elevati *standard* di *privacy* e sicurezza.

I dati affermano che, nel 2022, l'86,4% delle Regioni e il 70,4% dei Comuni consente di svolgere online l'intero iter, dall'avvio alla conclusione, di almeno un servizio pubblico locale. Al contempo è **in forte aumento, dal 34,3% del 2018 al 54,2%, l'utilizzo di servizi di cloud computing** da parte delle PA locali. Inoltre il 74% delle PA locali accede a Internet tramite connessioni veloci (almeno 30 Mbps, Megabit per secondo), mentre raddoppia (35,8%) rispetto al 2018 (17,4%) la diffusione di quelle ultraveloci (almeno 100 Mbps). Il 5,1% delle PA locali (l'81,8% delle Regioni) ha investito in intelligenza artificiale o analisi dei big data o ha pianificato di farlo nel triennio 2022-2024.

CRESCONO I SERVIZI ONLINE DEDICATI ALLE FAMIGLIE

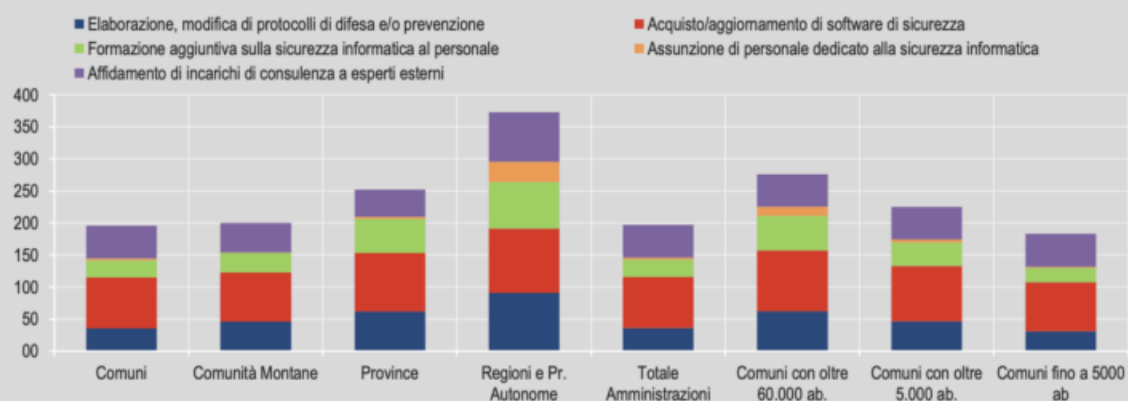


Rispetto alla disponibilità online dei 27 servizi analizzati, il 70,3% delle PA locali (60,3% nel Mezzogiorno), 86,4% delle Regioni (rispettivamente 47,8% e 54,6% nel 2018) ha dichiarato di rendere possibile l'avvio e la conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto. Si tratta soprattutto dei servizi anagrafici che nei Comuni passano da 65,5% all'83,9%, la carta d'identità (da 58,8% a 70,8%) e la richiesta di contrassegno di invalidità (da 46,1% a 60,0%), servizi di mensa scolastica (da 55,1% a 66,0%) e contravvenzioni (da 30,8% a 45,5%). Aumenta anche l'offerta sanitaria online da parte delle Regioni, come per la scelta del medico di base, passata dal 36,4% al 68,2%, e la richiesta di esenzioni (dal 22,7% al 31,8%).

Il 76,6% delle PA locali dichiara che l'utenza può accedere ai servizi online attraverso l'identità digitale Spid (era 20,5% nel 2018), per le Regioni tale quota sale al 100% e per i Comuni più grandi al 99% (rispettivamente 72,7% e 58,2% nel 2018); emergono differenze territoriali tra i Comuni del Nord con percentuali oltre l'80% e quelli del Mezzogiorno (67,5%). Il 43,9% (21,9% nel 2018) delle PA locali utilizza la carta nazionale dei servizi (Cns) e per la carta di identità elettronica si passa dal 5,5% del 2018 al 59,6%. Queste forme di identità digitale hanno sostituito quelle classiche relative a credenziali del tipo nome utente e password utilizzate al 39,9% delle PA locali nel 2022 rispetto al 50,3% nel 2018. Vengono indicate anche altre forme specifiche di accesso tramite Eidas, pec o l'accesso diretto senza alcuna identificazione.



FIGURA 6. AZIONI LEGATE ALLA SICUREZZA INFORMATICA ATTUATE NEL TRIENNIO 2020-2022 PER TIPOLOGIA DI AMMINISTRAZIONE. Anno 2022, valori percentuali sul totale delle PA locali

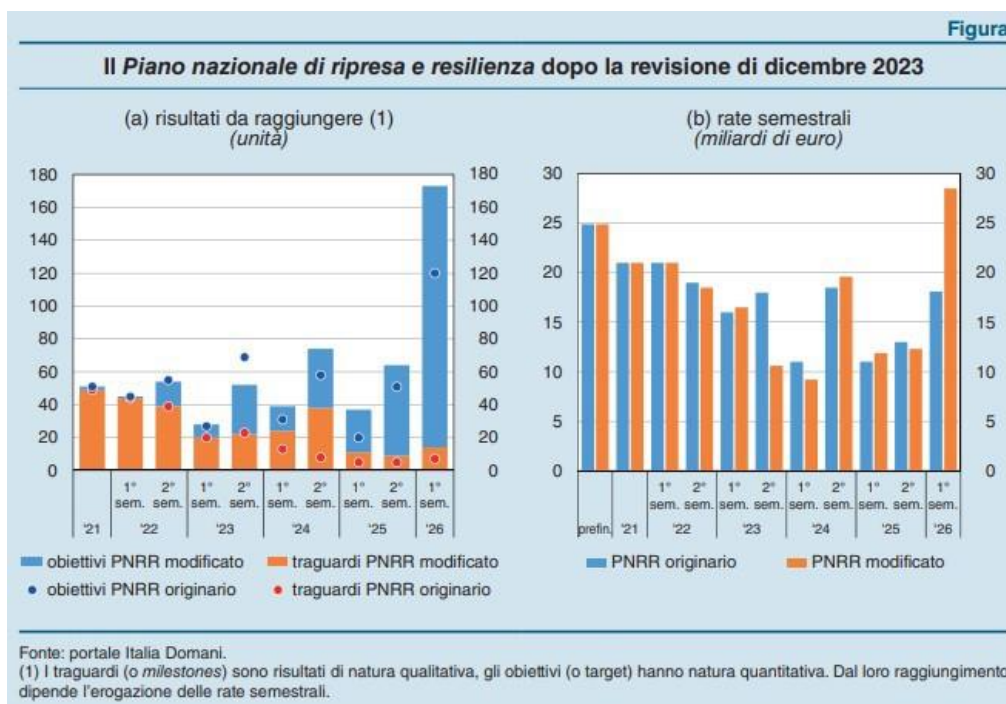


Emerge poi che, mentre a fine 2018 circa otto PA locali su 10 erano senza [Responsabile della transizione digitale \(Rtd\)](#), a fine 2022 il 72,1% lo aveva nominato al suo interno o in forma associata. All'Rtd competono tutte le attività operative e i processi di riorganizzazione funzionali alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, all'erogazione di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, al raggiungimento di migliori standard di efficienza, al monitoraggio della sicurezza informatica e questo ruolo richiede competenze specifiche anche tecnologiche. Il 27,8% dei Comuni che aveva nominato un Rtd a fine 2022 lo aveva fatto attribuendo questo ruolo direttamente al Segretario Comunale, il 23,4% a figure dirigenziali dell'area amministrazione e bilancio, mentre l'86,4% delle Regioni (il 57,0% delle Province) aveva scelto proprio un direttore dei servizi informativi (16,0% nei Comuni, 73,3% in quelli con oltre 60mila abitanti). Il miglioramento delle dotazioni Ict, della gestione in rete e dell'offerta online pone un accento ancor maggiore sulla necessità di valutare la sicurezza informatica delle PA locali. Il 15,1% delle PA locali ha nominato un Responsabile per la sicurezza al proprio interno (54,5% delle Regioni) o in gestione associata; invece, il 21,9% ha affidata la sicurezza Ict all'esterno, tipicamente a un fornitore di servizi (22,7% delle Regioni).

Stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'attuazione del PNRR procede in linea con le scadenze concordate a livello europeo. Alla fine del 2023 l'Italia aveva incassato quasi 102 miliardi, di cui 41,0 sotto forma di sovvenzioni e 60,9 di prestiti, a fronte dei 178 traguardi e obiettivi raggiunti fino al primo semestre dell'anno. È in fase di valutazione da parte della Commissione europea la richiesta del Governo di pagamento della quinta rata, pari a 10,6 miliardi, relativa agli ulteriori 52 traguardi e obiettivi raggiunti nel secondo semestre. Secondo nostre elaborazioni su dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e su quelli delle Casse edili, alla fine del 2023 risultavano pubblicati i bandi di gara relativi a quasi due terzi delle risorse che erano state assegnate ai soggetti attuatori e che richiedevano una procedura di

affidamento. Per i lavori pubblici finanziati o cofinanziati dal PNRR per i quali è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, quelli con cantieri avviati rappresentano quasi la metà delle risorse bandite. Lo scorso dicembre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una revisione del Piano italiano, con un incremento della dotazione finanziaria da 191,5 a 194,4 miliardi. In particolare il PNRR prevede ora una missione dedicata alla transizione ecologica (REPowerEU), con una spesa stimata in oltre 11 miliardi di euro, oltre a nuovi investimenti e al rafforzamento della dotazione di alcuni interventi per quasi 14 miliardi, a fronte della totale o parziale eliminazione di progetti esistenti per oltre 22 miliardi. A seguito della revisione il numero complessivo di traguardi e obiettivi da raggiungere entro giugno del 2026 è aumentato da 527 a 617, con uno slittamento delle scadenze verso la fase finale del Piano e la conseguente rimodulazione delle rate di finanziamento (figura).



A fronte della revisione è stato adottato il DL 19/2024, che ha aggiornato il quadro di finanza pubblica e ha previsto misure per l'attuazione del Piano stesso. Il decreto ha introdotto incentivi per gli uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi fissati e penalizzazioni per le amministrazioni responsabili dei progetti che dovessero rivelarsi inadempienti. È intervenuto inoltre su alcune politiche settoriali interessate dal PNRR; ha in particolare disciplinato il programma Transizione 5.0, contenente incentivi fiscali alle imprese per investimenti tecnologici che consentano un risparmio energetico nell'ambito dei processi produttivi. Il suo inserimento all'interno del PNRR – contestualmente al ridimensionamento di programmi di investimento delle Amministrazioni pubbliche – ha determinato una parziale ricomposizione delle risorse a favore degli incentivi alle imprese.

1.1.3 STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR

In data 8 giugno 2023, il Governo ha trasmesso al Parlamento la Terza Relazione sullo stato di attuazione del PNRR. Si tratta dell'adempimento di un obbligo espressamente sancito dalla normativa che disciplina la governance e l'attuazione nazionale del Piano di ripresa e resilienza italiano (articolo 2, comma 2, lettera e), decreto-legge n. 77 del 2021), la quale prevede che la Cabina di regia per il PNRR, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, trasmetta alle Camere, con cadenza semestrale, per il tramite del Ministro per i rapporti con il Parlamento, una relazione sullo stato di attuazione del PNRR, recante i prospetti sull'utilizzo delle risorse del programma Next Generation EU e sui risultati raggiunti, nonché le eventuali misure necessarie per accelerare l'avanzamento dei progetti e per una migliore efficacia degli stessi rispetto agli obiettivi perseguiti.

Con una novella inserita dal decreto-legge n. 152 del 2021 (art. 9-bis) si prevede che la relazione contenga anche una nota esplicativa relativa alla realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti nel periodo di riferimento. La Cabina di regia trasmette, inoltre, anche su richiesta delle Commissioni parlamentari, ogni elemento utile a valutare lo stato di avanzamento degli interventi, il loro impatto e l'efficacia rispetto agli obiettivi perseguiti, con particolare riguardo alle

politiche di sostegno per l'occupazione e per l'integrazione socio- economica dei giovani, alla parità di genere e alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Ai sensi del comma 2 del citato art. 9-bis, nelle ipotesi in cui si intenda presentare alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento (UE) 2021/241, istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, un PNRR modificato o un nuovo PNRR, motivata in ragione di circostanze oggettive, il Governo trasmette alle Camere, prima del suo invio alla Commissione europea e in tempo utile per consentirne l'esame parlamentare, la proposta di un piano per la ripresa e la resilienza modificato o di un nuovo piano.

Il presente dossier, articolato in due parti, analizza la Terza Relazione sullo stato di attuazione del PNRR, evidenziando alcuni tra i profili, i dati e le informazioni più significativi che emergono tanto dalla prima quanto dalla seconda Sezione, anche attraverso confronti tra le informazioni riportate all'interno di entrambe.

In dettaglio, la prima parte del dossier analizza alcuni temi e problematiche che emergono dall'esame della prima Sezione della Relazione, con particolare riguardo alle difficoltà e criticità segnalate dalle Amministrazioni titolari in sede di monitoraggio dello stato di attuazione delle Riforme e degli Investimenti del PNRR – criticità classificate in 4 categorie di elementi di debolezza – nonché alle iniziative che il Governo intende intraprendere in relazione alla riprogrammazione del Piano e alla sua integrazione con le misure che costituiranno il capitolo italiano dell'iniziativa REPowerEU.

L'Appendice del dossier, di carattere tabellare, analizza in dettaglio le caratteristiche e lo stato di attuazione di 65 dei 118 Investimenti e Riforme del Piano qualificati, all'interno difficoltà e criticità evidenziate dalle Amministrazioni titolari. Si tratta, in particolare, di Investimenti e Riforme interessati da 4, 3 o 2 elementi di debolezza, come individuati dal Governo nella Relazione, nonché di Investimenti caratterizzati da 1 elemento di debolezza, consistente in fenomeni ricondotti a eventi o circostanze oggettive.

L'analisi dello stato di attuazione di tali misure tiene conto, oltre che degli elementi presenti all'interno della prima e della seconda Sezione della Relazione – non sempre tra loro coordinate – anche dei dati riportati sulla piattaforma gestionale ReGiS, nonché degli eventuali dati e considerazioni sviluppati al riguardo dalla Corte dei conti nell'esercizio delle sue funzioni di controllo successivo di gestione sul PNRR e nelle delibere del Collegio del controllo concomitante – funzione, quest'ultima, recentemente esclusa, a seguito di un intervento legislativo, con riguardo ai piani, ai programmi e ai progetti del PNRR e del Piano complementare (art. 1, comma 12-quinquies, lett. b), del decreto-legge n. 44 del 2023, come modificato nel corso dell'esame alla Camera dei deputati).

AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PNRR

Considerando il prefinanziamento di 24,9 miliardi (agosto 2021) e le prime due rate di 21 miliardi ciascuna (erogate rispettivamente il 13 aprile e il 9 novembre 2022), finora la Commissione europea ha erogato all'Italia 66,9 miliardi di euro (28,95 miliardi di sovvenzioni e 37,94 miliardi di prestiti) nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

A fine dicembre 2022 il Governo italiano ha inviato alla Commissione la richiesta di pagamento della terza rata del PNRR, considerando raggiunti tutti gli obiettivi e traguardi previsti per il secondo semestre 2022. La decisione della Commissione sull'erogazione della rata di finanziamento connessa a tale semestre, pari a 19 miliardi di euro, sarà assunta al termine dell'iter di valutazione previsto dalle procedure europee, attualmente ancora in corso.

Il profilo programmatico dell'utilizzo delle risorse del PNRR è stato rivisto dal Governo nei documenti di programmazione che si sono succeduti. Come evidenziato anche dalla Corte dei Conti nella Relazione sullo stato di attuazione del PNRR marzo 2023), rispetto alla programmazione iniziale è stata prevista una traslazione in avanti delle spese originariamente assegnate al triennio 2020-2022, per oltre 20 miliardi complessivi.

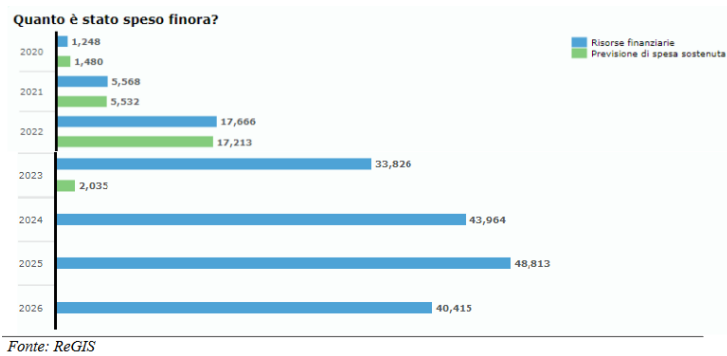
La Relazione dei giudici contabili afferma che il recupero nel trend di spesa avrà luogo a partire dal 2023, esercizio nel quale è prevista un'accelerazione – rispetto al quadro iniziale – di oltre 5 miliardi; al termine dell'anno in corso, nonostante il recupero, il livello della spesa cumulata dovrebbe rimanere inferiore di quasi 15 miliardi rispetto al quadro finanziario iniziale. Nel successivo biennio 2024-2025 è poi stimato il picco di spesa, con valori annuali che supereranno i 45 miliardi.

Nel Rapporto 2023 sul coordinamento della finanza pubblica la Corte dei Conti, sulla base dei dati relativi all'avanzamento del piano, ha analizzato l'ulteriore rivisitazione della pianificazione finanziaria con l'intensificazione della spesa nel biennio 2021 e 2022, rispettivamente per 1,6 e 2,7 miliardi, dovuta sostanzialmente al maggiore tiraggio dell'Ecobonus e Sismabonus e dei crediti d'imposta del piano Transizione 4.0.

Nel 2023 e nel 2024 il Rapporto prevede un rallentamento della spesa dovuto alla riduzione dell'impatto dei crediti d'imposta Transizione 4.0, il cui effetto è stato anticipato nei precedenti esercizi. Resta confermato che il picco di avanzamento finanziario annuale dovrà essere conseguito nel 2024 e 2025, con valori pari, rispettivamente, a poco meno di 44 miliardi e 48,8 miliardi.

Nella Terza Relazione sullo stato di attuazione del PNRR il Governo afferma che al 31 dicembre 2022 le spese sostenute sono state pari a circa 24,48 miliardi di euro, mentre al 28 febbraio 2023 si attestano a circa 25,74 miliardi di euro. Il dato della spesa tiene conto della nuova modalità di contabilizzazione nei conti pubblici delle spese relativa alla misura Ecobonus, in conformità a quanto stabilito dall'Eurostat.

Dall’ultima rilevazione disponibile sulla banca dati ReGIS la spesa sostenuta ammonta a 26,26 miliardi di euro (13,7 per cento rispetto alle risorse complessive di 191,5 miliardi).



Le misure per le quali è stata dichiarata una maggiore spesa in termini assoluti sono il Rafforzamento dell’Ecobonus e del Sismabonus (8,7 miliardi, 62,5% dello stanziamento) e il Credito d’imposta per i beni strumentali 4.0 (5,4 miliardi, 61,3% dello stanziamento). Le Amministrazioni centrali titolari degli importi più consistenti sono il Ministero dell’infrastrutture e dei trasporti (39,7 miliardi) e il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (34,7 miliardi).

Amministrazione	Stanziamento	Spesa sostenuta	%
Affari Esteri e cooperazione	1.200.000.000	534.465.662	45
Imprese e Made in Italy	19.648.000.000	6.481.475.076	33
Ambiente e sicurezza energetica	34.682.812.011	8.721.751.406	25
Consiglio di Stato	41.800.000	7.704.339	18
Dip. Protezione civile	1.200.000.000	185.088.192	15
Dip. Politiche giovanili	650.000.000	96.000.000	15
Interno	12.490.000.000	1.645.225.320	13
Infrastrutture e trasporti	39.701.732.461	4.775.043.378	12
Giustizia	2.679.789.053	247.842.498	9
Istruzione e merito	17.594.000.000	1.164.596.723	7
Dip. Trasformazione digitale	12.849.703.183	246.825.396	2
Turismo	2.400.000.000	42.978.685	2
Dip. Funzione pubblica	1.268.900.000	22.427.172	2
Università e ricerca	11.732.000.000	188.640.000	2
Dip. Politiche di coesione	1.345.000.000	14.618.832	1
Dip. Pari opportunità e famiglia	10.000.000	81.396	1
Agricoltura e sovranità alimentare	3.680.000.000	23.689.254	1
Salute	15.625.541.067	78.950.557	1
Cultura	4.275.000.000	3.792.657	0
Dip. Affari regionali e autonomie	135.000.000	44.812	0
Lavoro e politiche sociali	7.250.100.000	-	0
Dip. Sport	700.000.000	-	0
Economia e finanze	340.000.000	-	0
Totale complessivo	191.499.177.755	24.481.241.353	13

GLI ELEMENTI DI DEBOLEZZA EMERSI NELL’ATTUAZIONE DEL PNRR

La Terza Relazione dà conto, nella Sezione I, delle principali criticità segnalate dalle Amministrazioni titolari delle Riforme e degli Investimenti del PNRR a seguito dell’attività di monitoraggio svolta sullo stato di attuazione delle relative misure e sullo stato di avanzamento della spesa connessa alla loro realizzazione.

All’interno della Relazione, tali profili di debolezza e criticità sono stati classificati in quattro categorie, di seguito elencate:

Eventi e circostanze oggettive: aumento costi e/o scarsità materiali:

□ Rientrano in questa categoria, ad avviso del Governo, le situazioni oggettive sopravvenute all’inizio della fase attuativa del Piano, le quali abbiano direttamente inciso, in senso negativo, sul raggiungimento di specifici target e milestone.

- Si tratta, soprattutto, dell'aumento dei prezzi, dell'interruzione delle catene di approvvigionamento e della scarsità dei materiali, verificatisi già a partire dalla seconda metà del 2021 e intensificatisi a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina.
- Ad avviso del Governo, le Riforme e gli Investimenti per i quali sia stata riscontrata questa tipologia di elemento di debolezza potrebbero essere ammesse a revisione o rimodulazione da parte della Commissione europea, in base all'art. 21 del Regolamento (UE) 2021/241, istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il quale stabilisce che lo Stato membro può presentare alla Commissione una richiesta motivata di modifica del proprio Piano se quest'ultimo non può più essere realizzato, in tutto o in parte, a causa di circostanze oggettive.

Eventi e circostanze oggettive: squilibrio offerta/domanda, investimenti non attrattivi, impreparazione del tessuto produttivo:

- In questa categoria il Governo fa rientrare tutti quei fenomeni non direttamente riconducibili a responsabilità dell'Amministrazione pubblica, suscettibili tuttavia di determinare effetti sfavorevoli sulle tempistiche e sulle capacità di attuazione delle misure PNRR e di conseguimento dei target e delle milestone.

- Si tratta di una categoria che appare caratterizzarsi, rispetto a quella precedente, per una maggiore eterogeneità dei fenomeni in essa ricondotti. Vi rientrano, anzitutto, gli squilibri tra domanda e offerta, i quali hanno prodotto, in alcuni settori, una ridotta partecipazione delle imprese alle gare. È ricondotta a questa categoria di debolezze, altresì, la carenza di

manodopera, rispetto a un fabbisogno aggiuntivo per il solo PNRR stimato dal Governo in 375 mila unità. Infine, la Relazione vi ricomprende anche il ritardo nello sviluppo, a livello nazionale, di alcuni comparti e attività produttive (ad es. digitalizzazione delle filiere, impianti di ricarica elettrica, idrogeno off-shore, stazioni di rifornimento a idrogeno per il trasporto stradale e ferroviario, ecc.)

Difficoltà normative, amministrative e gestionali:

- Rientrano in questa categoria, in base alla Relazione, una pluralità di elementi di debolezza connessi, ad esempio: alla inefficiente gestione delle risorse e dei processi da parte delle Amministrazioni titolari degli interventi; alla complessità delle pratiche per l'accesso ai fondi PNRR; ai ritardi cumulati nella espressione di pareri e nel rilascio di autorizzazioni da parte di autorità pubbliche nazionali e locali, malgrado le semplificazioni introdotte a livello legislativo; al mancato coordinamento tra più soggetti attuatori; all'inadeguatezza dei sistemi di monitoraggio della realizzazione delle opere.

- Nell'ultima categoria rientrano, infine, quelle difficoltà attuative generate, secondo la Relazione, da refusi ed errori di traduzione della Council Implementing Decision (CID) e degli Operational Arrangements (OA) – si forniscono di seguito le versioni in inglese e in italiano del CID e la versione in inglese degli OA – nonché da problematiche relative ai criteri di

rendicontazione e di verifica delle misure. Il Governo sottolinea, al riguardo, come le suddette problematiche, oltre a generare discrepanze tra la realizzazione delle misure e il rispetto dei requisiti specificati nel CID e negli OA, determinino notevoli aggravi procedurali nella realizzazione degli interventi PNRR, la quale rischia di arenarsi a causa della lunga e incerta risoluzione di questioni interpretative dei suddetti documenti con la Commissione europea.

LA RIPROGRAMMAZIONE DEL PNRR. L'INIZIATIVA REPOWEREU E I CONTENUTI PRELIMINARI DEL CAPITOLO ITALIANO

Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevede, all'articolo 21, la possibilità che il Piano di ripresa e resilienza presentato da uno Stato membro possa essere modificato. Se il Piano, compresi i traguardi e gli obiettivi, non può più essere realizzato, in tutto o in parte, a causa di circostanze oggettive, lo Stato membro interessato può presentare alla Commissione una richiesta motivata per la modifica o la sostituzione della decisione del Consiglio con cui è stato approvato. Se ritiene giustificati i motivi della richiesta, la Commissione valuta il piano modificato sulla base dei criteri generali previsti dal Regolamento e lo sottopone ad un nuovo procedimento di approvazione.

La Commissione europea, nei propri Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza nel contesto di REPowerEU, ha chiarito che l'aumento dei prezzi dell'energia e dei materiali conseguenti alla guerra in Ucraina possono essere invocati come circostanze oggettive a sostegno di una richiesta ai sensi dell'articolo 21. È necessario fornire una motivazione adeguata, con informazioni specifiche sull'impatto che gli eventi addotti hanno avuto sulle misure del piano. Le modifiche proposte non dovrebbero ridurre l'ambizione complessiva del PNRR, dovrebbero garantire che i Piani continuino a rispondere alle raccomandazioni specifiche per Paese e non dovrebbero comportare un rinvio dell'attuazione agli ultimi anni del Dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Un percorso europeo per la modifica del PNRR è stato delineato con il nuovo Regolamento che ha disciplinato il piano REPowerEU (Regolamento (UE) 2023/435), entrato in vigore il 1° marzo 2023. Esso introduce un quadro regolatorio che consente agli Stati membri di proporre modifiche ai propri Piani nazionali di ripresa e resilienza, per inserirvi un capitolo dedicato al conseguimento degli obiettivi del piano REPower EU, allo scopo di finanziare investimenti e riforme chiave in materia energetica, volti ad aumentare la resilienza del sistema energetico dell'Unione mediante la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico, anche attraverso il

potenziamento della diffusione delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della capacità di stoccaggio dell'energia.

Le misure proposte risulteranno ammissibili solo qualora abbiano avuto inizio dopo il 1° febbraio 2022. Il cronoprogramma delle scadenze dei nuovi milestone e target relativi al capitolo REPowerEU, nonché dei relativi pagamenti, sarà aggiuntivo e allineato rispetto a quelli già previsti per le rate semestrali del PNRR.

Sul piano finanziario, l'iniziativa REPowerEU prevede oltre 20 miliardi di euro di nuove sovvenzioni, provenienti per il 40% dall'anticipazione delle vendite degli Stati membri delle quote del sistema di scambio di quote di emissione (ETS), per il 60% dai diritti del Fondo per l'Innovazione. In aggiunta, potranno essere destinati all'iniziativa fino a 225 miliardi di euro di prestiti non utilizzati del Dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Le risorse europee stanziare per l'Italia nel quadro del REPowerEU ammontano a 2,76 miliardi di euro di sovvenzioni non rimborsabili (la quota maggiore, 13,8 per cento del totale, al pari della Polonia). Come emerge dalla Relazione, inoltre, il Governo ha già comunicato alla Commissione europea di voler chiedere ulteriori prestiti a valere sulle risorse non utilizzate dagli altri Paesi.

Il Regolamento (UE) 2023/435 consente agli Stati membri, inoltre, di chiedere che una quota fino al 7,5 per cento delle risorse iniziali dei Fondi strutturali e di investimento europei per la politica di coesione 2021-2027 (FESR, FSE+, Fondo di coesione) sia destinato a sostenere gli obiettivi di REPowerEU, in linea con le norme specifiche di ciascun fondo (nuovo articolo 26-bis del Regolamento (UE) 2021/1060). Al riguardo, il Governo specifica, nella Relazione, di voler utilizzare tali risorse, pari a circa 3 miliardi di euro, in quanto già destinate – come specificato dalla Relazione – a obiettivi assimilabili a quelli del REPowerEU.

Come specificato dal citato art. 26-bis, peraltro, la formulazione di tale richiesta non pregiudica la possibilità di avvalersi della possibilità di trasferire fino al 5 per cento della dotazione iniziale dei predetti fondi a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta (prevista dall'articolo 26 del Regolamento UE 2021/1060).

Infine, nella Relazione il Governo afferma che le risorse che si renderanno eventualmente disponibili a seguito della conclusione del processo di revisione dell'intero PNRR attualmente in corso – su cui si rinvia al paragrafo successivo – potranno essere destinate al finanziamento delle iniziative in campo energetico incluse nel capitolo italiano di REPowerEU.

La Commissione europea, negli Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza nel contesto di REPowerEU (2023/C 80/01) ha illustrato la procedura di modifica dei piani vigenti e le modalità di redazione dei capitoli relativi al piano REPowerEU.

Gli Stati membri sono stati invitati a presentare i capitoli del PNRR dedicati al piano REPowerEU preferibilmente entro il 30 aprile 2023. Tuttavia, come riportato nella Terza Relazione dal Governo, a fine maggio 2023 solo cinque Stati membri hanno presentato una richiesta di modifica dei rispettivi Piani nazionali includente il capitolo REPowerEU. Si tratta di Estonia, Francia, Slovacchia, Malta e Portogallo. Il termine ultimo per la presentazione del capitolo REPowerEU è fissato al 31 agosto 2023.

Con riferimento alla rimodulazione delle risorse finanziarie di alcune Riforme e Investimenti del PNRR, si evidenzia che il Governo ha in più occasioni ribadito l'intenzione di mantenere immutato l'ammontare di risorse di provenienza europea assegnate all'Italia, tanto in termini di sovvenzioni a fondo perduto quanto in termini di prestiti.

Le risorse che dovessero pertanto rendersi disponibili, in conseguenza del parziale o totale defianziamento di alcune Riforme e Investimenti del Piano attuale, sarebbero riprogrammate per essere destinate:

- al finanziamento dei capitoli dell'iniziativa REPowerEU;
- alla rimodulazione di alcune Riforme e Investimenti che richiedano, in ragione soprattutto dell'aumento dei costi delle materie prime e degli effetti dell'inflazione, una dotazione finanziaria aggiuntiva per il conseguimento dei traguardi e obiettivi.

Come specificato nella Terza Relazione, alla luce delle verifiche emerse dal confronto con le Amministrazioni titolari, per gli interventi hanno registrato ritardi nella fase di avvio si potrebbe procedere allo slittamento di alcune milestone intermedie, senza modificare il target finale.

Per quegli interventi che abbiano maggiormente risentito degli incrementi dei costi delle materie prime, invece, si procederà con una rimodulazione che dovrebbe investire, in base a quanto emerge dalla Relazione, sia gli obiettivi intermedî sia quelli finali, nonché i quadri economici dei progetti, con possibile liberazione di risorse che si renderebbero disponibili.

Viceversa, per gli interventi caratterizzati da una pluralità di soggetti attuatori, per i quali siano emerse difficoltà attuative, il Governo afferma nella Relazione di voler avviare un monitoraggio rafforzato, all'esito del quale distinguere, all'interno di tale categoria, due gruppi di interventi:

- un primo gruppo di interventi ritenuti strategici e di interesse nazionale, per i quali lo Stato garantirà un supporto rafforzato per la realizzazione della misura, eventualmente modificando gli obiettivi finali in relazione all'aumento dei costi;
- un secondo gruppo di interventi in relazione ai quali, in assenza di azioni tempestive dei soggetti attuatori volte al superamento degli elementi di criticità individuati, il Governo proporrà una riprogrammazione delle risorse, le quali

saranno destinate come specifica il Governo, verso impieghi più efficienti, d'intesa con i servizi tecnici della Commissione europea.

Dalla Relazione emerge, inoltre, l'intenzione del Governo di riprogrammare tutti quegli interventi che non consentano il rispetto dei tempi e delle condizionalità previsti dal PNRR attualmente vigente, d'intesa con le singole Amministrazioni responsabili, traslandone il relativo finanziamento verso altre fonti nazionali disponibili a legislazione vigente (Piano nazionale complementare, Fondi strutturali europei 2021-2027, Fondo sviluppo e coesione 2021-2027).

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

1.2.1 IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE LAZIO 2023-2025

Con Deliberazione del Consiglio Regionale Lazio 29/12/2023 N. 24 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024/2026.

L'ammontare delle entrate previste per il triennio 2024/2026, in termini di competenza, e per l'anno 2024, in termini di cassa, relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertate, riscosse e versate nelle casse della Regione, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, risulta dall'annesso prospetto delle entrate di bilancio redatto per titoli e tipologie, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), della presente legge.

2. Sono approvati, rispettivamente, in euro 35.908.378.231,83, in euro 33.851.461.067,74 e in euro 33.391.273.644,35, per il triennio 2024/2026 in termini di competenza, , i totali generali dell'entrata della Regione.

3. Sono autorizzati l'impegno delle spese della Regione, per il triennio 2024-2026, e il pagamento delle spese della Regione, per l'anno 2024, in conformità all'annesso prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), della presente legge (Allegato 3).

4. Sono approvati, rispettivamente, in euro 35.908.378.231,83, in euro 33.851.461.067,74 e in euro 33.391.273.644,35, per il triennio 2024/2026 in termini di competenza, , i totali generali della spesa della Regione.

Il Consiglio regionale del Lazio con la proposta di legge regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026"; ha approvato Per effetto delle variazioni di bilancio apportate nel corso dell'esercizio finanziario corrente, l'ammontare assestato dello stato di previsione delle entrate e delle spese risulta essere:

a) pari a euro 39.859.459.349,37, in termini di competenza, e a euro 34.104.013.617,09, in termini di cassa, per l'anno 2024;

b) pari a euro 34.173.123.014,96, in termini di competenza, per l'anno 2025;

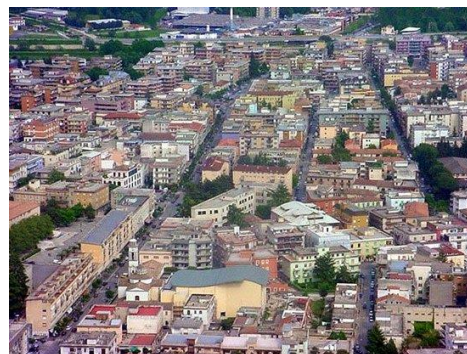
c) pari a euro 33.568.901.197,14, in termini di competenza, per l'anno 2026.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.



1.3.1 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

Cassino è un comune italiano di 35.238 abitanti al 31.12.2023, della provincia di Frosinone, nel Lazio.

Seconda città della provincia per numero di abitanti, fu per secoli il centro amministrativo della Terra di San Benedetto. Si sviluppa ai piedi del colle su cui sorge la celebre abbazia di Montecassino, in un luogo storicamente strategico per le comunicazioni tra il centro e il sud d'Italia.



La città di Cassino è posta nella parte meridionale del Lazio, nella parte settentrionale della regione storica della Terra di Lavoro. Il centro è collocato alla base del colle chiamato Montecassino, che si eleva fino a 520 m s.l.m., che si distacca dal Monte Cairo, nella pianura racchiusa dai fiumi Liri e Rapido. La collina è costituita da materiale geologico compatto, che non trattiene le acque atmosferiche, che quindi fluiscono in buona parte nella valle dando origine alle sorgenti del fiume Gari che attraversa la città e che, dopo circa un chilometro, nei pressi delle cosiddette Terme varroniane, si congiunge con il Rapido. Poco lontano dal centro cittadino, nel paese di Sant'Apollinare in località Giunture il Gari si versa nel Liri che diventa così il fiume Garigliano; a causa di questa abbondanza di acque, nella piana in passato si trovavano aree paludose. Noto è l'importanza della collocazione: Cassino si trova nel luogo dove si restringe la valle del Liri, ben collegata al golfo di Gaeta e al Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, da sempre attraversata da importanti strade congiungenti Roma con Napoli e il resto del Sud Italia.

Il territorio presenta le seguenti caratteristiche:

SUPERFICIE Kmq.83		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 83,00	* Provinciali km. 39,00	* Comunali km.30,00
* Vicinali km. 10,00	* Autostrade km. 232,00	

La città di Cassino rappresenta, geograficamente e storicamente, un importante snodo viario e ferroviario, crocevia tra le Regioni Lazio, Molise e Campania.

La città è servita dall'omonimo casello posto lungo l'autostrada A1 Milano-Napoli ed è attraversata dalla S.S.6 Casilina e dalla S.S.V. SS509 Sora-Cassino-Formia, che collega la città con il litorale tirrenico e Avezzano in Abruzzo.

Il Comune di Cassino si trova sulla tratta ferroviaria Roma-Cassino-Napoli ed è collegata, inoltre, all'Abruzzo tramite la tratta Roccasecca-Avezzano.

Oltre a numerose scuole elementari e medie, a Cassino hanno sede tutti i principali indirizzi di istruzione secondaria di II grado, che ricevono studenti da tutto il cassinato e anche da Campania e Molise.

Negli ultimi anni, contingente al nascente campus Folcara, si è venuto a creare un vero e proprio Polo Didattico, che comprende l'Istituto Tecnico per Geometri, l'Istituto Alberghiero, l'ITIS ed il Liceo Scientifico.

Dal 1979 a Cassino ha sede l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Rientra tra gli atenei di media dimensione con i suoi circa 12.000 iscritti provenienti, oltre che dal Lazio, anche da Campania e Molise. Conta diversi dipartimenti ovvero: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano", Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, Dipartimento di Lettere e Filosofia e Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute



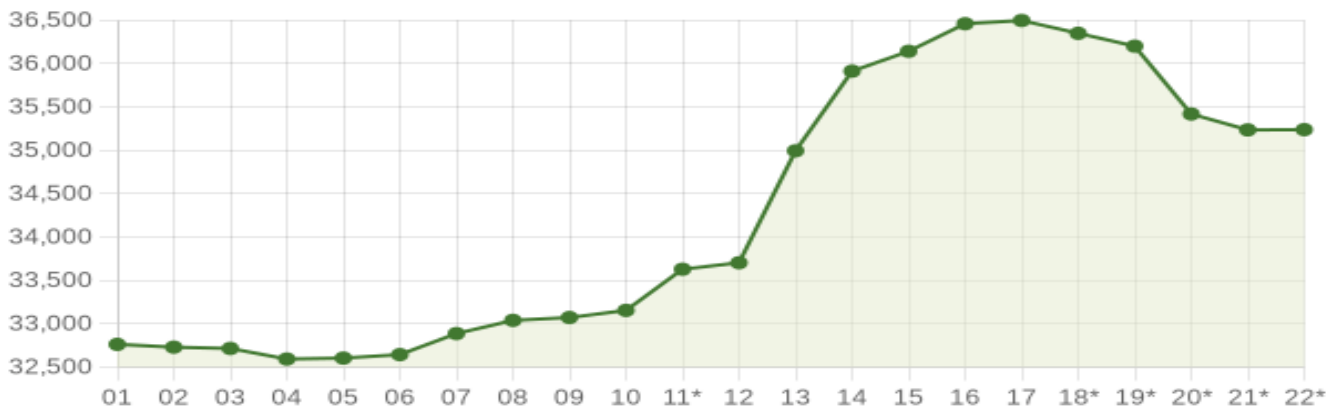
Oggi Cassino è una città moderna, sede del più importante Tribunale fra Roma e Napoli, istituito nel 1861 con uno dei primi atti del nuovo governo dopo l'unificazione dell'Italia. Grazie all'abbazia di Montecassino, ai cospicui resti archeologici, alle numerose testimonianze artistiche medioevali, alle sue sorgenti (le più grandi d'Europa), la città avrebbe le caratteristiche per costituire un richiamo turistico di prim'ordine.

1.3.2 ANALISI DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come “cliente/utente” del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche, erogare servizi e progettare investimenti.

Il Territorio è stato interessato negli anni da una forte crescita demografica, dovuto anche alla presenza dell'Università oltre che dell'indotto industriale nell'area del Cassinate.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Cassino** dal 2001 al 2022 Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente
COMUNE DI CASSINO (FR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	32.761	-	-	-	-
2002	31 dic	32.729	-32	-0,10%	-	-
2003	31 dic	32.714	-15	-0,05%	12.803	2,54
2004	31 dic	32.592	-122	-0,37%	13.448	2,41
2005	31 dic	32.603	+11	+0,03%	13.493	2,40
2006	31 dic	32.643	+40	+0,12%	13.833	2,35
2007	31 dic	32.886	+243	+0,74%	14.450	2,27
2008	31 dic	33.038	+152	+0,46%	14.409	2,29
2009	31 dic	33.071	+33	+0,10%	14.292	2,31
2010	31 dic	33.153	+82	+0,25%	14.397	2,29
2011 (*)	8 ott	33.149	-4	-0,01%	14.520	2,27

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2011 ⁽²⁾	9 ott	33.658	+509	+1,54%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dic	33.628	+475	+1,43%	14.541	2,30
2012	31 dic	33.703	+75	+0,22%	15.713	2,14
2013	31 dic	34.994	+1.291	+3,83%	15.946	2,19
2014	31 dic	35.913	+919	+2,63%	15.807	2,27
2015	31 dic	36.142	+229	+0,64%	16.104	2,24
2016	31 dic	36.460	+318	+0,88%	16.387	2,22
2017	31 dic	36.497	+37	+0,10%	16.470	2,21
2018*	31 dic	36.349	-148	-0,41%	16.342,82	2,22
2019*	31 dic	36.201	-148	-0,41%	16.382,25	2,20
2020*	31 dic	35.418	-783	-2,16%	16.437,00	2,15
2021*	31 dic	35.235	-183	-0,52%	16.436,00	2,14
2022*	31 dic	35.238	+3	+0,01%	16.550,00	2,12

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a Cassino al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 33.658 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 33.149. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 509 unità (+1,54%).

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gen - 31 dic	303	-	257	-	+46
2003	1 gen - 31 dic	290	-13	273	+16	+17
2004	1 gen - 31 dic	302	+12	255	-18	+47
2005	1 gen - 31 dic	310	+8	251	-4	+59
2006	1 gen - 31 dic	296	-14	312	+61	-16
2007	1 gen - 31 dic	331	+35	223	-89	+108
2008	1 gen - 31 dic	333	+2	225	+2	+108
2009	1 gen - 31 dic	327	-6	315	+90	+12
2010	1 gen - 31 dic	309	-18	305	-10	+4
2011 ⁽¹⁾	1 gen - 8 ott	239	-70	241	-64	-2
2011 ⁽²⁾	9 ott - 31 dic	81	-158	67	-174	+14
2011 ⁽³⁾	1 gen - 31 dic	320	+11	308	+3	+12

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2012	1 gen - 31 dic	291	-29	317	+9	-26
2013	1 gen - 31 dic	275	-16	295	-22	-20
2014	1 gen - 31 dic	264	-11	332	+37	-68
2015	1 gen - 31 dic	302	+38	348	+16	-46
2016	1 gen - 31 dic	303	+1	347	-1	-44
2017	1 gen - 31 dic	287	-16	343	-4	-56
2018*	1 gen - 31 dic	264	-23	338	-5	-74
2019*	1 gen - 31 dic	249	-15	348	+10	-99
2020*	1 gen - 31 dic	249	0	397	+49	-148
2021*	1 gen - 31 dic	241	-8	428	+31	-187
2022*	1 gen - 31 dic	243	+2	401	-27	-158

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

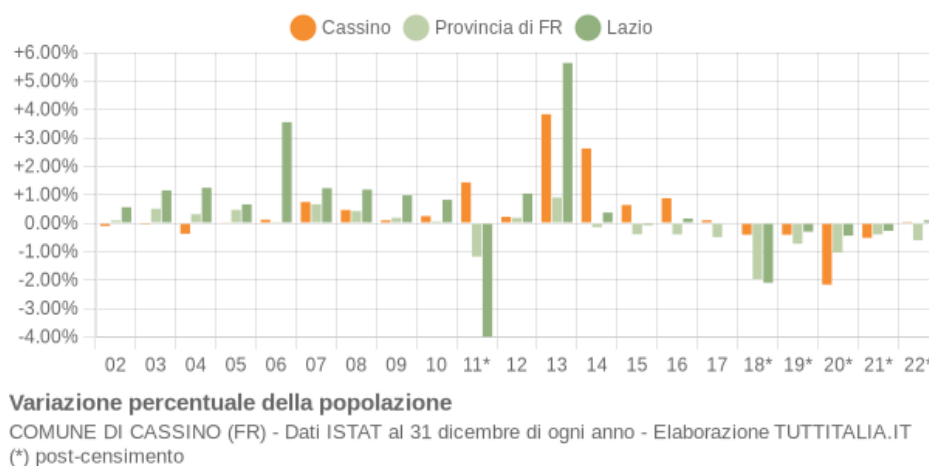
(*) popolazione post-censimento

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	615	62	0	751	3	1	+59	-78
2003	534	194	0	666	91	3	+103	-32
2004	610	89	0	822	45	1	+44	-169
2005	624	63	1	636	100	0	-37	-48
2006	747	107	0	722	70	6	+37	+56
2007	611	268	9	701	51	1	+217	+135
2008	664	233	6	802	53	4	+180	+44
2009	658	175	2	772	36	6	+139	+21
2010	769	145	38	800	40	34	+105	+78
2011 (1)	606	80	12	645	22	33	+58	-2
2011 (2)	154	15	7	204	1	15	+14	-44
2011 (3)	760	95	19	849	23	48	+72	-46
2012	898	170	20	893	48	46	+122	+101
2013	666	226	1.153	699	30	5	+196	+1.311

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2014	963	211	585	469	52	251	+159	+987
2015	736	279	66	718	73	15	+206	+275
2016	920	245	44	762	74	11	+171	+362
2017	749	216	43	794	79	42	+137	+93
2018*	774	280	50	782	34	99	+246	+189
2019*	799	151	17	836	44	149	+107	-62
2020*	730	254	16	856	70	52	+184	+22
2021*	752	404	24	858	75	167	+329	+80
2022*	736	270	-	847	100	-	+170	+59

Variazione percentuale della Popolazione :



1.3.3 OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA

L'analisi del contesto socio-economico del territorio non può prescindere dalla considerazione della storia dello sviluppo economico del frusinate il quale, al di là della crisi economica globale degli ultimi anni, è stato caratterizzato da due processi:

- l'industrializzazione, indotta dagli interventi della Cassa per il Mezzogiorno, iniziata negli anni '60 (si pensi all'insediamento dello Stabilimento FIAT a Piedimonte San Germano ed a quello di altri grandi gruppi al nord della provincia che hanno contribuito a modificare definitivamente le caratteristiche geografiche, dimensionali e settoriali dell'industria frusinate, con una decisa crescita dell'industria metalmeccanica e del relativo indotto);

- la crisi del settore industriale, conseguente all'esclusione della zona dai benefici economici e dagli incentivi a favore delle zone depresse, iniziata negli anni '90, che ha portato a processi di ristrutturazione industriale, con effetti negativi sull'occupazione.

Chiaramente queste due situazioni congiunturali non hanno avuto riflessi solo sull'industria, ma su tutto il sistema produttivo e sociale della Provincia, già caratterizzata da dati al di sotto di quelli medi nazionali in termini di PIL, reddito medio procapite e tasso di occupazione.



Ciononostante, la provincia di Frosinone deve ancora molto della sua ricchezza al settore industriale che incide su di essa in misura superiore sia alla media nazionale, sia alla media regionale, sia a quella delle altre province limitrofe. L'Osservatorio Economico della Camera di Commercio ha reso pubblici dati Movimprese relativi all'anno 2022 sulla

base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

L'anno 2022, le cui complessità hanno mostrato singulti alternati in ragione dell'evolversi della pandemia, impone cautela nell'analisi delle dinamiche in atto in quanto emergono indicazioni di un bilancio positivo della demografia imprenditoriale, che tuttavia ancora è inferiore ai valori pre-covid.

A livello nazionale il dato infocamere ha registrato oltre 312mila iscrizioni e 264mila cessazioni. Tali dinamiche hanno determinato il parziale recupero del tasso di natalità imprese rispetto al 2021.

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock	Stock	Tasso di	Tasso di
				31.12.2022	31.12.2021	crescita	crescita
						Anno 2022	Anno 2021
PIEMONTE	22.879	21.802	1.077	425.873	428.476	0,25	1,10
VALLE D'AOSTA	627	577	50	12.290	12.256	0,41	0,84
LOMBARDIA	56.510	45.095	11.415	945.555	952.492	1,20	1,50
TRENTINO A. A.	6.009	5.032	977	111.992	111.378	0,88	1,35
VENETO	24.269	22.200	2.069	472.768	479.437	0,43	0,80
FRIULI V. G.	5.057	4.763	294	97.944	100.443	0,29	0,65
LIGURIA	8.111	7.287	824	159.807	162.629	0,51	0,97
EMILIA ROMAGNA	24.279	21.766	2.513	446.745	451.242	0,56	0,76
TOSCANA	21.428	18.854	2.574	405.342	408.533	0,63	1,01
UMBRIA	4.077	3.877	200	94.867	94.674	0,21	0,66
MARCHE	7.193	8.122	-929	157.892	165.443	-0,56	0,50
LAZIO	34.480	24.954	9.526	609.483	614.026	1,55	2,16
ABRUZZO	6.798	6.254	544	148.436	149.630	0,36	1,00
MOLISE	1.447	1.492	-45	34.196	34.991	-0,13	0,42
CAMPANIA	29.616	23.830	5.786	611.627	612.850	0,94	2,11
PUGLIA	20.358	15.723	4.635	385.725	386.801	1,20	2,06
BASILICATA	2.666	2.249	417	60.175	60.656	0,69	1,18
CALABRIA	8.409	7.087	1.322	188.193	190.799	0,69	1,62
SICILIA	20.200	17.801	2.399	479.058	478.967	0,50	1,63
SARDEGNA	8.151	5.781	2.370	171.308	171.743	1,38	1,87
ITALIA	312.564	264.546	48.018	6.019.276	6.067.466	0,79	1,42
Aree geografiche							
NORD-OVEST	88.127	74.761	13.366	1.543.525	1.555.853	0,86	1,33
NORD-EST	59.614	53.761	5.853	1.129.449	1.142.500	0,51	0,82
CENTRO	67.178	55.807	11.371	1.267.584	1.282.676	0,89	1,49
SUD E ISOLE	97.645	80.217	17.428	2.078.718	2.086.437	0,84	1,79
ITALIA	312.564	264.546	48.018	6.019.276	6.067.466	0,79	1,42

Forme giuridiche	SOCIETA' DI CAPITALE				SOCIETA' DI PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME				TOTALE			
	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo
VITERBO	7.895	533	171	362	5.536	116	109	7	22.624	1.156	1.222	-66	1.266	33	30	3	37.321	1.838	1.532	306
RIETI	3.317	205	64	141	1.389	31	39	-8	9.105	466	514	-48	1.007	12	30	-18	14.818	714	647	67
ROMA	228.303	14.347	6.022	8.325	41.996	578	1.266	-688	161.825	11.075	10.615	460	18.701	564	662	-98	450.825	26.564	18.565	7.999
LATINA	20.850	1.164	439	725	5.915	113	196	-83	28.095	1.692	1.726	-34	2.637	69	77	-8	57.497	3.038	2.438	600
FROSINONE	17.328	938	278	660	5.011	49	117	-68	24.360	1.295	1.328	-33	2.323	44	49	-5	49.022	2.326	1.772	554
LAZIO	277.693	17.187	6.974	10.213	59.847	887	1.727	-840	246.009	15.684	15.405	279	25.934	722	848	-126	609.483	34.480	24.954	9.526
ITALIA	1.851.712	106.479	46.372	60.107	901.335	16.813	26.367	-9.554	3.058.986	184.493	186.563	-2.070	207.243	4.779	5.244	-465	6.019.276	312.564	264.546	48.018

Il Lazio si conferma al primo posto della graduatoria regionale attestando un tasso di crescita (+1,55%) maggiore rispetto alla media nazionale (+0,79%)

Forme giuridiche	SOCIETA' DI CAPITALE				SOCIETA' DI PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME				TOTALE			
	Tasso di crescita				Tasso di crescita				Tasso di crescita				Tasso di crescita				Tasso di crescita			
VITERBO	4,51%				0,13%				-0,28%				0,24%				0,80%			
RIETI	4,05%				-0,56%				-0,49%				-1,75%				0,43%			
ROMA	3,75%				-1,56%				0,27%				-0,52%				1,77%			
LATINA	3,49%				-1,33%				-0,12%				-0,30%				1,04%			
FROSINONE	3,82%				-1,31%				-0,13%				-0,21%				1,13%			
LAZIO	3,76%				-1,35%				0,11%				-0,48%				1,55%			
ITALIA	3,31%				-1,03%				-0,07%				-0,22%				0,79%			

I dati Movimprese II trimestre 2024

Il permanere delle crescenti incertezze dovute alle tensioni geopolitiche, rischia di indurre una nuova potenziale instabilità dei prezzi connessa alla crisi del Mar Rosso, atteso che la lenta normalizzazione delle politiche restrittive monetarie della BCE non ha ancora prodotto effetti significativi sul costo del credito per le famiglie e per le imprese.

Lo scenario economico nazionale è condizionato dalle dinamiche deboli dell'industria, su cui pesano anche le conseguenti difficoltà di approvvigionamento connesse ai ridotti transiti nel canale di Suez, che sta determinando tempi più lunghi dei trasporti marittimi e crescenti pressioni sui costi dello shipping (dei noli), che negli ultimi mesi hanno raggiunto livelli record, con previsioni di ulteriori rialzi e con rischi di rinnovate spinte inflattive

L'algebra dei flussi riferita alla seconda porzione d'anno restituisce su scala nazionale oltre 29mila unità aggiuntive, in ripresa tendenziale (a fronte delle 28mila riferite al II trimestre 2023); la composizione del saldo è l'esito di una ulteriore ripresa delle iscrizioni (+3% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno), cui si associa il recupero più contenuto delle cessazioni.

Il Lazio si conferma ai vertici della graduatoria regionale, dietro alla sola Lombardia (+0,69% il tasso di crescita, a fronte del +0,50% nazionale), con un saldo che supera le 3 mila e 800 unità (+0,64% il tasso di crescita, in linea con il valore dell'analogo periodo dello scorso anno).

Il bilancio nei territori di Frosinone e Latina è positivo per 770 imprese e risulta in decisa crescita tendenziale (a fronte delle 562 aggiuntive del secondo trimestre dello scorso anno); a determinare tale differenziale è il maggiore avanzo trimestrale in entrambe le province, con la più vivace accentuazione in area pontina, prevalentemente per effetto della maggiore vitalità delle iscrizioni (rispettivamente +21% a Latina e +8% nel frusinate).

Al II trimestre 2023, l'andamento delle imprese nella Regione Lazio è stato registrato da Infocamere e assume i seguenti valori.

Territori	Stock al 30.06.2024	Iscrizioni II Trim 2024	Cessazioni non d'ufficio II Trim	Saldo II trim 2024	Tasso natalità II trim 2024	Tasso Mortalità II trim 2024	Tasso crescita II trim 2024	Saldo II trim 2023	Tasso crescita II trim 2023	Saldo II trim 2022	Tasso crescita II trim 2022	Saldo II trim 2021	Tasso crescita II trim 2021
CCIAA Frosinone- Latina	104.119	1.588	818	770	1,51	0,78	0,73	562	0,53	605	0,56	807	0,76
FROSINONE	47.765	677	335	342	1,40	0,70	0,71	276	0,56	265	0,54	336	0,69
LATINA	56.354	911	483	428	1,61	0,85	0,76	286	0,50	340	0,59	471	0,82
RIETI	14.763	247	132	115	1,69	0,90	0,79	76	0,52	71	0,47	158	1,02
ROMA	442.263	7.270	4.513	2.757	1,64	1,02	0,62	3.045	0,68	3.348	0,74	4.301	0,87
VITERBO	37.025	553	344	209	1,50	0,93	0,57	163	0,44	202	0,53	283	0,74
LAZIO	598.170	9.658	5.807	3.851	1,61	0,97	0,64	3.846	0,63	4.226	0,69	5.549	0,85
ITALIA	5.923.648	81.456	51.967	29.489	1,37	0,88	0,50	28.286	0,47	32.406	0,54	45.228	0,74

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' PER SETTORE

Ultimo dato disponibile anno 2022

Anno	Settore	Divisione	Regione	Provincia	Forma giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	10	6	0	0	0
2022	F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	352	243	1	1	0

2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	9	8	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	36	22	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	43	30	0	1	-1
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	19	19	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	254	244	0	4	-4
2022	A Agricoltura, silvicoltura, pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	194	174	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	3	3	0	0	0
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	19	19	0	0	0
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	84	77	2	0	2
2022	C Attività manifatturiere	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	12	12	0	0	0
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	114	85	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	17	12	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 32 Altre industrie manifatturiere	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	35	29	0	0	0
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	10	4	0	0	0
2022	L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	144	134	2	1	1
2022	C Attività manifatturiere	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	43	30	0	0	0
2022	S Altre attività di servizi	S 96 Altre attività di servizi per la persona	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	210	178	1	1	0

2022	C Attività manifatturiere	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	139	102	1	0	1
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 53 Servizi postali e attività di corriere	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	4	2	0	0	0
2022	F Costruzioni	F 42 Ingegneria civile	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	6	3	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	11	6	1	0	1
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	116	99	0	2	-2
2022	C Attività manifatturiere	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	48	30	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	8	6	0	0	0
2022	P Istruzione	P 85 Istruzione	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	73	72	2	2	0
2022	C Attività manifatturiere	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	52	46	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	2	2	0	0	0
2022	S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	211	210	1	2	-1
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	897	886	10	8	2
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	1	1	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 31 Fabbricazione di mobili	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	74	58	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 24 Metallurgia	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	28	24	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	5	4	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	153	111	0	1	-1
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	1814	1749	21	16	5
2022	J Servizi di informazione e	J 59 Attività di produzione	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	3	2	0	0	0

	comunicazione	cinematografica, di video e di pro...								
2022	F Costruzioni	F 42 Ingegneria civile	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	69	59	0	0	0
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	1101	888	10	4	6
2022	C Attività manifatturiere	C 31 Fabbricazione di mobili	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	25	16	0	0	0
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	1774	1406	6	8	-2
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	18	18	1	0	1
2022	C Attività manifatturiere	C 32 Altre industrie manifatturiere	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	28	26	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	14	8	0	0	0
2022	F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	2184	1772	22	8	14
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	1	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	3	2	0	0	0
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	2	1	0	0	0
2022	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	52	49	1	0	1
2022	C Attività manifatturiere	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	12	9	0	0	0
2022	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	9	9	0	0	0
2022	K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	43	35	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 11 Industria delle bevande	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	3	3	0	0	0
2022	F Costruzioni	F 43 Lavori di costruzione specializzati	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	132	101	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	43	43	0	1	-1

2022	P Istruzione	P 85 Istruzione	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	26	23	0	1	-1
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	96	84	0	3	-3
2022	F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	767	740	4	7	-3
2022	X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	2836	16	168	10	158
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 53 Servizi postali e attività di corriere	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	1	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 75 Servizi veterinari	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	5	4	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	2	2	0	0	0
2022	K Attività finanziarie e assicurative	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	134	112	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	60	45	1	0	1
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	48	36	0	0	0
2022	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	7	5	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	95	72	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	22	16	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	20	19	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 61 Telecomunicazioni	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	14	13	0	0	0
2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	8	7	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	1	1	0	0	0
2022	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	136	96	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	7	4	0	0	0

		base e di prepa...								
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 75 Servizi veterinari	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	1	1	0	0	0
2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	3	3	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	12	9	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	179	161	0	0	0
2022	F Costruzioni	F 43 Lavori di costruzione specializzati	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	282	215	2	3	-1
2022	K Attività finanziarie e assicurative	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	1	0	0	0
2022	B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	36	29	0	0	0
2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	17	14	0	0	0
2022	K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	9	7	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	92	89	1	1	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	79	78	4	1	3
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	70	70	2	1	1
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	236	211	7	1	6
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	195	155	0	3	-3
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	25	17	0	0	0
2022	A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	29	27	1	0	1
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	124	112	3	0	3

2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	10	10	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 13 Industrie tessili	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	33	24	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	110	80	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	36	26	0	0	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	5	3	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	7	7	0	0	0
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	23	23	0	1	-1
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	30	30	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	4	4	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 24 Metallurgia	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	3	1	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	24	14	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	47	34	0	0	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	13	13	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	85	58	0	0	0
2022	S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	24	20	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	45	30	0	1	-1
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	39	38	0	1	-1
2022	R Attività artistiche, sportive, di	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	167	130	0	2	-2

	intrattenimento e diver...	di divertimento								
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	22	15	0	0	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	0	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	313	302	0	3	-3
2022	C Attività manifatturiere	C 11 Industria delle bevande	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	8	8	0	0	0
2022	A Agricoltura, silvicoltura, pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	4860	4844	10	22	-12
2022	B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	16	12	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	55	50	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	20	20	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	12	7	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	6	3	0	0	0
2022	B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	0	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	15	10	0	0	0
2022	K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	3	3	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	3	2	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	213	183	2	0	2
2022	Q Sanità e assistenza	Q 87 Servizi di assistenza sociale	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	38	36	0	0	0

	sociale	residenziale								
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	817	682	2	7	-5
2022	C Attività manifatturiere	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	124	119	0	2	-2
2022	A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	10	8	0	0	0
2022	F Costruzioni	F 43 Lavori di costruzione specializzati	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	1036	850	8	3	5
2022	C Attività manifatturiere	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	117	87	0	1	-1
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	197	197	4	3	1
2022	K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	8	6	0	0	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	2	1	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 13 Industrie tessili	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	19	19	0	0	0
2022	A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	7	7	0	0	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	1	1	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 11 Industria delle bevande	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	13	12	0	0	0
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	51	43	0	0	0
2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	6	6	0	0	0
2022	F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	215	149	1	2	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	51	43	0	1	-1
2022	F Costruzioni	F 43 Lavori di costruzione specializzati	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	2519	2457	30	36	-6
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	5093	4993	44	61	-17
2022	M Attività professionali,	M 73 Pubblicità e ricerche di	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	20	17	0	0	0

	scientifiche e tecniche	mercato								
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	1	0	0	0
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	693	560	3	3	0
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	240	197	0	1	-1
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	55	45	1	0	1
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	50	38	0	0	0
2022	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	82	68	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	9	5	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	23	17	0	0	0
2022	A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 03 Pesca e acquacoltura	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	1	1	0	0	0
2022	S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	5	5	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	15	7	0	1	-1
2022	X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	534	7	50	15	35
2022	K Attività finanziarie e assicurative	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	81	71	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	9	6	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	1	1	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 12 Industria del tabacco	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	1	0	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	1	0	0	0

2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di aut...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	23	20	0	0	0
2022	A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 03 Pesca e acquacoltura	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	2	2	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	12	8	0	0	0
2022	L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	913	822	5	4	1
2022	C Attività manifatturiere	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	8	6	0	0	0
2022	S Altre attività di servizi	S 96 Altre attività di servizi per la persona	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	132	106	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	146	135	1	0	1
2022	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	1597	1555	16	28	-12
2022	L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	22	10	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	20	18	0	2	-2
2022	L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	197	184	1	0	1
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	48	36	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 31 Fabbricazione di mobili	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	44	44	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	517	400	2	1	1
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 61 Telecomunicazioni	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	30	26	0	0	0
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	91	74	0	0	0
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	68	66	0	1	-1
2022	S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	49	49	0	0	0

2022	C Attività manifatturiere	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	3	0	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	7	7	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	9	8	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	6	6	0	0	0
2022	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	1	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	132	131	4	1	3
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	116	103	1	0	1
2022	B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	1	1	0	0	0
2022	K Attività finanziarie e assicurative	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	0	0	0	0
2022	F Costruzioni	F 42 Ingegneria civile	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	10	10	0	0	0
2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	40	36	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	147	129	3	1	2
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	4	3	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	1	1	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	6	5	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	19	18	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 31 Fabbricazione di mobili	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	9	6	0	0	0
2022	P Istruzione	P 85 Istruzione	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	50	43	1	0	1

2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	108	104	6	1	5
2022	C Attività manifatturiere	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	15	15	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	18	18	0	1	-1
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	13	11	0	0	0
2022	B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	3	2	0	0	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	70	55	0	0	0
2022	K Attività finanziarie e assicurative	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	813	808	9	15	-6
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	15	15	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 61 Telecomunicazioni	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	1	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	19	15	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	6	4	0	0	0
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	24	20	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	176	142	1	0	1
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 37 Gestione delle reti fognarie	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	11	11	0	0	0
2022	P Istruzione	P 85 Istruzione	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	100	94	1	1	0
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 53 Servizi postali e attività di corriere	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	12	10	0	0	0
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	536	445	0	0	0
2022	M Attività professionali,	M 72 Ricerca scientifica e	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	0	0	0	1	-1

	scientifiche e tecniche	sviluppo								
2022	C Attività manifatturiere	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	127	109	2	0	2
2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	47	40	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 13 Industrie tessili	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	9	6	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	1	1	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	14	13	0	0	0
2022	X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	567	3	5	3	2
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	1	1	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	22	18	0	0	0
2022	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	279	226	0	2	-2
2022	A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	108	108	1	0	1
2022	C Attività manifatturiere	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	16	14	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	225	223	4	5	-1
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	413	398	0	2	-2
2022	C Attività manifatturiere	C 13 Industrie tessili	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	5	5	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	0	0	0	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	6	5	0	0	0
2022	F Costruzioni	F 42 Ingegneria civile	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	16	15	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	1	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	94	78	0	0	0

2022	C Attività manifatturiere	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	7	7	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	11	11	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	32	23	0	0	0
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	35	23	0	1	-1
2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	14	14	0	0	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 37 Gestione delle reti fognarie	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	2	1	0	0	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	11	9	0	0	0
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	9	9	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	66	62	1	0	1
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	16	12	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	138	111	0	1	-1
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	16	16	0	0	0
2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	137	128	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	256	254	7	4	3
2022	C Attività manifatturiere	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	4	4	0	0	0
2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	7	7	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	7	7	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 32 Altre industrie manifatturiere	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	4	3	0	0	0

2022	C Attività manifatturiere	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	3	3	0	0	0
2022	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	24	19	1	0	1
2022	C Attività manifatturiere	C 32 Altre industrie manifatturiere	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	189	188	3	3	0
2022	C Attività manifatturiere	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	75	61	0	1	-1
2022	C Attività manifatturiere	C 24 Metallurgia	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	5	5	0	0	0
2022	O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	1	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	23	15	0	0	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 61 Telecomunicazioni	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	4	4	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	169	165	1	1	0
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	202	174	1	1	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	5	3	0	0	0
2022	K Attività finanziarie e assicurative	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	1	1	0	0	0
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 53 Servizi postali e attività di corriere	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	11	10	1	0	1
2022	X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	365	1	4	0	4
2022	H Trasporto e magazzinaggio	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	11	8	0	0	0
2022	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	2	2	0	0	0
2022	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	1	1	0	0	0
2022	I Attività dei servizi di	I 56 Attività dei servizi di	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	994	793	2	3	-1

	alloggio e di ristorazione	ristorazione								
2022	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	127	116	1	0	1
2022	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	601	445	0	5	-5
2022	J Servizi di informazione e comunicazione	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	1	1	0	0	0
2022	Q Sanità e assistenza sociale	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	117	89	0	0	0
2022	S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	28	22	0	0	0
2022	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	63	60	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 11 Industria delle bevande	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	3	3	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	18	11	0	0	0
2022	C Attività manifatturiere	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	8	4	0	0	0
2022	S Altre attività di servizi	S 96 Altre attività di servizi per la persona	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	32	23	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	39	35	1	0	1
2022	A Agricoltura, silvicoltura, pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	104	94	0	1	-1
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 75 Servizi veterinari	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	1	1	0	0	0
2022	A Agricoltura, silvicoltura, pesca	A 03 Pesca e acquacoltura	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	1	1	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	92	92	6	1	5
2022	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI CAPITALE	47	38	0	0	0
2022	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	11	11	0	0	0
2022	N Noleggio, agenzie di	N 79 Attività dei servizi delle	LAZIO	FROSINONE	SOCIETA' DI PERSONE	29	27	0	0	0

	viaggio, servizi di supporto alle imp...	agenzie di viaggio, dei tour o...								
2022	S Altre attività di servizi	S 96 Altre attività di servizi per la persona	LAZIO	FROSINONE	IMPRESE INDIVIDUALI	1528	1520	17	12	5
2022	A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	LAZIO	FROSINONE	ALTRE FORME	103	61	0	1	-1

Sulla base dei dati su esposti, si nota che le dinamiche complessive sono influenzate dall'avanzo significativo delle costruzioni, la cui decisa accelerazione è stata sostenuta dall'incentivi destinati al settore e dalle attività di servizi informatici, viaggio, professionali e scientifiche.

Nel settore dell'agricoltura e nel settore manifatturiero, invece, il saldo è negativo.

Il saldo a fine anno nella provincia di Frosinone ammonta a 9.526 unità in più rispetto al 2021, pari a circa il 19,8% del saldo nazionale (+48.018).

1.4 PIANO DEGLI INDICATORI

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Il piano degli indicatori mette in rilievo i principi della buona amministrazione, vale a dire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

L'allegato n. 1 del piano deve coadiuvare e al tempo stesso corrispondere con il piano delle performance, declinando gli obiettivi gestionali nelle attività operative programmate per la loro realizzazione. L'allegato n. 2, da compilare in fase di rendiconto di gestione, indica invece i risultati e gli obbiettivi raggiunti nell'esercizio finanziario, mediante la trasformazione dei dati contabili in indici.

In entrambi gli allegati gli indicatori individuano: la composizione dell'entrata e la capacità di riscossione e la composizione della spesa con la capacità di liquidare i debiti. Il piano degli indicatori rileva per ogni ente locale tutte le criticità e le potenzialità della gestione delle entrate e delle spese, con una particolare attenzione alla gestione di cassa, (riscossioni e liquidazioni rispetto agli accertamenti e impegni stanziati), al fine di evidenziare il grado di l'efficienza e di virtuosità degli enti.

Gli indici estrapolati dal piano degli indicatori potranno inoltre essere esaminati dal ministero dell'Economia e delle finanze, anche per confrontare i diversi enti (per esempio controllare l'indice delle entrate correnti nei Comuni italiani). Gli indici presenti nel piano consentono di analizzare la gestione dell'ente locale, evidenziando i parametri di criticità specifici e consentendo anche di evidenziare in anticipo situazioni di potenziale pre-dissesto o dissesto.

In sintesi, il piano degli indicatori non è da considerarsi solamente un nuovo modello da allegare al bilancio, bensì uno strumento in grado di rilevare l'andamento contabile e gestionale dell'ente.

Il Piano degli indicatori è allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Si riporta il Piano indicatori ultimo approvato.

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE		
	(dati percentuali)		
	2025	2026	2027
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	23,25	23,59	23,59
2 Entrate correnti			
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	118,47	118,26	118,26
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	105,03	0,00	0,00
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	69,69	69,57	69,57
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	56,73	0,00	0,00
3 Spese di personale			
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	21,24	21,64	21,64
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	10,21	12,12	12,12
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,05	0,05	0,05
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	181,13	185,07	185,07
4 Esternalizzazione dei servizi			
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	35,22	35,29	40,61
5 Interessi passivi			
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	1,86	1,77	1,77
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	2,89	3,79	3,79
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,43	0,46	0,46
6 Investimenti			
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	13,81	5,22	5,95
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	148,45	41,60	41,60
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	14,27	14,27	14,27
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	162,72	55,87	55,87
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	91,23	74,46	74,46
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	91,23	74,46	74,46
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari			
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	2,56	0,00	0,00
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
8 Debiti finanziari			
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	5,67	5,82	5,82
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	5,56	5,55	5,55
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	704,42	0,00	0,00
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE		
	(dati percentuali)		
	2025	2026	2027
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,57	0,57	0,57
11 Fondo pluriennale vincolato			
11.1 Utilizzo del FPV	100,00	0,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi			
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	16,48	16,45	16,45
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,46	17,48	20,11

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2025 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
	34,32	36,51	36,51	34,57	39,34	63,73
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
	10,30	10,96	10,96	9,34	100,00	99,05
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	44,62	47,47	47,47	43,91	45,75	71,24
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
	10,78	11,45	11,45	21,47	88,68	92,89
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese					
	0,48	0,51	0,51	0,23	100,00	100,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti					
	11,26	11,96	11,96	21,70	89,11	92,97
Titolo 3	Entrate extratributarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
	3,66	4,03	4,03	3,89	66,07	77,07
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
	1,46	1,56	1,56	1,17	49,60	59,20
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi					
	0,00	0,00	0,00	0,01	100,00	100,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
	2,27	2,42	2,42	4,71	39,21	86,29
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie					
	7,40	8,00	8,00	9,77	51,78	79,39
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale					
	0,43	0,45	0,45	0,24	100,00	100,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2025 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti					
	6,49	0,23	0,23	7,03	19,53	62,66
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
	0,51	0,54	0,54	0,14	100,00	39,08
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale					
	1,85	2,15	2,15	1,85	98,87	99,46
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale					
	9,28	3,37	3,37	9,26	25,74	70,64
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00	100,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00	100,00
Titolo 6	Accensione prestiti					
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti					
	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	13,61	14,48	14,48	0,00	100,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	13,61	14,48	14,48	0,00	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro					
	13,05	13,88	13,88	8,45	86,74	99,90
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi					
	0,78	0,83	0,83	6,12	100,00	99,69

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2025 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro					
	13,83	14,71	14,71	14,57	87,40	99,81
	TOTALE ENTRATE					
	100,00	100,00	100,00	100,00	51,86	80,69

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
								Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione									
1.01	Programma 1: Organi istituzionali									
	1,28	0,00	0,00	1,35	0,00	1,48	0,00	0,99	0,00	84,54
1.02	Programma 2: Segreteria generale									
	2,02	0,00	0,00	2,25	0,00	2,45	0,00	1,79	0,05	91,95
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato									
	1,24	0,00	0,00	1,33	0,00	1,45	0,00	9,52	0,00	61,03
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali									
	1,18	0,00	0,00	1,28	0,00	1,39	0,00	2,09	0,00	63,21
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali									
	3,26	0,00	0,00	1,90	0,00	2,07	0,00	2,32	1,64	72,18
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico									
	0,95	0,00	0,00	1,01	0,00	1,10	0,00	1,02	1,01	96,60
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile									
	1,12	0,00	0,00	1,19	0,00	1,30	0,00	0,75	0,06	95,12
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane									
	0,18	0,00	0,00	0,19	0,00	0,21	0,00	0,17	0,00	82,61
1.11	Programma 11: Altri servizi generali									
	5,21	0,00	0,00	5,88	0,00	6,41	0,00	5,76	11,19	86,04
Missione 1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione									
	16,43	0,00	0,00	16,38	0,00	17,87	0,00	24,42	13,95	72,78
Missione 2	Giustizia									
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari									
	0,09	0,00	0,00	0,10	0,00	0,11	0,00	0,11	0,00	98,48
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2	Totale Giustizia									
	0,09	0,00	0,00	0,10	0,00	0,11	0,00	0,11	0,00	98,48
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza									
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa									
	1,90	0,00	49,25	2,03	0,00	2,21	0,00	1,28	0,00	89,89
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana									
	0,09	0,00	0,00	0,09	0,00	0,10	0,00	0,05	0,16	92,86
Missione 3	Totale Ordine pubblico e sicurezza									
	1,98	0,00	47,82	2,12	0,00	2,31	0,00	1,32	0,16	89,95

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio									
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica									
	2,90	0,00	0,00	1,20	0,00	1,31	0,00	3,31	4,26	71,68
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria									
	3,64	0,00	0,00	0,73	0,00	0,79	0,00	2,09	7,38	66,41
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione									
	2,01	0,00	0,00	2,15	0,00	2,34	0,00	1,96	0,00	86,04
4.07	Programma 7: Diritto allo studio									
	0,12	0,00	0,00	0,11	0,00	0,12	0,00	0,10	0,00	61,83
Missione 4	Totale Istruzione e diritto allo studio									
	8,67	0,00	0,00	4,19	0,00	4,57	0,00	7,46	11,64	74,81
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.									
	0,21	0,00	0,00	0,20	0,00	0,22	0,00	1,32	7,64	61,56
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
	0,08	0,00	0,00	0,09	0,00	0,10	0,00	0,12	0,00	61,12
Missione 5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
	0,29	0,00	0,00	0,29	0,00	0,32	0,00	1,44	7,64	61,42
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero									
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero									
	0,07	0,00	0,00	0,08	0,00	0,09	0,00	0,25	0,30	63,23
6.02	Programma 2: Giovani									
	0,03	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,04	0,05	84,44
Missione 6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero									
	0,10	0,00	0,00	0,12	0,00	0,13	0,00	0,29	0,35	68,56
Missione 7	Turismo									
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo									
	0,05	0,00	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,02	0,00	67,16
Missione 7	Totale Turismo									
	0,05	0,00	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,02	0,00	67,16
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio									
	1,12	0,00	0,00	1,19	0,00	1,30	0,00	0,32	0,00	70,52
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
	0,23	0,00	0,00	0,24	0,00	0,26	0,00	0,24	0,00	98,74

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
	1,34	0,00	0,00	1,43	0,00	1,56	0,00	0,56	0,00	81,91
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
9.01	Programma 1: Difesa del suolo									
	0,18	0,00	0,00	0,19	0,00	0,21	0,00	0,21	0,00	68,23
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
	0,32	0,00	0,00	0,36	0,00	0,40	0,00	0,32	0,00	77,11
9.03	Programma 3: Rifiuti									
	11,50	0,00	0,00	12,21	0,00	13,32	0,00	11,90	1,90	91,46
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato									
	0,04	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	100,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione									
	0,39	0,00	0,00	0,43	0,00	0,47	0,00	0,39	0,00	92,91
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	2,04	62,83
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
	12,43	0,00	0,00	13,22	0,00	14,43	0,00	13,21	3,94	90,43
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità									
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale									
	2,19	0,00	91,41	2,34	0,00	2,55	0,00	2,30	0,00	69,03
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali									
	5,70	0,00	0,00	5,47	0,00	5,97	0,00	14,98	43,41	76,07
Missione 10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità									
	7,89	0,00	12,58	7,81	0,00	8,52	0,00	17,28	43,41	74,51
Missione 11	Soccorso civile									
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile									
	0,08	0,00	0,00	0,08	0,00	0,09	0,00	0,06	0,00	97,01
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	27,89

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI											
MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni + FPV)/Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale				
Missione 11	Totale Soccorso civile										
	0,08	0,00	0,00	0,08	0,00	0,09	0,00	0,07	0,00	74,99	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			3,01							
	0,00	0,00		3,21	0,00	3,50	0,00	3,10	0,34	85,09	
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità										
	0,03	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	60,10	
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani										
	1,54	0,00	0,00	1,65	0,00	1,80	0,00	1,30	0,00	86,49	
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			1,75							
	0,00	0,00		1,87	0,00	2,04	0,00	2,60	3,39	86,57	
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie										
	0,56	0,00	0,00	0,60	0,00	0,66	0,00	0,27	0,30	75,89	
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa										
	0,51	0,00	0,00	0,54	0,00	0,59	0,00	0,39	0,78	99,24	
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo										
	1,47	0,00	0,00	1,57	0,00	1,71	0,00	2,06	2,88	82,90	
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale										
	1,00	0,00	0,00	1,07	0,00	1,16	0,00	3,14	11,19	82,35	
Missione 12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
	9,87	0,00	0,00	10,55	0,00	11,51	0,00	12,87	18,89	84,75	
Missione 13	Tutela della salute										
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 13	Totale Tutela della salute										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI											

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma: Media (Impegni + FPV)/Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività									
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato									
	0,09	0,00	0,00	0,09	0,00	0,10	0,00	0,10	0,00	100,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori									
	0,45	0,00	0,00	0,48	0,00	0,53	0,00	0,44	0,03	97,42
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Totale Sviluppo economico e competitività									
	0,54	0,00	0,00	0,57	0,00	0,63	0,00	0,54	0,03	97,88
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							0,00		
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale							0,00		
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							0,02	0,00	
		0,00	0,02		0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	88,27
16.02	Programma 2: Caccia e pesca									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
	0,02	0,00	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	88,27
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
17.01	Programma 1: Fonti energetiche									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali									

1.5 I PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Questi indicatori restano validi per il rendiconto 2017. Dal 2018 vanno utilizzati i nuovi parametri elaborati dal F.L. per tener conto del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ai sensi del DLgs. 118/2011.

2015-2017

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	rispettato	rispettato	rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	rispettato	rispettato	non rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	non rispettato	non rispettato	non rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	non rispettato	non rispettato	non rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato

2018

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☒ Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☒ Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☒ Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒ No

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Rendiconto dell'esercizio 2019 - Allegato n. 9/g

Comune di CASSINO Prov. FR

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ SI	☒ NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ SI	☒ NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ SI	☒ NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ SI	☒ NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ SI	☒ NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ SI	☒ NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ SI	☒ NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ SI	☒ NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ SI	☒ NO
--	-----------------------------	--

Comune di CASSINO Prov. FR

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ SI	☒ NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ SI	☒ NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ SI	☒ NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ SI	☒ NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ SI	☒ NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ SI	☒ NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ SI	☒ NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ SI	☒ NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ SI	☒ NO
--	-----------------------------	--

Comune di CASSINO Prov. FR

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ SI	☒ NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ SI	☒ NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ SI	☒ NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ SI	☒ NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ SI	☒ NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ SI	☒ NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ SI	☒ NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ SI	☒ NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ SI	☒ NO
--	-----------------------------	--

Comune di **CASSINO** Prov. **FR**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ SI	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ SI	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ SI	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ SI	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ SI	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ SI	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ SI	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ SI	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ SI	☒
--	-----------------------------	-------------------------------------

Comune di Prov.

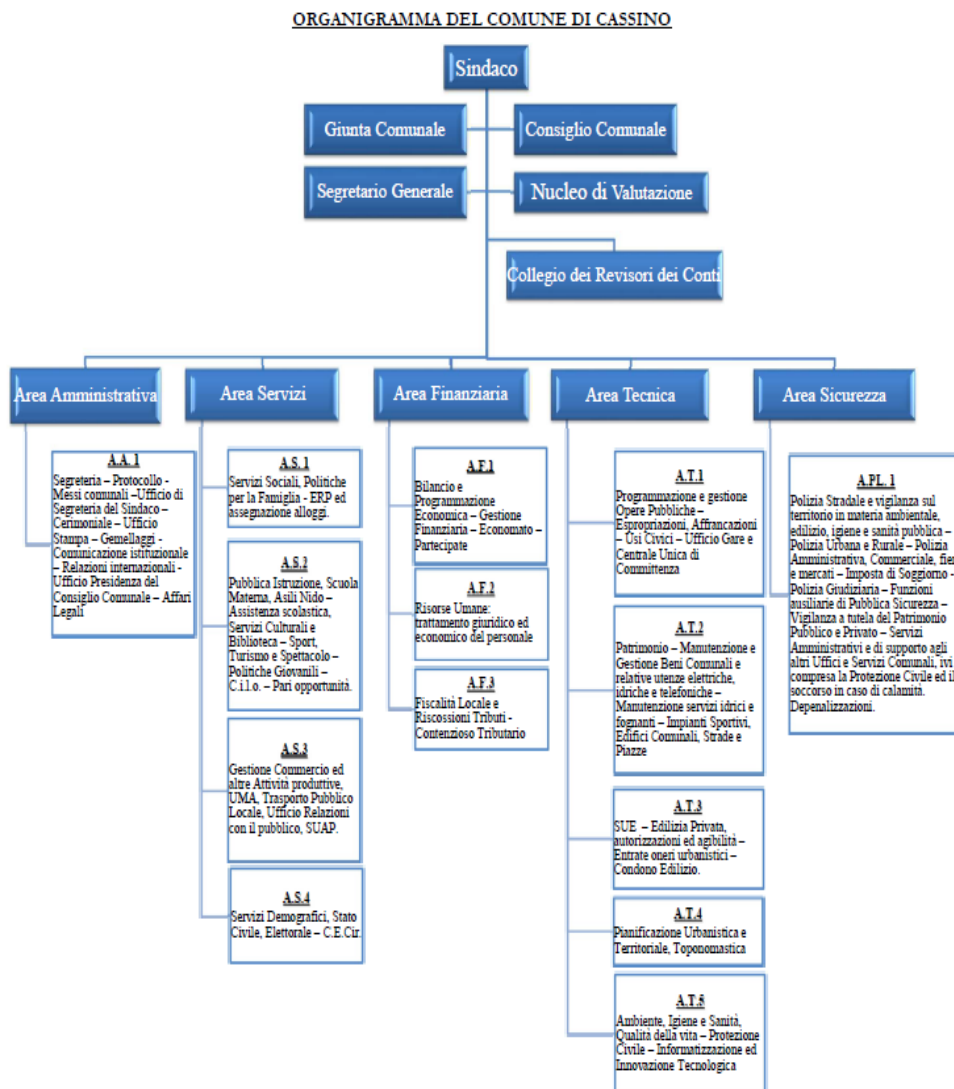
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ SI	☒ NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ SI	☒ NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ SI	☒ NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ SI	☒ NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ SI	☒ NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ SI	☒ NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ SI	☒ NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ SI	☒ NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ SI	☒ NO
--	-----------------------------	--

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili della struttura comunale, delle risorse umane e finanziarie e del patrimonio nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere. Innanzi tutto, risulta indispensabile riportare l'organigramma dell'amministrazione:



La definizione delle Aree Omogene e dei servizi e funzioni correlate è stata approvata con la delibera di G.C. n. 12/2020. Successivamente, con la delibera di G.C. n. 9/2022 sono state apportate modifiche ai centri di costo lo scopo di:

- Adeguare l'articolazione della struttura al mutato quadro delle esigenze della macchina amministrativa in base ai programmi da attuare, ai servizi da rendere alla cittadinanza, all'evoluzione delle norme;
- Garantire la migliore ottimizzazione tra impieghi delle risorse e obiettivi e risultati da perseguire;
- Valorizzare le risorse interne in base alle propensioni e capacità professionali detenute.

Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi in questa sezione i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali <<**tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard – quando disponibili**>>.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza elaborata dall'Ufficio tecnico comunali.

Il patrimonio comunale è aggiornato al 31.12.2023, con l'approvazione degli inventari.

L'ente, con apposita delibera adottata per il triennio 2024/2026, ha approvato l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione. In detto piano è prevista la valorizzazione del seguente dell'immobile appartenente al



patrimonio comunale costituito dal fabbricato non ultimato, destinato a piscina comunale, e relativa area di pertinenza sito in Via Appia (identificati in catasto al Foglio 35 mapp. 245, 195, 250, 353, 40/p, 352/p, 493/p, 249/p, 248/p). Inoltre, a seguito della Sentenza n. 426/2015 emessa dal Tribunale di Cassino in data 19.03.2015, sono stati definitivamente acquisiti al patrimonio del Comune, (su ordine del Tribunale di Cassino – Ufficio Dibattimento Penale – provvedimento del 12.07.2019 n. 4198/2018 RGNR n. 967/2011 RG DIB) i seguenti beni immobili, siti in Via Casilina Sud, risultanti dalla trascrizione eseguita presso la Conservatoria dei

RR.II.:

- ☐ Foglio 34 mappale 844 Terreno;
- ☐ Foglio 34 mappale 859 Fabbricato in corso di costruzione;
- ☐ Foglio 34 mappale 860 Fabbricato in corso di costruzione;
- ☐ Foglio 34 mappale 861 Fabbricato in corso di costruzione;
- ☐ Foglio 34 mappale 862 Fabbricato in corso di costruzione;
- ☐ Foglio 34 mappale 863 Fabbricato in corso di costruzione;

Alla data della presente nota si è conclusa la procedura per l'alienazione dell'immobile con presentazione di offerta con l'aggiudicazione definitiva.

Grazie a importanti fondi ricevuti con il PNRR, è in corso la valorizzazione di diverse strutture comunali e adeguate a norma edifici pubblici, come l'edificio della ex colonia solare, l'edificio diurno del centro anziani località Fontana Rosa, il Teatro Romano, il Parco del Gari, l'Edificio ex Onmi e molti istituti scolastici del territorio. In apposita sezione del Dup sarà data illustrazione dei progetti PNRR finanziati e in corso di avanzamento.



2.1.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.



Il Comune di Cassino eroga un'ampia varietà di servizi, in parte destinati indistintamente alla

popolazione locale, in parte erogati a domanda individuale.
Tra i seguenti servizi si evidenziano quelli principali erogati e le forme di gestione. Gli affidamenti dei servizi sotto elencati sono in corso.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Asilo Nido Via Botticelli	Esternalizzato	Esperia srl
Asilo Nido Via Esperia	Esternalizzato	Consorzio Intesa Società Cooperativa Sociale Onlus Consortile a r.l
Mensa Scolastica	Esternalizzato	La Mediterranea Soc.Coop
Trasporto Scolastico	Esternalizzato	Ditta Autoservizi Luigi Magni & Figli s.r.l
Gestione parcheggi – strisce blu	Esternalizzato	Publikompass srl
Raccolta rifiuti	Esternalizzato	De Vizia s.r.l.
Smaltimento rifiuti	Esternalizzato	Saf spa
Randagismo canino	Esternalizzato	Vari canili
Illuminazione votiva	Diretto	
Trasporto Pubblico Locale	Esternalizzato	Autoservizi Magni, Autolinee Mastrantoni srl
Centro diurno	Esternalizzato	Arca Cooperativa srl
Servizi Cimiteriali	Esternalizzato	Barbara B Soc. Coop. Sociale
Riscossione coattiva entrate comunali	Esternalizzato	I.C.A srl
Gestione impianti pubblicitari	Esternalizzato	Avip SRL

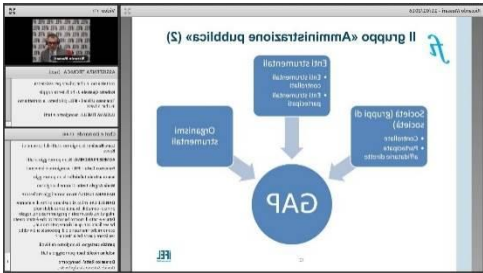
Nel Piano Biennale degli acquisti aggiornato per il 2023/2024 sono riportate le procedure programmate per l’acquisizione di forniture e servizi che saranno attivate nel prossimo biennio.
Tra queste, si elenca la gara per la gestione del progetto SIPROIMI, la gara per la gestione dei servizi cimiteriali e i servizi per l’efficientamento della pubblica illuminazione.

2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.2.1 SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l’insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.
Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Partecipazioni dirette - Denominazione
SAF. - SOCIETA' AMBIENTE SPA
CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI
CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO



Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	SAF. - SOCIETA' AMBIENTE SPA
Oggetto	Conferimento e smaltimento rifiuti

Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni Provincia Frosinone
Impegni finanziari previsti	1.770.000,00 per contratto di servizio
Durata	31/12/2030

Denominazione	CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI
Oggetto	Al Consorzio sono affidate le attività di gestione dei servizi sociali
Soggetti partecipanti	Acquafondata, Aquino, Ausonia, Cassino, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Colle San Magno, Coreno Ausonio, Esperia, Pico, Piedimonte S. germano, Pignataro Interamna, Pontecorvo, Roccasecca, San Giorgio a Liri, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del
Impegni finanziari previsti	€ 79.690,50 per quota associativa
Durata	31/12/2023

Denominazione	CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO DAL 1/12/2021
Oggetto	Il Consorzio, come ente pubblico economico, è costituito per la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di nuove attività produttive (commerciali, artigianali, turistiche, culturali, agricole e di servizi) nelle aree comprese nel proprio territorio.
Soggetti partecipanti	Nato dalla fusione del COSILAM con il Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina, il Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino, il Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio Meridionale, il Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti.
Impegni finanziari previsti	€ 47.447,17 quota associativa
Durata	31/12/2034

Alla data della presente, l'ente ha adottato la delibera di C.C. n. 127 del 29.12.2023 di individuazione degli enti, aziende e società componenti il gruppo amministrazione pubblica e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area di consolidamento ai sensi dell'art. art. 11 bis d. Lgs n. 118/2011 come modificato dal d. Lgs n. 126/2014 per il consolidamento del bilancio dell'esercizio 2022, che tiene conto anche delle partecipazioni indirette, da aggiornare con l'individuazione del perimetro di consolidamento, fra cui rientrano:

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE CF. 90000420605 P.IVA 01549380606	STRADA PROV. ORTELLA - 03030 COLFELICE (FR) C.S. 965.520	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	SI	1,090%	1,090%	1,090%
CONSORZIO COMUNI CASSINATE	CASSINO C.S. 738.023	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	SI	29,650%	29,650%	29,650%
SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE SRL CF. 02520030608 P.IVA 02520030608	PIAZZA STURZO - 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO C.S. 50.000	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	INDIRETTA	NO	SI	29,650%	29,650%	29,650%
CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO CF. 16452941004 P.IVA 16452941004	VIA DI CAMPO ROMANO 65 - ROMA (RM) C.S. 3.507.125	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	1,610%	1,610%	1,610%
A&A srl con capitale sociale misto.		SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	1,610%	1,610%	1,610%

Consorzio Acquedotto Riuniti degli Aurunci (C.A.R.A) in liquidazione		ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	1,6714%	1,6714%	1,6714%
--	--	------------------------------	---------	----	----	---------	---------	---------

2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, viene data illustrazione della situazione finanziaria dell'Ente in dissesto dall'anno 2018. L'analisi strategica del DUP, richiede innanzitutto, un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni al fine di individuare le risorse finanziarie a legislazione vigente e le misure collegate alla politica fiscale da attuare.

A tal fine sono presentati i principali dati economico-finanziari che tengono conto, ai fini comparativi, anche dei risultati delle gestioni precedenti.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo all'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione	8.404.382,65	10.850.469,9	17.691.038,95	12.398.661,18	17.497.387,87	26.998.271,56	28.426.116,01	43.686.389,14
di cui Fondo cassa 31/12	1.902.390,15	3.571.963,88	4.289.233,61	11.666.010,43	13.053.669,43	18.799.313,53	22.804.463,61	37.701.166,12
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Dal 2015 il risultato di amministrazione è andato via via migliorando. Tuttavia, occorre tener conto dei vincoli e degli accantonamenti determinati in applicazione dei principi di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i..

La tabella che segue mostra il quadro del risultato di amministrazione dell'ultimo consuntivo approvato (anno 2023) con delibera del C.C. n. 43/2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				22.804.463,61
RISCOSSIONI	(+)	4.132.062,52	59.145.132,30	63.277.194,82
PAGAMENTI	(-)	9.796.428,14	38.585.064,17	48.381.492,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			37.700.166,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			37.700.166,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.221.740,58	12.647.726,27	24.869.466,85
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				770.538,47
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	637.012,31	13.259.114,09	13.896.126,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.329.476,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			3.657.640,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)	(=)			43.686.389,14

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)		17.121.946,41
Fondo anticipazioni liquidità		5.616.878,47
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		17.373.629,31
Altri accantonamenti		1.640.581,22
Totale parte accantonata (B)		41.753.035,41
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		124.194,32
Vincoli derivanti da trasferimenti		406.400,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		4.901,12
Altri vincoli		203.266,95
Totale parte vincolata (C)		738.762,53
Parte destinata agli investimenti		
Totale destinata agli investimenti (D)		763.293,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		431.297,89



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI CASSINO

Esercizio: 2023 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023 (5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
448600 2023	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	5.787.314,37	0,00	0,00	-170.435,90	5.616.878,47
Totale Fondo anticipazioni liquidità		5.787.314,37	0,00	0,00	-170.435,90	5.616.878,47
Fondo perdite società partecipate						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
35650 2023	FONDO CONTENZIOSO	2.510.015,20	-45.231,00	0,00	14.908.845,11	17.373.629,31
Totale Fondo contenzioso		2.510.015,20	-45.231,00	0,00	14.908.845,11	17.373.629,31
Fondo crediti dubbia esigibilità (3)						
35605 2023	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	16.259.344,94	0,00	0,00	862.601,47	17.121.946,41
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		16.259.344,94	0,00	0,00	862.601,47	17.121.946,41
Fondo di garanzia debiti commerciali						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)						
1403 2023	INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	11.248,36	0,00	4.211,19	0,00	15.459,55
1408	ACCANTONAMENTO RESTITUZIONE INDENNITA' AMMINISTRATORI	0,00	0,00	0,00	2.634,15	2.634,15

Stampato il 10/04/2024

Pagina 1 di 2



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI CASSINO

Esercizio: 2023 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023 (1)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (2)	Fondo pluriennale, vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui att. costituiti da risorse destinate agli investimenti(3) o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amm. (4) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione del residuo)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/ 2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Destinato ad investimenti									
	ENTRATE CIMITERIALI		INTERVENTI CIMITERIALI	38.756,08	240.879,90	0,00	0,00	0,00	279.635,98
	ECONOMIE		ECONOMIE TITOLO SECONDO	50.001,80	0,00	50.001,80	0,00	0,00	0,00
	ACCANTONAMENTO ONERI CONCESSORI ACEA		ACCANTONAMENTO ONERI CONCESSORI ACEA	198.000,72	45.618,31	106.764,10	0,00	0,00	136.854,93
	ENTRATE ALIENAZIONE DIRITTO PISCINA		DESTINAZIONE ENTRATE ALIENAZIONE DIRITTO PISCINA	0,00	122.006,20	0,00	0,00	0,00	122.006,20
1 2023	ENTRATE DA INVESTIMENTI ONERI URBANIZZAZIONE	2 2023	USCITE PER INVESTIMENTI ONERI URBANIZZAZIONE	209.871,42	224.796,20	209.871,42	0,00	0,00	224.796,20
Totale Destinato ad investimenti				496.630,02	633.300,61	366.637,32	0,00	0,00	763.293,31
Totale				496.630,02	633.300,61	366.637,32	0,00	0,00	763.293,31

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	763.293,31

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI CASSINO

Esercizio: 2023 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli da leggi e principi contabili

2023	RISORSE FONDO RISORSE DECENTRATE 2023	2023	ECONOMIE FONDO RISORSE DECENTRATE 2023	93.462,95	93.462,95	569.315,21	538.583,84	0,00	0,00	0,00	124.194,32	124.194,32
10015	CONTRIBUTO ESERCIZIO FONDAMENTALI ART. 106 DL 34/2020	35902	FONDO ACCANTONAMENTO RISORSE DA RISTORO MEF "FONDONE COVID"	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)				393.462,95	93.462,95	569.315,21	538.583,84	0,00	300.000,00	0,00	124.194,32	124.194,32

Vincoli da trasferimenti

2020	CONTRIBUTO DIMORE E GIARDINI	2020	INTERVENTI ROCCA JANULA CONTRIBUTO DIMORE E GIARDINI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	CONTRIBUTO IN FAVORE DI MIGRANTI IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'		INTERVENTI IN FAVORE DI MIGRANTI IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'	0,00	0,00	18.552,10	0,00	0,00	0,00	0,00	18.552,10	18.552,10
	TRASFERIMENTO UNA TANTUM OFFERTA ASSISTENZA ACCOGLIENZA		TRASFERIMENTO UNA TANTUM OFFERTA ASSISTENZA ACCOGLIENZA	0,00	0,00	37.914,32	0,00	0,00	0,00	0,00	37.914,32	37.914,32
6405	INCREMENTO FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - ASILO NIDO E TRASPORTO DISABILI	65900	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI CON DISABILITA'	16.206,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.206,39
6405	INCREMENTO FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - ASILO NIDO E TRASPORTO DISABILI	134025	SPESA DA INCREMENTO FSC 2022 PER POTENZIAMENTO SERVIZIO ASILO NIDO ENTRATA 6405	122.770,00	37.215,99	91.317,79	37.215,99	0,00	0,00	0,00	91.317,79	176.871,80
13900	Contributo Regionale per borse di studio L.N. 62/2000, libri di testo L.N. 488/1998 e assegni di studio per merito L.R. N. 31/2008 SPESA 67400	67400	Contributo Regionale per borse di studio L.N. 62/2000, libri di testo L.N. 488/1998 e assegni di studio per merito L.R. N. 31/2008 ENTRATA 13900	0,00	0,00	90.600,25	60.000,00	0,00	0,00	0,00	30.600,25	30.600,25
19100	CONCORSO DELLA REGIONE ALLA SPESA strutture residenziali psichiatriche socio riabilitative	143215	SPESE SRSR strutture residenziali psichiatriche socio riabilitative	10.419,71	0,00	0,00	0,00	0,00	10.419,71	0,00	0,00	0,00
21800	Altri Contributi Regionali	2021	INTEGRAZIONE SOCIALE MIGRANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21800	CONTRIBUTO REGIONALE ARTIST'S WALK	4209	CONTRIBUTI REGIONALI	49.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.700,00
21800	CONTRIBUTO STALLI ROSA legge di bilancio 2021 (Legge n. 178/2020 - art. 1 commi 819-820)	96420	REALIZZAZIONE SEGNALETICA STALLI ROSA legge di bilancio 2021 (Legge n. 178/2020 - art. 1 commi 819-820)	22.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Stampato il 10/04/2024

Pagina 1 di 2

2.3.1 LE ENTRATE

L'attività di programmazione delle entrate già adottata per il 2023/2025 viene aggiornata sulla base della gestione svolta nel primo semestre 2023. Il 2026 è stimato sulla base dell'annualità 2025.

Con delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio, sono state confermate o determinate le aliquote dei tributi e tariffe dei servizi comunali.

La politica fiscale locale attuata conferma i seguenti indirizzi:

- **Equilibrio e solidità del bilancio in risanamento**
- **Stabilità della fiscalità locale e certezza delle risorse disponibili**
- **Solidarietà sociale e politiche di welfare per le fasce più deboli**

Il quadro generale delle entrate di previsione, tributarie ed extratributarie, è piuttosto confermato rispetto all'esercizio precedente, salvo evidenziare che con delibera di G.C. n. 473 del 29.10.2024 avente ad oggetto; *Imposta municipale propria (imu) : proposta - variazione aliquote e detrazioni anno 2025* in cui è prevista una nuova aliquota per altri immobili concessi in locazione a studenti UNICLAM non residenti . Inoltre è previsto il recupero di maggior gettito di entrate come l'IMU, l'Add.le IRPEF, il Canone Unico Patrimoniale .

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si riporta l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo sotto riportato.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	4.497.107,79	980.983,65	3.856.303,35	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.986.466,97	1.312.564,55	1.329.476,52	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	7.700.382,50	5.580.386,37	3.657.640,91	158.257,32	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.833.693,12	30.510.019,16	42.633.938,14	27.229.640,55	26.429.640,55	26.229.640,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.204.512,97	20.586.076,28	9.376.905,19	6.668.194,66	6.661.290,83	6.661.290,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.680.019,22	5.300.151,03	11.267.562,62	4.463.134,53	4.438.853,72	4.370.180,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.190.005,74	25.843.679,89	33.507.641,06	5.452.348,81	1.862.159,46	1.786.759,46
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	693.143,31	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	155.155,42	2.693.143,31	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	42.230.000,00	35.030.000,00	8.130.000,00	8.130.000,00	8.130.000,00	8.130.000,00
TOTALE	140.477.343,73	136.530.147,55	125.759.467,79	60.101.575,87	55.521.944,56	55.177.871,32

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.3.2 LE ENTRATE TRIBUTARIE

Già dal 2019, per le entrate sotto riportate sono state attivate e confermate le aliquote e le misure massime consentite dalla legge, in osservanza all'art. 251 del t.u.e.l., laddove vi erano margini di incremento così come disposto dalla legge. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi e i presunti gettiti futuri alla luce del vigente quadro legislativo comprendente sia il gettito ordinario sia per recupero evasione.

Descrizione	Trend storico consuntivo approvato				Previsioni 2024	Programmazione 2024/2026		
	2020	2021	2022	2023		2025	2026	2027
Entrate Tributarie								
IMU	5.524.175,96	5.744.749,66	5.941.417,34	6.038.816,15	5.900.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Addizionale comunale all'IRPEF	2.849.125,61	3.201.000,00	3.305.000,00	3.493.075,81	3.350.000,00	3.350.000,00	3.350.000,00	3.350.000,00
Imposta Comunale sulla Pubblicità	169.577,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU - TARI	6.579.616,70	6.551.211,92	6.943.905,24	6.862.591,99	6.816.282,00	7.433.635,00	7.433.635,00	7.433.635,00
Canone unico Patrimoniale	191.923,16	0,00	34.224,00	607.347,92	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	3.081,50	16.302,00	24.140,50	52.718,30	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	15.317.500,04	15.513.263,58	16.248.687,08	17.054.550,17	16.596.282,00	17.213.635,00	17.213.635,00	17.213.635,00

Dal confronto che segue emerge: dal 2022, dopo la forte contrazione dovuta alla crisi pandemica COVID, stiamo assistendo ad un recupero di base imponibile di alcuni tributi come per l'I.M.U. e l'Add.le Comunale all'IRPEF. Per cui viene stimato un aumento del gettito rispetto all'ultimo esercizio (in media 10%) tenuto conto delle stime effettuate sulla base degli incassi dell'anno precedente tramite F24 nonché delle stime effettuate tramite il Portale del Federalismo Municipale per l'Add.le comunale all'irpef.

2.3.3 LE ENTRATE DA SERVIZI

Il sistema tariffario dei servizi, collegato ai servizi a domanda individuale dei servizi scolastici e dell'infanzia, è quello che maggiormente ha risentito degli effetti di una politica sociale voluta da questa amministrazione per il sostegno delle fasce deboli con l'abbattimento delle rette come per il servizio di asilo nido.

Con provvedimento della Giunta Comunale sono state riviste le fasce di esenzione e le contribuzioni, notevolmente più alleggerite per l'utente rispetto all'anno scolastico 2021/2022. Inoltre, modalità di erogazione del servizio e applicazione tariffa sono state disciplinate con apposito regolamento comunale adottato ai sensi della L.R. 5 agosto 2020, n. 7.

Anche per l'anno scolastico 2023/2024 si prevede un abbattimento del gettito delle rette asilo nido (Alfieri e Botticelli), compensate dai trasferimenti regionali ed erariali, anche tramite i fondi PNRR che stanziava ben 2,4 miliardi di euro nel quadro dell'obiettivo di raggiungere entro il 2026 una copertura del servizio pari ad almeno il 33% (bambini frequentanti su bambini di età 3-36 mesi) calcolata su base locale, su tutto il territorio, tenendo conto anche dell'offerta privata di tali servizi.

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo periodo e le previsioni stimate del nuovo triennio.

Descrizione	Trend storico				Previsione 2024	Programmazione 2025-2027		
Entrate da Servizio	2020	2021	2022	2023		2025	2026	2027
Asili nido	48.368,18	90.828,91	107.986,39	109.750,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Mense scolastiche (in concessione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Trasporto scolastico	10.316,25	13.580,75	15.182,75	15.182,75	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Illuminazione votiva	352,80	259.567,17	6.489,14	281.951,58	129.784,00	129.784,00	129.784,00	129.784,00
Parcheggi	83.490,25	96.555,80	213.799,85	186.200,13	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
Centro diurno	4.700,00	7.455,00	15.950,00	15.950,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00

Lo stanziamento di previsione del nuovo bilancio viene adeguato al numero dei richiedenti le prestazioni a domanda individuale e, tranne per il servizio asilo nido, è in linea con l'ultimo esercizio chiuso.

Per il nuovo triennio 2025-2027 sono state già adottate le delibere della nuova programmazione che saranno allegate al bilancio.

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Asili nido	Delibera G.C. n. 17 del 11/1/2023
Mense scolastiche	Delibera G.C. n. 309 del 02/07/2024
Trasporto scolastico	Delibera G.C. n. 309 del 02/07/2024
Illuminazione votiva	Delibera G.C. n. 81 del 28/02/2023
Parcheggi	Delibera G.C. n. 16 del 11/01/2023
Centro diurno	Delibera G.C. n. 28 del 19/01/2023

2.3.4 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Con riferimento alle entrate extra tributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui s'innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Il conto del patrimonio, approvato con l'ultimo rendiconto 2023 sintetizza la situazione al 31 dicembre 2023.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione			
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 17.827,51	€ 25.442,86
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 6.578,04	€ 2.224,07
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 61.155,75	€ 95.865,85
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 85.561,30	€ 123.532,78
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	€ 26.525.804,21	€ 22.362.374,10
1.1	Terreni	€ 0,00	€ 0,00
1.2	Fabbricati	€ 4.852.393,90	€ 4.139.623,53
1.3	Infrastrutture	€ 21.673.410,31	€ 18.222.750,57
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 27.356.154,89	€ 27.396.498,95
2.1	Terreni	€ 1.436.229,01	€ 1.381.472,18
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 25.408.314,30	€ 25.534.881,43
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 76.689,11	€ 82.829,67
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 219.907,36	€ 215.695,56
2.5	Mezzi di trasporto	€ 35.192,36	€ 10.781,60
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 89.257,31	€ 81.291,32
2.7	Mobili e arredi	€ 87.939,02	€ 86.045,30
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 2.626,42	€ 3.501,89
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.307.723,81	€ 3.708.612,08
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 59.189.682,91	€ 53.467.485,13
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	€ 2.933.448,02	€ 1.374.071,85
a	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>altri soggetti</i>	€ 2.933.448,02	€ 1.374.071,85
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.933.448,02	€ 1.374.071,85
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 62.208.692,23	€ 54.965.089,76
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 1.445.490,60	€ 2.275.509,57
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 1.445.490,60	€ 2.275.509,57
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 4.058.195,32	€ 4.040.093,31
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 4.036.235,32	€ 4.018.133,31
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 21.960,00	€ 21.960,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 419.091,77	€ 62.145,68
4	Altri Crediti	€ 365.834,37	€ 752.792,56
a	<i>verso l'erario</i>	€ 4.773,40	€ 87.172,63
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0,00	€ 115.305,65
c	<i>altri</i>	€ 361.060,97	€ 550.314,28
	Totale crediti	€ 6.288.612,06	€ 7.130.541,12
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	€ 37.700.166,12	€ 22.804.463,61
a	<i>Istituto tesoriere</i>	€ 702,82	€ 22.804.463,61
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 37.699.463,30	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 770.538,47	€ 213.873,51
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 38.470.704,59	€ 23.018.337,12
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 44.759.316,65	€ 30.148.878,24
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 106.968.008,88	€ 85.113.968,00
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.		
	(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.		
	(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.		

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00
II		Riserve	€ 54.093.238,74	€ 47.950.088,13
b		da capitale	€ 46.676,60	€ 0,00
c		da permessi di costruire	€ 598.023,80	€ 0,00
d		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 50.505.247,70	€ 46.566.173,66
e		altre riserve indisponibili	€ 2.943.290,64	€ 1.383.914,47
f		altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	€ 702.825,33	€ 4.085.947,32
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	€ 3.626.211,30	€ 0,00
V		Riserve negative per beni indisponibili	-€ 27.746.408,30	-€ 23.807.334,26
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 30.675.867,07	€ 28.228.701,19
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1		Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2		Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3		Altri	€ 18.843.774,63	€ 2.654.521,87
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 18.843.774,63	€ 2.654.521,87
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
		D) DEBITI (1)		
1		Debiti da finanziamento	€ 24.369.060,62	€ 26.418.291,82
a		prestiti obbligazionari	€ 617.219,28	€ 1.255.476,93
b		v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 6.938.421,67	€ 7.140.539,26
c		verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d		verso altri finanziatori	€ 16.813.419,67	€ 18.022.275,63
2		Debiti verso fornitori	€ 6.915.651,08	€ 4.905.895,03
3		Acconti	€ 148.847,56	€ 0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	€ 579.564,97	€ 781.191,93
a		enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b		altre amministrazioni pubbliche	€ 78.289,19	€ 570.901,50
c		imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d		imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e		altri soggetti	€ 501.275,78	€ 210.290,43
5		Altri debiti	€ 6.400.910,35	€ 5.312.209,27
a		tributari	€ 210.944,40	€ 513.379,35
b		verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 9.706,40	€ 293.579,62
c		per attività svolta per c/terzi (2)	€ 8.929,08	€ 1.040.252,14
d		altri	€ 6.171.330,47	€ 3.464.998,16
		TOTALE DEBITI (D)	€ 38.414.034,58	€ 37.417.588,05
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	€ 329.713,68	€ 396.781,43
II		Risconti passivi	€ 18.704.618,92	€ 16.416.375,46
1		Contributi agli investimenti	€ 18.704.618,92	€ 16.116.375,46
a		da altre amministrazioni pubbliche	€ 18.682.684,35	€ 16.094.415,46
b		da altri soggetti	€ 21.934,57	€ 21.960,00
2		Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3		Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 300.000,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 19.034.332,60	€ 16.813.156,89
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 106.968.008,88	€ 85.113.968,00
		CONTI D'ORDINE		
1)		Impegni su esercizi futuri	€ 4.657.403,75	€ 6.496.169,49
2)		beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)		beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)		garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)		garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)		garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)		garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 4.657.403,75	€ 6.496.169,49
		(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre		
		(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di		

Con riferimento al patrimonio immobiliare, si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio, meglio precisate nella parte conclusiva della SeO.

L’ente ha in corso da alcuni anni diversi contratti attivi di fitto o di concessione degli immobili e/o spazi comunali. L’obiettivo di mandato è quello di valorizzare i propri beni come il Teatro Manzoni, la Villa Comunale, l’Historiale, la Rocca Janula, la ex piscina comunale, il teatro Romano, i beni confiscati da destinare a nuovi spazi o a strutture alloggiative per nuclei disagiati, con il precipuo scopo di aumentare le entrate o ridurre i propri costi di locazioni passive o di affidamento dei servizi.

I finanziamenti PNNR ottenuti per la rigenerazione urbana sono in fase di avanzata esecuzione per Teatro Romano, Fontana Rosa, Villa Comunale, Colonia Solare.

2.3.5 PROSPETTO DIMOSTRATIVO VINCOLI DI INDEBITAMENTO

Nell’ambito della capacità di indebitamento dell’Ente, è in fase di programmazione per il 2025, in assestamento rispetto alle previsioni del bilancio approvato, il ricorso a mutuo con la Cassa ddpp da destinare agli investimenti pubblici e un diverso utilizzo di mutuo già contratto e in ammortamento. Molti mutui andranno in scadenza nel 2024/2025 tra cui il BOC. Gli oneri del nuovo piano di ammortamento saranno autofinanziati con i risparmi per quota capitale ed interessi. Le scelte dell’Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	28.477.301,62	28.477.301,62	28.477.301,62
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	23.478.988,03	23.478.988,03	23.478.988,03
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.350.418,54	4.350.418,54	4.350.418,54
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		56.306.708,19	56.306.708,19	56.306.708,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	5.630.670,82	5.630.670,82	5.630.670,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	670.047,40	631.748,75	631.748,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.960.623,42	4.998.922,07	4.998.922,07
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

2.3.6 I TRASFERIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella

Tipologia	Trend storico consuntivo approvato				Previsione 2024	Programmazione 2025/2027		
	2020	2021	2022	2023		2025	2026	2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	79.124,88	252.749,50	154.416,35	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.857.738,97	6.201.078,79	2.716.507,59	17.313.123,44	17.313.123,44	3.816.016,97	125.400,00	50.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	21.291,85	9.830,15	34.420,18	24.849,74	2.008.071,13	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	329.434,41	442.530,84	814.638,67	586.930,24	6.265.738,32	1.086.331,84	1.186.759,46	1.186.759,46
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.592.086,40	2.389.224,84	7.302.887,14	3.482.703,92	25.836.932,89	5.452.348,81	1.862.159,46	1.786.759,46

Le entrate sopra programmate sono interamente destinate alla realizzazione degli investimenti. Le opere sopra i 100.000,00 euro sono inserite nel Piano triennale delle opere pubbliche adottato per il triennio 2025/2027 con delibera di G.C. n. 520 del 26.11.2024. Per il 2024/2026 la programmazione verrà aggiornata tenendo anche del cronoprogramma di spesa.

2.3.7 LA SPESA

Le risorse finanziarie brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti, sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività e al finanziamento dell'intera spesa di bilancio, illustrata nei paragrafi che seguono.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni debbono tener conto:

- dei contratti di servizio di affidamento in essere e programmati
- dei mutui in ammortamento.
- del personale in servizio e dei prevedibili oneri collegati alla programmazione del fabbisogno del personale nonché dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro per gli enti del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022;
- del piano finanziario tari per il servizio rifiuti;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili, tenuto conto dei prevedibili effetti dell'aumento del caro bollette luce e gas;
- della valutazione di accantonamento di fondi spese potenziali e fondi rischi rispetto al contenzioso in corso;
- dell'accantonamento al FCDE;
- dell'accantonamento obbligatorio al fondo di riserva di competenza e di cassa;
- della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario che ricade nella competenza dei bilanci anni 2023 e seguenti.

Per quanto riguarda la spesa per rimborso prestiti (quote capitali dei mutui in ammortamento, le previsioni sono state iscritte tenendo conto dell'esigibilità delle quote e della scadenza del pagamento delle rate. Nel 2022 è stato rinegoziato il debito delle AdL accese con il DL 35/2013. L'operazione è stata approvata con delibera di G.C. n. 94 del 1/3/2022 sulla base delle seguenti motivazioni:

o i commi 597-603 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2022 prevedono la possibilità per Regioni ed Enti Locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), ex DL n. 35/2013 e DL n. 64/2013 e DL n. 102/2013, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, che abbiano un tasso pari o superiore al 3%.

o l'operazione di rinegoziazione è stata una misura straordinaria volta a liberare liquidità in favore degli enti territoriali, per sostenere i bilanci degli enti in difficoltà anche a causa del covid e recupero di risorse da destinare agli investimenti e crescita dei territori in maniera libera fino al 2025.

In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, l'operazione di rinegoziazione dei mutui accesi è stata riapprovata anche per il 2023 con il Milleproroghe. L'alleggerimento degli oneri da indebitamento potrà liberare risorse per le eventuali maggiori spese energetiche rispetto a quelle previste.

Si aggiunge che nel 2024 scadono i due prestiti obbligazioni B.O.C. accesi nel 2004 per la durata di 20 anni e alcuni mutui MEF.

La spesa in conto capitale tiene conto della programmazione per investimenti che abbiano per oggetto acquisti, manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni, messe di sicurezza e adeguamento impianti.

La spesa per anticipazioni di Tesoreria tiene conto, in fase di previsione, dello stanziamento per l'accensione di liquidità presso il Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 222 del tuel. La disponibilità dell'Ente sarebbe maggiore allo stanziamento proposto tenuto conto che per il 2023 il limite è elevato a 5/12 delle entrate del penultimo esercizio chiuso. Dal 2019, l'Ente ha recuperato molta autonomia finanziaria riportandosi ad un saldo di cassa attivo per far fronte alle proprie obbligazioni di spesa, azzerando il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2022 (dati consuntivo). Per il 2024/2026 la programmazione della spesa è definita sulla base delle previsioni del bilancio ultimo approvato aggiornate al primo semestre 2024, dei contratti in corso e delle indicazioni dei settori. Per il 2027 la previsione è stimata sul 2026.

Il prospetto che segue espone il totale della spesa per titoli.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Disavanzo	210.792,19	210.792,19	210.792,19	210.792,19	210.792,19	210.792,19	210.792,19
Totale Titolo 1 - Spese correnti	22.495.005,87	39.978.082,48	35.994.551,18	34.098.312,04	34.653.589,67	34.610.290,75	34.610.290,75
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.614.248,87	47.621.338,25	35.504.933,43	23.890.200,84	6.354.968,21	2.431.603,17	2.431.603,17
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.233.896,70	2.437.130,81	2.381.125,00	2.337.987,93	1.398.297,30	1.436.596,22	1.436.596,22
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.886.624,09	42.230.000,00	35.030.000,00	8.130.000,00	8.130.000,00	8.130.000,00	8.130.000,00
TOTALE TITOLI	40.229.775,53	140.266.551,54	116.910.609,61	76.456.500,81	58.536.855,18	54.608.490,14	54.608.490,14
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	40.440.567,72	140.477.343,73	117.121.401,80	76.667.293,00	58.747.647,37	54.819.282,33	54.819.282,33

2.3.8 LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. La rappresentazione è aggiornata per il 2024/2026. Il 2027 è stimato rispetto al 2026.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al

riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1	previsione di competenza	743.795,00	746.895,00	746.895,00
Organi istituzionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	909.790,42		
Programma 2	previsione di competenza	1.157.129,69	1.207.129,69	1.207.129,69
Segreteria generale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.305.952,46		
Programma 3	previsione di competenza	632.770,32	631.522,59	630.268,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.494.247,61		
Programma 4	previsione di competenza	773.231,00	773.231,00	773.231,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.183.284,67		
Programma 5	previsione di competenza	1.914.010,11	1.028.809,32	1.028.809,32
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<i>di cui già impegnato</i>	522.118,95	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.276.238,52		
Programma 6	previsione di competenza	681.409,00	681.409,00	681.409,00
Ufficio tecnico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	782.261,34		
Programma 7	previsione di competenza	690.568,00	690.568,00	690.568,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	882.885,10		
Programma 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Statistica e sistemi informativi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 10	previsione di competenza	117.500,00	143.644,00	143.644,00
Risorse umane	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.889,90		
Programma 11	previsione di competenza	3.019.886,39	3.016.858,41	2.895.604,00
Altri servizi generali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	4.801.137,88		
Programma 12	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	9.730.299,51	8.920.067,01	8.797.558,01
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>522.118,95</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	17.804.687,90		

MISSIONE 2				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1	previsione di competenza	55.900,00	55.900,00	55.900,00
Uffici giudiziari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	78.650,94		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	55.900,00	55.900,00	55.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	78.650,94		

MISSIONE 3				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1	previsione di competenza	1.298.041,67	1.298.041,67	1.298.041,67
Polizia locale e amministrativa	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.670.510,55		
Programma 2	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.000,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	1.348.041,67	1.348.041,67	1.348.041,67
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.720.510,55		

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Istruzione prescolastica	previsione di competenza	1.653.149,18	623.350,36	623.350,36
	<i>di cui già impegnato</i>	330.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.379.305,30		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza	2.150.000,00	400.000,00	400.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.547.254,93		
Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Istruzione universitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Istruzione tecnica superiore	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	1.188.659,26	1.188.659,26	1.188.659,26
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.599.410,53		
Programma 7 Diritto allo studio	previsione di competenza	67.903,83	61.000,00	61.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	109.982,81		
Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	5.059.712,27	2.273.009,62	2.273.009,62
	<i>di cui già impegnato</i>	330.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.635.953,57		

MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1	previsione di competenza	123.505,00	123.505,00	105.900,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.092.051,25		
Programma 2	previsione di competenza	41.792,88	41.380,12	41.380,12
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	181.675,11		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	165.297,88	164.885,12	147.280,12
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.273.726,36		

MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1	previsione di competenza	39.143,84	37.890,15	37.890,15
Sport e tempo libero	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	643.399,80		
Programma 2	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Giovani	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.000,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	46.143,84	44.890,15	44.890,15
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	660.399,80		

MISSIONE 7				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza	21.500,00	21.500,00	21.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.401,25		
Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	21.500,00	21.500,00	21.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.401,25		

MISSIONE 8				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	731.376,00	659.376,00	659.376,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	765.438,03		
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	110.753,11	109.118,20	109.118,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.511,54		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	842.129,11	768.494,20	768.494,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	930.949,57		

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Difesa del suolo	previsione di competenza	104.000,00	104.000,00	104.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	104.178,22		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	195.000,00	195.000,00	195.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	266.867,54		
Programma 3 Rifiuti	previsione di competenza	6.770.129,00	6.720.129,00	6.718.129,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.322.514,02		
Programma 4 Servizio idrico integrato	previsione di competenza	20.852,55	19.550,20	19.550,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.852,55		
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	279.985,73	279.900,18	279.900,18
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	339.749,63		
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	106.357,73		
Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	7.369.967,28	7.318.579,38	7.316.579,38
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.160.519,69		

MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Trasporto ferroviario	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2	previsione di competenza	1.294.959,49	1.294.959,49	1.294.959,49
Trasporto pubblico locale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.287.877,74		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5	previsione di competenza	3.486.379,27	3.144.367,44	3.144.367,44
Viabilità e infrastrutture stradali	di cui già impegnato	161.701,48	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.072.932,78		
Programma 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	4.781.338,76	4.439.326,93	4.439.326,93
	di cui già impegnato	161.701,48	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.360.810,52		

MISSIONE 11				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1	previsione di competenza	44.068,00	44.068,00	44.068,00
Sistema di protezione civile	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.680,75		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	44.068,00	44.068,00	44.068,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.680,75		

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	1.768.714,21	1.768.714,21	1.768.714,21
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.255.103,50		
Programma 2 Interventi per la disabilità	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.322,55		
Programma 3 Interventi per gli anziani	previsione di competenza	907.700,00	907.700,00	907.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.326.910,82		
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza	1.010.388,00	1.010.388,00	1.010.388,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.375.733,79		
Programma 5 Interventi per le famiglie	previsione di competenza	301.330,01	301.330,01	301.330,01
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	426.291,19		
Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300.000,00		
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza	652,00	652,00	652,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.608,00		
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza	862.125,00	862.125,00	862.125,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.239.315,11		
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza	587.746,00	587.746,00	587.746,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.061.465,47		
Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	5.758.655,22	5.758.655,22	5.758.655,22
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.008.750,43		

MISSIONE 13				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Industria PMI e Artigianato	previsione di competenza	51.533,08	51.443,25	51.443,25
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.533,08		
Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	267.750,05	267.143,35	267.143,35
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	358.497,08		
Programma 3 Ricerca e innovazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	319.283,13	318.586,60	318.586,60
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	410.030,16		

MISSIONE 15				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Sostegno all'occupazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 16				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	11.250,00	11.750,00	11.750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.738,88		
Programma 2 Caccia e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	11.250,00	11.750,00	11.750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.738,88		

MISSIONE 17				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 18				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 19				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Fondo di riserva	previsione di competenza	140.000,00	140.000,00	140.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	previsione di competenza	5.811.106,65	5.258.256,71	5.103.444,05
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Altri Fondi	previsione di competenza	804.830,00	804.830,00	804.830,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	6.755.936,65	6.203.086,71	6.048.274,05
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 50				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	previsione di competenza	1.419.260,36	1.458.311,76	1.411.165,18
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.773.455,25		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	1.419.260,36	1.458.311,76	1.411.165,18
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.773.455,25		

MISSIONE 60				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.000.000,00		

MISSIONE 99				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	8.130.000,00	8.130.000,00	8.130.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.823.667,02		
Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	8.130.000,00	8.130.000,00	8.130.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.823.667,02		

2.3.9 LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E INTERVENTI P.N.R.R.

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nelle tabelle che seguono, si riporta l'elenco delle principali opere realizzate, di quelle in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e lo stato di avanzamento.

Vengono evidenziati, altresì, i progetti PNRR finanziati ed in corso di realizzazione anche relativi a servizi e forniture. Per alcuni finanziamenti sono state richieste ed ottenute maggiori risorse rispetto al finanziamento originario per adeguamento prezzi (FOI) che andrà contabilizzato all'esito delle procedure di gara.

INTERVENTI DI OPERE PUBBLICHE FINANZIATI - IN CORSO DI ESECUZIONE E ATTUAZIONE P.N.R.R.

n.		Titolo	Importo	Finanziamento	Stato attuazione
1	LAVORI MANUTENZIONE	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - MUTUO ENTRATA 405706 Codice CUP: I37H23001790004	1.000.000,000	mutuo	In corso
2		INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA MARCIPIEDI - MUTUO ENTRATA 405706 - CUP I37H23001800004	1.000.000,00	MUTUO	In corso
3		MANUTENZIONE STRADE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE B32E9CF874	67.028,63	Bilancio Comunale	In fase di ultimazione
4					
5	PNRR RIGENERAZIONE URBANA	LAVORI DI COMPLETAMENTO EDIFICIO ADIBITO A CENTRO ANZIANI FONTANAROSA	€ 180.000,00 * € 30.000,00 foi	PNRR M5C2I2.1	Ultimato
6		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL TEATRO ROMANO DI CASSINO.	€ 770.000,00* € 70.000,00	PNRR M5C2I2.1	In Corso
7		STADIO COMUNALE GINO SALVETI. LAVORI DI MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA.	€ 800.000,00* € 150.000,00 Foi	PNRR M5C2I2.1	In Corso
8		EDIFICIO COLONIA SOLARE. LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO.	€ 1.430.000,00 * € 130.000,00 foi	PNRR M5C2I2.1	In Corso
9		PERCORSO CICLO-PEDONALE DI COLLEG. DEL CENTRO URBANO - PARCO DEL GARI - TERME VARRONIANE. RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA COMUNALE E STRUTTURE ESISTENTI.	€ 2.420.000,00* e 220.000,00 foi	PNRR M5C2I2.1	In Corso
10	PNRR MENSA	AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MENSA - ISTITUTO COMPRENSIVO II CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO "ARNO"	€ 444.000,00*e 74.000,00 foi	PNRR M4C1I1.2	Ultimata
11	PNRR ASILI NIDO	NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE AD ASILI NIDO E SCUOLE DI INFANZIA: DIAMARE - PIO DI MEO	€ 1.270.000,00* e 120.000,00 foi	PNRR M4C1I1.1	In Corso
12		DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PUBBLICI GIÀ DESTINATI AD ASILI NIDO E SCUOLE DI INFANZIA O DA DESTINARE AD ASILI E/O SCUOLE DI INFANZIA; EX OMNI	€ 1.250.000,00* € 250.000,00 foi	PNRR M4C1I1.1	In Corso
13	PNRR SCUOLE	ISTITUTO COMPRENSIVO I CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO DI BIASIO. MESSA IN SICUREZZA SISMICA BLOCCO A E C.	€ 1.500.000,00	PNRR M2C4I2.2	In Corso
14		ISTITUTO COMPRENSIVO II CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO MATTEI. ADEGUAMENTO SISMICO.	€ 880.000,00	PNRR M2C4I2.2	Ultimato
15		ISTITUTO COMPRENSIVO I CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO PIO DI MEO. ADEGUAMENTO SISMICO.	€ 1.430.000,00	PNRR M2C4I2.2	In Corso
16	PNRR PONTI	MESSA IN SICUREZZA SISMICO DEL PONTE STRADALE DI VIA CAPO D'ACQUA.	€ 800.000,00	PNRR M2C4I2.2	In Corso
17		MESSA IN SICUREZZA SISMICO DEL PONTE STRADALE DI VIA SAN BARTOLOMEO.	€ 600.000,00	PNRR M2C4I2.2	Ultimato
18	PNRR TRANSIZIONE DIGITALE	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	€ 280.932,00	PNRR M1C1I4.1	In Corso
19		ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE CLOUD - SPESE AVVISO INVESTIMENTO	€ 252.118,00	PNRR M1C1I4.2	In Corso
20		MISURA 1.4.3 APP IO" - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	€ 36.400,00	PNRR M1C1I1.4.3	Ultimato
21		MISURA 1.4.3 SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE PAGO PA	€ 89.229,00	PNRR M1C1 - I 1.4.3	In corso
22	PNRR CONTE	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO. II CIRCOLO CASSINO - SCUOLA G. CONTE	€ 7.300.000,00	PNRR M4C1I3.3	In corso

23	PNRR PIO DI MEO	PLESSO SCOLASTICO PIO DI MEO. ADEGUAMENTO SISMICO LOTTI FUNZIONALI BLOCCO 3 – 4	€ 1.600.000,00	PNRR M4C1I3.3	In corso
24	CIMITERI	CIMITERO COMUNALE CAIRA. LAVORI DI COSTRUZIONE BATTERIA DI LOCULI A CANTERA II STRALCIO.	€ 189.540,00	Bilancio comunale	Ultimato
25		CIMITERO SAN BARTOLOMEO DI CASSINO. LAVORI DI AMPLIAMENTO E REALIZZAZIONE DI LOCULI CIMITERIALI LOTTO 1 STRALCIO 1.	€ 850.000,00	Bilancio comunale	Lavori ultimati
26		CIMITERO SAN BARTOLOMEO DI CASSINO. LAVORI DI AMPLIAMENTO E REALIZZAZIONE DI LOCULI CIMITERIALI LOTTO 1 STRALCIO 2.	€ 300.000,00	Bilancio comunale	Da avviare
27	COLOSSEO	COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COLOSSEO OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E REALIZZAZIONE DEL MANTO SINTETICO SUL CAMPO DA CALCIO A 11 - I STRALCIO FUNZIONALE.	€ 553.407,24	Ministero dello Sport	In corso
28	NOCIONE	LAVORI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA E CARATTERIZZAZIONE DEL SITO NOCIONE IN CASSINO FASE 2.	€ 134.117,09	Regione Lazio	ultimato
29	CORSO DELLA REPUBBLICA	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CORSO DELLA REPUBBLICA.	€ 1.300.000,00	€ 1.100.000,00 Regione Lazio € 200.000,00 Bilancio Comunale	Ultimato
30	DISSESTO IDROGEOLOGICO	LOTTO 1 MESSA IN SICUREZZA VERSANTE E RELATIVE INFRASTRUTTURE. TERRITORIO COMUNALE DI CASSINO VIA PINCHERA	€ 1.000.000,00	Ministero Dell'Interno	Ultimato
31		LOTTO 2 MESSA IN SICUREZZA VERSANTE E RELATIVE INFRASTRUTTURE. TERRITORIO COMUNALE DI CASSINO NORD-OVEST	€ 1.000.000,00	Ministero Dell'Interno	Ultimato
32		LOTTO 3 MESSA IN SICUREZZA VERSANTE E RELATIVE INFRASTRUTTURE. TERRITORIO COMUNALE DI CASSINO SUD-OVEST SUD-EST	€ 1.000.000,00	Ministero Dell'Interno	Ultimato
33		LOTTO 4 MESSA IN SICUREZZA VERSANTE E RELATIVE INFRASTRUTTURE. TERRITORIO COMUNALE DI CASSINO NORD - EST	€ 1.000.000,00	Ministero Dell'Interno	Ultimato
34		LOTTO 5 MESSA IN SICUREZZA VERSANTE E RELATIVE INFRASTRUTTURE. TERRITORIO COMUNALE DI CASSINO VIA MONTEMAGGIO	€ 1.000.000,00	Ministero Dell'Interno	Ultimato
35	PNRR LUOGHI DELLA CULTURA	MIC PNRR - MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA MISURA 1 PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE COMPONENTE 3 CULTURA 4.0 (M1C3-3) INVESTIMENTO 1.2	€ 497.150,00	PNRR M1C3-3 I1.2	In corso
36	PNRR RIFIUTI	"M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE - 1.1: REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI"	€ 1.000.000,00	€ 985.500,00 risorse PNRR M2C1 I1.1 € 14.500,00 bilancio comunale	In corso

Per i progetti PNRR l'Ente è accreditato al REGIS nell'Area RGS, la piattaforma unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, gli Enti Locali ed i soggetti attuatori, possono compiere tutta una serie di operazioni per rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR.

Nello specifico, la piattaforma ReGiS nasce per rispondere alle esigenze di:

- validare i dati di monitoraggio (almeno una volta al mese) e trasmetterli al Servizio centrale per il PNRR da parte delle Amministrazioni centrali titolari di misure;
- realizzare i processi di Programmazione e Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Piano e definire gli indicatori e i relativi obiettivi di performance;
- attivare le procedure per selezionare i progetti e raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano;
- gestire i progetti e le loro informazioni anagrafiche;
- rendicontare le spese sostenute per i progetti, i costi relativi;

- registrare in un unico spazio i risultati ottenuti dalle attività di verifica e controllo, per assicurare l'ammissibilità delle spese e il reale conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano;
- gestire le richieste di erogazione delle risorse e la registrazione del flusso finanziario;
- gestire le attività di monitoraggio sia a livello di misura sia a livello di Progetto;
- gestire gli esiti delle attività di audit di sistema, degli audit sulle operazioni e dei test di convalida rispetto all'effettivo conseguimento degli obiettivi.

Unità Audit Interno

All'interno della struttura comunale i settori preposti alla gestione, controllo e monitoraggio dei progetti PNRR sono riconducibili in primis ai RUP dei progetti accreditati in REGIS.

L'unità di audit interno si avvale di dipendenti incardinati nelle aree dei settori interessati che fanno capo per la gran parte al settore tecnico, con il supporto del servizio finanziario.

Per il 2024 sono state autorizzate tre assunzioni straordinarie di unità da assegnare ai progetti PNRR.

I soggetti attivi cui fanno capo le attività di controllo sono quelli che esercitano il controllo interno, il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti.

2.3.10 - I NUOVI LAVORI PUBBLICI PREVISTI DELLA PROGRAMMAZIONE 2025/2027

Con il programma triennale delle opere pubbliche, l'amministrazione programma i lavori che intende avviare nel periodo della nuova programmazione sulla base delle risorse di bilancio disponibili, contributi già assegnati o risorse programmate a carico di privati (finanza di progetto).

Il programma triennale LL.PP. approvato con delibera di G.C. n. 520 del 26/11/2024 delibera da allegare al bilancio e sarà aggiornato con la nota di aggiornamento al DUP.

Gli interventi, già previsti nel triennio 2024/2026, da riaggiornare per il 2025/2027 in base al cronoprogramma di spesa sono i seguenti.

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D
I81000310607202500001	I35F21000530006	CIMITERO SAN BARTOLOMEO. REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO	GRCDNC69M02C034U	250.000,00	250.000,00
I81000310607202500002	I35I230000000004	CIMITERO SAN BARTOLOMEO. COMPLETAMENTO I LOTTO - II STRALCIO	GRCDNC69M02C034U	300.000,00	300.000,00
I81000310607202500003	I32B23000070004	EDIFICI SCOLASTICI	GRCDNC69M02C034U	50.000,00	450.000,00
I81000310607202500004	I38E230000000004	EDIFICI PUBBLICI	GRCDNC69M02C034U	50.000,00	600.000,00
I81000310607202500005	I39J21001610005	CIMITERI COMUNALI	GRCDNC69M02C034U	4.000.000,00	4.000.000,00
I81000310607202500006	I37H23000050004	STRADE E MARCIAPIEDI	GRCDNC69M02C034U	50.000,00	600.000,00

I81000310607202500007	I32B23001820004	EDIFICI COMUNALI COMPLETAMENTO NUOVE OPERE	GRCDNC69M02C034U	50.000,00	450.000,00
I81000310607202500008	I37H23000070004	MANUTENZIONE STRADE COMUNALE	GRCDNC69M02C034U	50.000,00	650.000,00
I81000310607202500011	I35F21007660002	NOCIONE	GRCDNC69M02C034U	1.960.113,35	1.960.113,35
I81000310607202500012	I38H24000320006	AMPLIAMENTO DELLEDIFICIO SCOLASTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MENSA - ISTITUTO COMPENSIVO 2 CASSINO PLESSO SCOLASTICO MATTEI.	GRCDNC69M02C034U	480.000,00	480.000,00
I81000310607202500013	I34H24000150006	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'AREA PARCHEGGIO ANTISTANTE LA ROCCA JANULA	GRCDNC69M02C034U	250.000,00	250.000,00
I81000310607202500014	I33C24007960005	COMPLETAMENTO COLONIA SOLARE	GRCDNC69M02C034U	1.000.000,00	1.000.000,00
I81000310607202500015	I35E24000420004	COMPLETAMENTO DI BIASIO	GRCDNC69M02C034U	250.000,00	600.000,00
I81000310607202500016	I34D24002230004	COMPLETAMENTO EX OMNI	GRCDNC69M02C034U	150.000,00	150.000,00
I81000310607202500017	I34D24002290005	COMPLETAMENTO ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MEDIA "CONTE"	GRCDNC69M02C034U	1.000.000,00	1.000.000,00

2.3.11 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'organo di Amministrazione, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti ai programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2024	2025	2026
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

Nel triennio della programmazione vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio.

2.3.12 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CASSA

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario. Sulla base dei dati di programmazione viene riportato il quadro riassuntivo di cassa 2024.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione*		210.792,19
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		158.257,32			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	24.528.177,00	25.657.102,00		29.462.960,11	34.098.312,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.962.055,15	6.697.690,16	Titolo 1 - Spese correnti		250.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.635.044,00	5.100.027,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.931.801,20	20.924.216,52		17.799.803,32	23.890.200,84
			Titolo 2 - Spese in conto capitale		158.257,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00
	49.057.077,35	58.379.035,68	- di cui fondo pluriennale vincolato	47.262.763,43	57.988.512,88
Totale entrate finali	1.400.000,00	2.000.000,00	Totale spese finali	2.337.987,93	2.337.987,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti		0,00
	0,00	8.000.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	8.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.520.094,00	8.130.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.580.000,00	8.130.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	57.977.171,35	76.509.035,68	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	57.180.751,36	76.456.500,81
Totale	57.977.171,35	76.667.293,00	Totale	57.180.751,36	76.667.293,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			TOTALE COMPLESSIVO SPESE		
Fondo di cassa finale presunto	796.419,99				

Per il 2025-2027 la cassa va valorizzata solo sul primo anno della programmazione. Il prospetto sarà integrato in sede di nota di aggiornamento.

2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE

La gestione del personale rappresenta un’area di intervento strategica su cui l’Amministrazione in carica ha investito risorse finanziarie sin dal suo insediamento. Dal 2019, con l’approvazione del piano delle assunzioni approvate dalla Commissione Stabilità Finanziaria degli enti locali disestati, sono state portate a termine decine di assunzioni di tutti i profili. Dal 2019 sono cessati, per pensionamento o dimissioni volontarie, oltre 100 dipendenti che sono stati parzialmente sostituiti dai nuovi ingressi. I neo assunti sono stati inseriti efficacemente in tutti gli uffici della macchina comunale, dando concreto impulso al rinnovamento della dotazione organica con personale giovane, con capacità tecnico professionali acquisite tramite concorsi pubblici e soprattutto con competenze digitali. La fotografia della dotazione organica del Comune di Cassino aggiornata con la programmazione delle assunzioni 2024/2026 è la seguente:

CATEGORIA	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO ALL'1/1/2023	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO ALL'1/1/2023	POSTI DA CONSERVARE	NUOVE ASSUNZIONI 2023/2025		CESSAZIONI 2023/2025		TOTALI
	T.PIENO	PART/TIME		T. PIENO	PART/TIME			
A - NUOVA AREA OPERATORI	32					1		31
B1 - NUOVA AREA OPERATORI ESPERTI	9	1				1		9
B3 - NUOVA AREA OPERATORI ESPERTI	14					0		14
C - NUOVA AREA ISTRUTTORI	40			13		2		51
D - NUOVA AREA FUNZIONARI EQ	29	1	2	2		2		32
DIRIGENTI	1							1
TOTALE	125	2	2	15	0	6		138
SEGRETARIO	1							1
TOTALE A TEMPO INDETERMINATO	126	2	2	15	0	6		139

	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO IN SERVIZIO ALL'1/1/2023	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO IN SERVIZIO ALL'1/1/2023	POSTI DA CONSERVARE	NUOVE ASSUNZIONI 2023/2025		CESSAZIONI 2023/2025		TOTALI
	T.PIENO	PART/TIME		T. PIENO	PART/TIME			
DIRIGENTE 110 C.1 - (dal 31/12/2021 al 30/12/2024)	1							1
PROFILO AMMINISTRATIVO COMPETENZE SPECIALI DEMOETNOANTROPOLOGO PART TIME 50%					1			1
PNRR - FUNZIONARIO TECNICO - TEMPO PIENO				1				1
PNRR - ISTRUTTORE TECNICO - TEMPO PIENO				1				1
PNRR - ISTRUTTORE CONTABILE - TEMPO PIENO				1				1
TOTALE A TEMPO DETERMINATO	1			3	1			5

Il nuovo piano del fabbisogno di personale a tempo determinato e indeterminato approvato nel 2023 è in fase di attuazione. Quest’anno si è data priorità al reclutamento degli agenti della polizia locale e a figure di istruttori impiegati nei progetti PNRR, prevedendo altresì l’assunzione di figure per surroga o sostituzione del personale cessato a tempo indeterminato per le aree scoperte, sulla base delle capacità assunzionali. Proseguirà l’azione di potenziamento di personale con prevalenza di quelle apicali.

Il Piano assunzionale costituisce apposita sezione del PIAO che dovrà essere aggiornato per il triennio 2024/2026.

2.5 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il “Pareggio di Bilancio”. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell’anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti. La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Legenda: “R” rispettato, “NR” non rispettato, “NS” non soggetto, “E” escluso
A decorrere dall’anno 2016, alla luce delle disposizioni normative definite con la legge di stabilità 2016, vengono applicate le regole del “pareggio di bilancio”.

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Obiettivo programmatico di bilancio	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Vincolo Finanza pubblica	2019	2020	2021	2022	2023	2024/2026
Obiettivo programmatico di bilancio	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

La legge di bilancio 2019 riscrive i nuovi obblighi di finanza pubblica abolendo il concetto di pareggio di bilancio e saldo di competenza.

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all’art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell’economia l’adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell’articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell’anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l’Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l’utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l’assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell’ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell’articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L’opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso. L’abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823).

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica.

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi generale delle condizioni esterne e interne all’ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di pianificazione delle azioni e delle misure che si intendono porre in essere.

Per questo motivo, il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l’anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l’affidamento di obiettivi e risorse ai Dirigenti e responsabili dei servizi che avviene con l’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso, la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di

riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Il primo DUP dell'Amministrazione in carica, definito nell'anno di insediamento, ha tracciato gli obiettivi strategici partendo dai contenuti del programma politico di mandato 2019/2024.

Dal 2019 ad oggi, molti obiettivi del programma elettorale sono stati realizzati. In tutti i settori dell'Ente è stata assicurata la continuità dell'azione amministrativa, ma in molti si è riusciti ad intervenire con azioni di sviluppo e crescita dei servizi offerti, con incremento degli investimenti per il territorio grazie a importanti finanziamenti e contributi già assegnati e molti altri richiesti.

Le risorse del PNRR acquisite ammontano a oltre 30 milioni di euro e in questi ultimi anni del mandato sarà dato particolare impulso all'avvio degli interventi nel rispetto delle scadenze dell'agenda 20-26 e degli obiettivi *milestone* approvati dalla Commissione Europea.

Nel 2023/2024 assisteremo alla ripresa delle condizioni economiche dell'Ente che si affaccia alla fine del dissesto finanziario dichiarato nel 2018, e al ripristino delle condizioni finanziarie di un bilancio risanato dai debiti e passività molto pregresse, confluiti nella massa passiva della OSL.

Il nostro impegno sarà forte e deciso su tutti i fronti della macchina amministrativa, per rendere più bella e vivibile la nostra città, per migliorare i servizi al cittadino, per accrescere il nostro ruolo istituzionale a livello di Governo affinché le risorse al nostro territorio non siano mai poche.

Partendo dagli indirizzi programmatici di medio e lungo periodo fissati nel programma di mandato, si riportano gli obiettivi strategici definiti dall'organo politico, annualmente aggiornati con lo stato di realizzazione e cronoprogramma delle attività da compiere.

Il nuovo esecutivo è stato nominato con Decreto Sindacale n. 7 del 24/02/2023:

- Sindaco Dr. Enzo Salera deleghe in materia di “Bilancio, Tributi, Politiche fiscali”;
- Ing. Francesco Carlino, con delega a Lavori Pubblici, Patrimonio, Protezione Civile, Informatizzazione, con funzioni di Vice Sindaco;
- Avv. Monica Capitanio, con delega a Affari Generali,(Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale), Affari Legali, Polizia Locale, Personale;
- Dr. Danilo Grossi, con delega a Cultura, Comunicazione, Innovazione Digitale;
- Dr. Luigi Maccaro, con delega a Politiche Sociali, Politiche, Giovanili, Periferie ed Integrazione;
- Prof.ssa Maria Concetta Tamburrini, con delega a Pubblica Istruzione, Turismo, Sport, Pari Opportunità;
- Dr. Pierluigi Pontone, con delega a Ambiente, Manutenzione, Urbanistica;
- Dr.ssa Maria Rita Petrillo, con delega a Attività Produttive, Commercio, Trasporti, Rapporti con l'Università.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL COMUNE DI CASSINO

Di seguito si riporta la struttura della pianificazione strategica del Comune di Cassino, derivante dal programma di mandato del Sindaco ed elaborata anche a seguito di una serie di incontri tenutisi con gli Assessori comunali, riferimento a livello politico e punti di connessione a livello operativo.



CASSINO, SI MUOVE LA CITTÀ



OS1 CULTURA E TURISMO



OS2 URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI



OS3 POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E PUBBLICA ISTRUZIONE



OS4 CITTA' SICURA



OS5 SPORT



OS6 ATTIVITA' PRODUTTIVE - MOBILITA' - SOSTENIBILITA'



OS7 AMBIENTE



OS8 SANITA'



OS9 FISCALITA'



OS10 PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Di seguito si riporta una tabella esplicativa delle linee strategiche del programma di mandato che costituiranno gli obiettivi strategici della programmazione.

CASSINO, SI MUOVE LA CITTÀ - Oggi la candidatura di ENZO SALERA non è più una scommessa ma la certezza che è possibile continuare un percorso di crescita e sviluppo, che consolidi gli obiettivi già raggiunti e che sia sempre coerente nelle scelte politiche e programmatiche.

La pianificazione dello spazio urbano, che rappresenta sicuramente l'aspetto più evidente del cambiamento della città, deve ora diventare il motore per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione che resteranno protagonisti dell'operato amministrativo.

Nei prossimi cinque anni, con la chiusura del dissesto finanziario che libererà risorse da dedicare alla cura delle periferie e quartieri, sarà obiettivo prioritario investire nelle infrastrutture e nei servizi dislocati soprattutto nelle periferie, rendendo i trasporti pubblici più efficienti e le strade più sicure; riqualificando le aree dismesse o degradate e trasformandole in spazi pubblici, residenziali o commerciali.

Altrettanto fondamentale sarà promuovere una sempre maggiore tutela del territorio attraverso una efficace gestione dei rifiuti per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la qualità dell'aria che respiriamo. Attuare politiche di inclusione e di efficientamento dei servizi al cittadino.

Vogliamo investire in cultura e turismo e valorizzare la presenza di una numerosa comunità internazionale che rappresenta una preziosa occasione di scambio interculturale per i nostri giovani e non solo. Giovani che non dovranno necessariamente spostarsi per trovare un ambiente stimolante e vivo nel quale studiare, formarsi e divertirsi in modo sano.

OS1	CULTURA E TURISMO - La Cultura rappresenta uno dei punti di forza della nostra amministrazione. Ed è per questo che crediamo sia fondamentale partire con un intento innovatore proprio dalla cultura, forza propulsiva e volano economico di una società e di una Città in movimento come la nostra. Tale intento deve essere raggiunto attraverso la costruzione di una Fondazione Culturale per la promozione del patrimonio culturale di Cassino, l'organizzazione di iniziative culturali ed artistiche, di eventi tradizionali e sagre. Attraverso la cultura passa sicuramente la promozione del turismo, un turismo attratto dalle risorse storiche, ambientali e dalle iniziative, come la promozione dei Cammini, che il territorio è in grado di offrire.	Assessora GABRIELLA VACCA Assessora MARIA CONCETTA TAMBURRINI
OS2	URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI - L'obiettivo dell'amministrazione è di continuare a realizzare l'importante piano di riqualificazione dell'assetto urbano cittadino. Un percorso di crescita, riqualificazione, ammodernamento, che deve proseguire con l'obiettivo di continuare a lavorare affinché si riducano le distanze, fisiche e non, tra centro e periferie. L'Amministrazione vuole rendere più funzionale la viabilità nella nostra Città, ripianificandola totalmente attraverso l'adozione del Piano Urbano dei Parcheggi, del Traffico, della mobilità ciclabile per lo sviluppo e il potenziamento dei percorsi ciclabili esistenti. Si intendono aumentare le aree verdi e ammodernare l'arredo urbano, riqualificare il territorio attraverso la realizzazione del progetto di riqualificazione urbana. Si realizzerà il nuovo cimitero di San Bartolomeo e completerà il progetto dell'efficientamento energetico della pubblica illuminazione	Assessore PIERLUIGI PONTONE Assessore GENNARO FIORENTINO

	Sarà potenziata la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, la cura degli spazi verdi, la creazione di aree gioco per i bambini Si intende potenziare il percorso ciclopedonale della città.	
OS3	POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI E PUBBLICA ISTRUZIONE - L'intento è quello di consolidare il concetto di "comunità solidale": mettendo in atto un programma di attività amministrative che dia risposte concrete ai cittadini in difficoltà materiale e in situazione di disagio e alle nuove fragilità emergenti. Tutto ciò allo scopo di garantire il continuo miglioramento della qualità della vita e delle relazioni. Saranno valorizzati gli anziani quali forze promotrici di attività aggreganti e formative e garantite le pari opportunità. Si intende continuare a sostenere le famiglie in difficoltà con figli e con persone disabili Si intende realizzare il progetto "Orti sociali" e promuovere lo sviluppo di nuove aziende agricole multifunzionali, Si intende migliorare il servizio scolastico potenziando l'offerta formativa e il servizio di trasporto sociale per le persone con disabilità, favorendo lo scambio culturale e sistematizzando la manutenzione ordinaria delle strutture.	Assessora FRANCESCA CALVANI Assessora MARIA CONCETTA TAMBURRINI Assessore GENNARO FIORENTINO Assessora GABRIELLA VACCA Assessore GIUSEPPE CAPIZZI
OS4	CITTA' SICURA - Garantire i migliori livelli di sicurezza possibili è un obiettivo amministrativo che richiede il massimo impegno ed il coinvolgimento di una rete istituzionale sempre più solida e funzionale. E' importante prevenire mettendo in atto politiche d'integrazione, contrastare il degrado urbano, colpire con decisione microcriminalità e vandalismo e pianificare un'azione coordinata tra le forze dell'ordine promuovendo un Patto organico e partecipato con la Prefettura dal nome "Per Cassino sicura". Lo scopo è integrare tutte le azioni finalizzate alla sicurezza urbana in coerenza con gli indirizzi del "Patto per la Sicurezza" già sottoscritto nel 2023.	Vice Sindaco GAETANO RANALDI
OS5	SPORT - L'idea è quella legata alla dimensione della pratica sportiva intesa come cultura del benessere, della condivisione e della socialità. Al di là degli evidenti benefici fisici legati alla pratica sportiva, lo sport è anche opportunità di socializzazione e di promozione della salute. Sostenere ed incentivare la pratica sportiva come elemento aggregante e formativo, attraverso il coinvolgimento diretto delle società e delle associazioni sportive del territorio. Si intende sostenere la pratica dello sport, anche paralimpico, potenziare le strutture sportive (Palazzetto dello Sport e aree sportive nei plessi scolastici), organizzare eventi sportivi a carattere interregionale e/o nazionale.	Assessora MARIA CONCETTA TAMBURRINI Assessore GENNARO FIORENTINO
OS6	ATT. PRODUTTIVE - MOBILITA' - SOSTENIBILITA' - Per sostenere e creare spazi virtuosi di sviluppo sul territorio cittadino si procederà al potenziamento del servizio pubblico locale e del servizio di trasporto sociale per le persone con disabilità verso i servizi presenti sul territorio (comune, scuole, ospedale, Università, Inps, cimiteri, punti di interesse turistici). Si pianificherà la creazione di una società in house con capitale pubblico/privato con l'obiettivo esemplificativo e	Assessore GIUSEPPE CAPIZZI Assessore GENNARO FIORENTINO Assessora MARIA CONCETTA TAMBURRINI

	non esaustivo di gestire i parcheggi pubblici, i servizi cimiteriali e altri servizi pubblici essenziali a gestione municipale. Attraverso una sinergia con l'Assessorato al turismo si intende creare un indotto per le attività commerciali del territorio.	
OS7	AMBIENTE - E' necessario proseguire con il programma di bonifica e messa in sicurezza, già intrapresa dall'amministrazione nei precedenti 5 anni, dei siti inquinati presenti sul territorio. Per realizzare al meglio interventi si deve prevedere l'istituzione di un tavolo tecnico permanente che coinvolga le associazioni ambientaliste, i comitati di quartiere e la consulta sull'ambiente. Si intende promuovere la "cultura della sostenibilità" per garantire l'ottimizzazione della raccolta differenziata, anche premiando i cittadini più virtuosi, la promozione della mobilità a basso impatto ambientale. Si vuole garantire attivare un centro di recupero e cura per animali in collaborazione con le associazioni ambientaliste e attuare un Piano strategico per la messa in sicurezza delle alberature insistenti nel territorio comunale.	Assessore PIERLUIGI PONTONE Assessore GENNARO FIORENTINO Assessore GIUSEPPE CAPIZZI
OS8	SANITA' - Al Sindaco viene riconosciuto il ruolo di massima autorità cittadina in ambito sanitario. Ciononostante, gli strumenti a disposizione, restano insufficienti per fronteggiare le tante problematiche che segnano il nostro territorio di cui l'ospedale S. Scolastica è riferimento. In questa ottica, si lavorerà sulla creazione di strumenti adatti a rafforzare le politiche e le attività di natura amministrativa orientate al miglioramento dei servizi sanitari della struttura ospedaliera cittadina e più in generale dell'Asl e dei relativi servizi territoriali. Si lavorerà, inoltre, all'istituzione di commissioni sanitarie che consentiranno di monitorare e rilevare le problematiche di questo settore, assicurando un più proficuo confronto tra istituzioni locali ed una più funzionale attività di sensibilizzazione da operare nei confronti della Regione Lazio.	Sindaco ENZO SALERA Assessora FRANCESCA CALVANI
OS9	FISCALITA' - Con la chiusura del dissesto finanziario è ora possibile intervenire sulle aliquote della tassazione comunale avendo particolare cura, inizialmente, dei soggetti con redditi più bassi e categorie svantaggiate per poi eventualmente estendere le agevolazioni anche alle altre fasce della popolazione.	Sindaco ENZO SALERA Assessore PIERLUIGI PONTONE

OS10	PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE AMM.VA - La dimensione partecipativa è uno dei pilastri del progetto dell'amministrazione e caratterizza trasversalmente ogni area di intervento. Essa deve essere garantita tramite l'attivazione di tavoli di lavoro permanenti istituiti in ogni ambito di riferimento, ma anche attraverso il confronto costante e diretto con i cittadini, basato su una comunicazione trasparente e puntuale di tutto ciò che avviene nella "casa comune". Per rendere più efficaci gli interventi proposti è necessario procedere all'attuazione del Piano di fabbisogno del personale.	Vice Sindaco GAETANO RANALDI Assessora FRANCESCA CALVANI Assessora GABRIELLA VACCA Assessore GIUSEPPE CAPIZZI
-------------	---	--

Di seguito si riporta una tabella con il collegamento di ciascun obiettivo strategico alla missione di bilancio

Linea strategica - CASSINO, CITTA' DI TUTTI E DI CIASCUNO		
OS1	CULTURA E TURISMO	Missione 5 - 7
OS2	URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI	Missione 1 – 5 – 8 – 9 – 10 - 12
OS3	POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI E PUBBLICA ISTRUZIONE	Missione 1 – 4 – 6 – 9 – 10 – 12 – 15 – 16 - 19
OS4	CITTA' SICURA	Missione 3
OS5	SPORT	Missione 6 – 9 – 12 – 13
OS6	ATT. PRODUTTIVE - MOBILITA' - SOSTENIBILITA'	Missione 1 – 9 – 10 – 14
OS7	AMBIENTE	Missione 9 – 10
OS8	SANITA'	Missione 12
OS9	FISCALITA'	Missione 1 – 9
OS10	PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE AMM.VA	Missione 1



LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, in questa sezione vengono illustrati alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, le spese previste nel Bilancio di previsione, in funzione delle missioni e dei programmi previsti dalla vigente normativa.

4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

4.1.1 LE LINEE GUIDA DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Per il periodo di risanamento non può essere sottovalutata la necessità di potenziare le politiche di controllo per un'azione più mirata al rispetto delle prescrizioni indicate nel Decreto Ministeriale nr. 0149474 del 18/11/2019 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Nel Decreto è stato disposto che:

1. “è riconosciuta validità ai provvedimenti di risanamento adottati dal Comune di Cassino (FR), attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria, ai sensi degli articoli 259 e seguenti del D.Lgs. 267/2000. L'Ente ha, a tal fine, predisposto un'ipotesi di bilancio idonea ad assicurare l'equilibrio finanziario ed economico, unitamente all'adozione dei provvedimenti conseguenti alle prescrizioni di cui al presente decreto, che sono da ritenersi indispensabili;
2. è approvata, ai sensi dell'articolo 261, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, con le prescrizioni del presente decreto, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2019/2021, del Comune di Cassino (FR), redatta ai sensi dell'art. 259 del citato D.Lgs ed adottata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 dell'1/4/2019”;
3. relativamente al personale, al fine di garantire la stabilità della gestione, sono confermati i vincoli derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica approvata dalla Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti locali nella seduta del 29 ottobre 2019 con decisione nr. 144;
4. l'Ente, al fine di mantenere la corretta ed equilibrata gestione del bilancio e garantire la stabilità della stessa, è tenuto allo scrupoloso rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto;
5. è fatto obbligo al Comune di Cassino (FR) di deliberare entro 30 giorni dalla data di notifica del decreto di approvazione dell'ipotesi, il bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021, sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché entro 120 giorni dalla stessa data, gli altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, provvedendo contestualmente alla presentazione delle relative certificazioni;
6. è fatto obbligo agli amministratori, ordinari o straordinari, dell'ente locale, ai quali compete di dare esecuzione alle prescrizioni contenute nel presente decreto, di riferire, per il periodo di durata del risanamento, sullo stato di attuazione delle medesime, in un apposito capitolo della relazione al rendiconto annuale;

7. è fatto obbligo all'organo di revisione economico-finanziaria, per il periodo di durata della procedura di risanamento, di riferire trimestralmente al Consiglio dell'Ente circa l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto, ai sensi dell'art. 265, comma 3, del TUEL.

Gli obiettivi economici del bilancio stabilmente riequilibrato, infatti, oltre che essere raggiunti sin dal primo anno finanziario debbono essere mantenuti anche per il futuro, al fine di superare le difficoltà economiche che hanno determinato lo stato di dissesto finanziario e ridare al territorio la sicurezza di uno sviluppo reale.

Diventa imprescindibile, quindi, dettare i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali e che a loro volta costituiscono direttiva necessaria per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli:

- **Spesa del personale**

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale.

Dopo le assunzioni che sono state realizzate nell'ultimi triennio 2020/2022 per oltre 60 unità, nel 2023 sarà dato particolare impulso al settore della sicurezza e polizia municipale e alle figure tecniche che possono rinforzare le attività dei settori che gestiscono le risorse del PNRR.

Le assunzioni saranno possibili solo dopo l'autorizzazione della COSFEL.

Nel 2024 sarà data precedenza alla copertura dei posti dirigenziali vacanti.

- **Spesa di funzionamento e di gestione**

Dovrà proseguire l'azione dell'amministrazione tesa alla riduzione delle spese di funzionamento e di gestione, con l'obiettivo di acquisire economie e risparmi concreti, attraverso la rinegoziazione di contratti e la ricerca di soluzioni migliorative offerte dal mercato, ricorrendo ove possibile alla piattaforma CONSIP o MEPA, attraverso il ricorso di RdO per favorire una maggior e concorrenzialità e rotazione negli affidamenti.

- **Spese per utenze e servizi**

Già dal 2023, per contrastare l'aumento del costo per utenze della p. illuminazione, sarà dato corso all'adesione della convenzione consip che prevede efficientamento pubblica illuminazione e gestione delle utenze. Gli effetti di tale contratto saranno visibili nelle gestioni degli esercizi successivi.

Per tutte le altre utenze anche di gas, acqua e telefonia, proseguirà l'azione di razionalizzazione delle linee e verifica dei contratti.

- **Locazioni**

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un fattore di spesa fissa del bilancio corrente che deve tendere quantomeno a non aumentare.

A tal fine è importante proseguire con le iniziative intraprese negli anni precedenti attraverso le dismissioni delle locazioni e riconversione delle attività e dei servizi gestiti all'interno del proprio patrimonio anziché quello di terzi. Nel corso dell'ultimo biennio anche la spesa locazione si è ridotta del 50%. Tuttavia, una parte delle risorse vanno accantonate per le locazioni straordinarie di aule di scuole interessate dai lavori di sistemazione e messa in sicurezza per i periodi in cui gli stessi risultano inagibili.

- **Cancelleria, stampati e varie**

Nello specifico, questa tipologia di spesa rientra nella linea d'indirizzo volta alla "razionalizzazione della spesa" intesa sia come riduzione della stessa sia come utilizzo più efficiente.

La dematerializzazione dei flussi documentali all'interno delle pubbliche amministrazioni non rappresenta solo un'opportunità o un percorso volto al raggiungimento di livelli di maggior efficienza, efficacia, trasparenza, semplificazione e partecipazione, ma anche un preciso ed improrogabile precetto normativo.

- **Formazione del personale**

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per un'efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica".

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie destinate a tutti i settori per le esigenze formative approvate all'inizio di ciascun esercizio. Particolare cura deve essere data alla formazione in materia di anticorruzione negli ambiti definiti dal Piano Triennale per la Prevenzione alla Corruzione adottato, distintamente per ciascuna professionalità all'interno dell'ente. Tra le misure del piano performance è previsto il piano di formazione comunale.

- **Prestazioni diverse di servizio**

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi dell'anno precedente, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi prefissati. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla gestione dei servizi valutando *in primis* le forme di gestione che assicurino maggiore efficienza ed economicità, nonché, per i servizi non indispensabili la compatibilità dei relativi costi con le disponibilità di bilancio.

- **Trasferimenti**

L'intervento di spesa riguarda anche riduzione dei contributi a terzi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie con le prescrizioni sopra riportate.

Lo stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni che interagiscono con l'ente erogando servizi ed attività al territorio comunale finalizzata ad ottenere contributi e finanziamenti dagli Enti terzi. La sinergia con gli enti diversi è fondamentale per questo Comune che con le proprie risorse, anche di personale, non riuscirebbe a garantire la totalità degli interventi.

Particolare attenzione sarà data agli interventi di assistenzialismo alle persone bisognose, nei limiti del regolamento che disciplina l'erogazione di contributi e nel rispetto delle procedure ivi previste, ricercando risorse sempre maggiori.

4.1.2 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Alla luce delle considerazioni di ordine generale fino ad ora esposte, delle valutazioni sul contesto interno ed esterno, le risorse, l'organizzazione e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS di seguito si riportano gli obiettivi operativi che l'amministrazione intende realizzare nel breve medio periodo, con l'indicazione delle aree deputate alla loro.



OS1 CULTURA E TURISMO

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Stato</i>	<i>Tempi</i>	<i>Miss</i>	<i>Progr</i>	<i>Area</i>
OS1.01	Costituire una Fondazione Culturale mista che coinvolga Comuni, Università, Abbazia, associazioni locali e privati, per la promozione del patrimonio culturale di Cassino	Programmato	Pluriennale	5	1	AREA SERVIZI
OS1.02	Presentare la candidatura di Cassino a Città della Cultura 2029	Programmato	Pluriennale	5	2	AREA SERVIZI
OS1.03	Avviare l'iter amministrativo e procedurale con i Ministeri e gli enti competenti, per l'acquisizione al patrimonio comunale dell'area "il concentramento di Caira"	Programmato	Pluriennale	5	1	AREA SERVIZI
OS1.04	Reperire finanziamenti specifici per i progetti del "Museo della linea Gustav" e per il "Centro Studi Wittgenstein".	Programmato	Pluriennale	5	1	AREA SERVIZI
OS1.05	Realizzazione di un calendario di iniziative culturali ed artistiche ogni anno	In realizzazione	Pluriennale	5	2	AREA SERVIZI
OS1.06	Valorizzare nelle frazioni e nei quartieri gli eventi tradizionali e le sagre	In realizzazione	Pluriennale	5	2	AREA SERVIZI

OS1.07	Valorizzazione dei luoghi di cultura (teatro ROMANO, museo Istoriale e Rocca Ianula, ecc.)	In realizzazione	Pluriennale	5	1	AREA SERVIZI
OS1.08	Riorganizzazione e ripristino di un archivio storico e comunale e della biblioteca.	In realizzazione	Pluriennale	5	1	AREA SERVIZI
OS1.09	Potenziare il "sistema turismo" anche attraverso il coinvolgimento delle DMO territoriali al fine di valorizzare le risorse storiche, turistiche ed ambientali non solo della città ma anche dell'intero territorio di riferimento	In realizzazione	Pluriennale	7	1	AREA SERVIZI
OS1.10	Riaprire in modo stabile e riconoscibile i luoghi di interesse inserendoli in un circuito virtuoso attraverso il quale proporre circuiti esperienziali	In realizzazione	Pluriennale	7	1	AREA SERVIZI
OS1.11	Inserire la città in contesti di promozione turistica riconosciuti a livello nazionale e internazionale	In realizzazione	Pluriennale	7	1	AREA SERVIZI
OS1.12	Promuovere e potenziare i Cammini (Francigena, San Benedetto, San Filippo Neri) quali opportunità di promozione turistica e conoscenza della storia e della cultura del territorio	In realizzazione	Pluriennale	7	1	AREA SERVIZI
OS1.13	Creare un percorso di collaborazione e scambio con le istituzioni scolastiche del territorio al fine di coinvolgere le nuove generazioni non solo nei processi di conoscenza delle risorse turistiche del territorio ma anche nei processi di divulgazione e pubblicità/promozione delle stesse	In realizzazione	Pluriennale	7	1	AREA SERVIZI



OS2

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Stato</i>	<i>Tempi</i>	<i>Miss</i>	<i>Progr</i>	<i>Area</i>
OS2.01	Approvare il Piano Urbano Parcheggi per migliorare la disponibilità dell'offerta delle aree di sosta e per rendere ancora più funzionale la viabilità nella nostra Città	In realizzazione	Pluriennale	10	5	AREA TECNICA
OS2.02	Effettuare il monitoraggio sull'andamento del Piano Urbano del Traffico approntato dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, approvato nel 2024	In realizzazione	Pluriennale	10	5	AREA TECNICA
OS2.03	Redigere e approvare il Piano della mobilità ciclabile per lo sviluppo e il potenziamento dei percorsi ciclabili esistenti	In realizzazione	Pluriennale	10	5	AREA TECNICA
OS2.04	Rivedere ed ottimizzare uno studio urbanistico che punti all'aumento delle aree verdi, la realizzazione di parcheggi periferici per decongestionare il traffico urbano, l'ammodernamento dell'arredo urbano, l'ottimizzazione della viabilità nelle aree in prossimità degli istituti scolastici	In realizzazione	Pluriennale	9, 10	2, 5	AREA TECNICA
OS2.05	Realizzare il nuovo cimitero di San Bartolomeo nella parte antistante l'odierna struttura	In realizzazione	Pluriennale	1, 12	6, 9	AREA TECNICA
OS2.06	Attuare il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)	In realizzazione	Pluriennale	12	2	AREA TECNICA
OS2.07	Completare il progetto dell'efficientamento energetico della pubblica illuminazione con la predisposizione di semafori sonori per ciechi e ipovedenti, così come previsti nel progetto già avviato con la società ENEL X	In realizzazione	Pluriennale	10, 12	5, 2	AREA TECNICA
OS2.08	Attivare il Portale cartografico e del sistema informativo territoriale, in via di completamento grazie ai finanziamenti PNNR sulla digitalizzazione	In realizzazione	Pluriennale	1	8	AREA TECNICA
OS2.09	Completare la riqualificazione della villa comunale nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	In realizzazione	Pluriennale	5, 9	1, 2	AREA TECNICA
OS2.10	Completare la riqualificazione del Teatro Romano nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	In realizzazione	Pluriennale	5, 9	1, 2	AREA TECNICA
OS2.11	Completare la riqualificazione dell'ex Colonia Solare nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	In realizzazione	Pluriennale	5, 9	1, 2	AREA TECNICA
OS2.12	Completare la riqualificazione dello stadio Comunale nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	In realizzazione	Pluriennale	5, 9	1, 2	AREA TECNICA
OS2.13	Completare i cantieri attivati in questi anni con i fondi del PNNR	In realizzazione	Pluriennale	5, 9	1, 2	AREA TECNICA
OS2.14	Pianificare la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, la cura degli spazi verdi, la creazione di aree gioco per i bambini nel quartiere di San Bartolomeo	In realizzazione	Pluriennale	10, 9	5, 2	AREA TECNICA

OS2.15	Pianificare la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, la cura degli spazi verdi, la creazione di aree gioco per i bambini nelle aree di Via Garigliano e S. Silvestro	In realizzazione	Pluriennale	10, 9	5, 2	AREA TECNICA
OS2.16	Pianificare la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, la cura degli spazi verdi, la creazione di aree gioco per i bambini nelle aree di via San Marco e del Colosseo	In realizzazione	Pluriennale	10, 9	5, 2	AREA TECNICA
OS2.17	Completare la pista ciclabile che costeggia via lungofiume Madonna di Loreto con relativa messa in sicurezza degli incroci, in particolare in via San Pasquale e Via Sferracavalli	In realizzazione	Pluriennale	10	5	AREA TECNICA
OS2.18	Completare la riqualificazione del percorso ciclopedonale dalla "Villa 2" fino alle Terme Varroniane e realizzare un percorso ciclopedonale che prosegua lungo il fiume Gari fino a Sant'Angelo in Theodice	In realizzazione	Pluriennale	10	5	AREA TECNICA
OS2.19	Variante al Piano Regolatore per la ricostruzione della vecchia cassino	In realizzazione	Pluriennale	8	1	AREA TECNICA



OS3

POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E PUBBLICA ISTRUZIONE

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Stato</i>	<i>Tempi</i>	<i>Miss</i>	<i>Progr</i>	<i>Area</i>
OS3.01	Valorizzare gli anziani quali forze promotrici di attività aggreganti e formative	In realizzazione	Pluriennale	12	3	AREA SERVIZI
OS3.02	Riaprire lo sportello antiusura intercomunale, che faccia rete con le altre realtà associative del settore e con gli istituti bancari, allo scopo di favorire un percorso di gestione ed uscita dal sovraindebitamento	In realizzazione	Pluriennale	12	4	AREA SERVIZI
OS3.03	Potenziare il Centro Antiviolenza, in sinergia con le associazioni di settore presenti sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di "sportelli" decentrati	In realizzazione	Pluriennale	12	4	AREA SERVIZI
OS3.04	Potenziare il supporto al consultorio familiare, in collaborazione con la ASL di Frosinone, per la costruzione di percorsi di formazione e informazione	In realizzazione	Pluriennale	12	4	AREA SERVIZI
OS3.05	Istituire il Centro Unico di Garanzia per le pari opportunità e il trattamento dei dipendenti	In realizzazione	Pluriennale	15	3	AREA SERVIZI
OS3.06	Potenziamento dell'azione del TAVOLO DELL'INCLUSIONE	In realizzazione	Pluriennale	12	4	AREA SERVIZI
OS3.07	Costituzione di una rete territoriale antiviolenza che intervenga tempestivamente e fattivamente nelle situazioni di necessità e bisogno	In realizzazione	Pluriennale	12	4	AREA SERVIZI
OS3.08	Apertura della "Casa delle donne" in collaborazione con le associazioni al femminile del territorio	In realizzazione	Pluriennale	12	4	AREA SERVIZI
OS3.09	Continuare il processo di potenziamento delle strutture dedicate alla prima infanzia (ampliamento Asilo Nido M. Rossi e apertura nuovo asilo nido ex-Onmi) e, nel contempo, potenziare la capacità di sostenere anche con voucher le famiglie richiedenti	In realizzazione	Pluriennale	12	2	AREA SERVIZI
OS3.10	Realizzare il progetto "Dopo di noi" all'interno di un bene confiscato nei pressi di via Cerro	Programmato	Pluriennale	12	2	AREA SERVIZI
OS3.11	Attivare un Punto Blu: un centro per l'integrazione dei ragazzi con disabilità cognitiva, con attività ludico-educative	Programmato	Pluriennale	12	2	AREA SERVIZI
OS3.12	Potenziare il programma "Viva gli anziani" sul modello europeo di monitoraggio attivo e prevenzione per un invecchiamento dignitoso e partecipativo. Un servizio innovativo che promuova l'autonomia degli anziani, con una rete di sostegno che prevenga l'isolamento sociale	In realizzazione	Pluriennale	12	3	AREA SERVIZI
OS3.13	Organizzare una struttura di Co-housing come soluzione abitativa condivisa per gli anziani	Programmato	Pluriennale	12	3	AREA SERVIZI
OS3.14	Realizzare l'Università Popolare della Terza Età in collaborazione con le APS che gestiscono i centri anziani	In realizzazione	Pluriennale	12	3	AREA SERVIZI
OS3.15	Proseguire il piano di riqualificazione e messa a disposizione della comunità, dei beni confiscati e conseguente attività di reperimento finanziamenti ad hoc	Programmato	Pluriennale	1	5	AREA SERVIZI
OS3.16	Realizzare il progetto "Orti sociali", già iniziato con la sperimentazione nell'area degli Horti di Porta Paldi, attraverso la regolamentazione dell'uso di terreni di proprietà comunale (o di possibile provenienza demaniale) da destinare a privati cittadini sia nei quartieri periferici che presso le strutture scolastiche della Città	In realizzazione	Pluriennale	9	2	AREA SERVIZI
OS3.17	Realizzare il progetto per l'affidamento in concessione di terreni agricoli di proprietà pubblica per promuovere lo sviluppo di nuove aziende agricole multifunzionali, in attuazione dell'art. 66 del Decreto-Legge del 24 gennaio 2012 n. 1	Programmato	Pluriennale	16	1	AREA SERVIZI
OS3.18	Istituire il Pronto Intervento Sociale per le situazioni di grave marginalità sociale	In realizzazione	Pluriennale	12	4	AREA SERVIZI
OS3.19	Prevedere nel piano delle Assunzioni del Comune di Cassino l'inserimento in pianta organica di uno psicologo e di un educatore in maniera da assicurare servizi sempre più puntuali ed adeguati rispetto alle necessità delle famiglie	In realizzazione	Pluriennale	1	10	AREA SERVIZI
OS3.20	Potenziare il fondo comunale per i progetti di inclusione	In realizzazione	Pluriennale	12	4	AREA SERVIZI
OS3.21	Istituire la "Banca del tempo" dove poter "donare" il proprio tempo e le proprie competenze mettendole al servizio della comunità	Programmato	Pluriennale	6	1	AREA SERVIZI

OS3.22	Continuare il processo di potenziamento delle strutture dedicate alla prima infanzia (ampliamento Asilo Nido M. Rossi e apertura nuovo asilo nido ex-Onmi) e, nel contempo, potenziare la capacità di sostenere anche con voucher le famiglie richiedenti	In realizzazione	Pluriennale	12	1	AREA SERVIZI - AREA TECNICA
OS3.23	Mettere a sistema interventi più strutturati di manutenzione ordinaria delle strutture scolastiche potenziando anche gli spazi dedicati al gioco e alla pratica sportiva	In realizzazione	Pluriennale	4	1	AREA SERVIZI - AREA TECNICA
OS3.24	Strutturare percorsi condivisi tra le varie istituzioni scolastiche presenti sul territorio finalizzandoli allo scambio delle buone pratiche e al miglioramento continuo dell'offerta formativa del territorio	In realizzazione	Pluriennale	4	1	AREA SERVIZI
OS3.25	Rimettere in moto il sistema dello scambio culturale tra le città gemellate in modo da coinvolgere gli studenti e le studentesse in un processo di conoscenza reciproca nell'ottica della costruzione di una vera e propria "cultura europeistica"	In realizzazione	Pluriennale	19	1	AREA SERVIZI
OS3.26	Potenziare le azioni finalizzate alla realizzazione costante del processo di inclusione soprattutto nell'ambito scolastico attraverso il supporto ai bisogni educativi e a tutto ciò che in qualche modo li possa favorire ed agevolare	In realizzazione	Pluriennale	4	2	AREA SERVIZI
OS3.27	Istituzionalizzare il Concorso-concerto dedicato alle Giovani Orchestre quale strumento non solo formativo ma anche di promozione turistica e di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche locali e nazionali	In realizzazione	Pluriennale	4	2	AREA SERVIZI
OS3.28	Istituzionalizzare il Festival della Scuola per permettere agli istituti comprensivi del territorio di avere uno spazio formale di scambio di idee all'insegna della creatività e dell'uso dei diversi linguaggi artistici	In realizzazione	Pluriennale	4	2	AREA SERVIZI
OS3.29	Potenziare il servizio di trasporto sociale per le persone con disabilità verso i luoghi di pubblica utilità	In realizzazione	Pluriennale	10, 12	2	AREA SERVIZI
OS3.30	Realizzazione del Progetto "Angeli dell'accoglienza" per dare supporto alle persone fragili presso le strutture sanitarie (Poliambulatorio ASL e Ospedale di cassino)	In realizzazione	Pluriennale	12	4	AREA SERVIZI
OS3.31	Apertura dell'Sportello psicologico per gli adolescenti	In realizzazione	Pluriennale	4	2	AREA SERVIZI
OS3.32	Realizzazione del Progetto "Periferie al centro" per un efficace impiego dei percettori dell'ADI	In realizzazione	Pluriennale	4	7	AREA SERVIZI
OS3.33	Attivazione di un servizio di supporto scolastico a bambini e ragazzi erogato in base al reddito ISEE	In realizzazione	Pluriennale	4	7	AREA SERVIZI



OS4

CITTA' SICURA

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Stato</i>	<i>Tempi</i>	<i>Miss</i>	<i>Progr</i>	<i>Area</i>
OS4.01	Potenziare la rete di videosorveglianza per assicurare la copertura in tutte le aree periferiche della Città, in particolare per fungere da deterrente per furti, altri reati, l'abbandono di rifiuti ...	In realizzazione	Pluriennale	3	2	AREA SICUREZZA
OS4.03	Attuare il progetto "movida virtuosa", affinché gli operatori del settore, le istituzioni e gli addetti ai lavori agiscano virtuosamente e responsabilmente. E' necessario trovare un temperamento tra le esigenze e le legittime richieste degli utenti giovani dei locali – in particolare nel centro urbano - ed il diritto dei cittadini al riposo e al rispetto della legalità	In realizzazione	Pluriennale	3	1	AREA SICUREZZA
OS4.04	Potenziare il servizio di Protezione Civile con il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato, in particolare nelle frazioni. L'obiettivo sarà quello di spingere verso una maggiore sinergia e coordinamento tra tutti i soggetti interessati, assicurando una migliore attività di formazione, un più puntuale addestramento dei volontari ed una serie di utili simulazioni di emergenze. Attivazione delle figure degli ispettori ambientali	In realizzazione	Pluriennale	3	1	AREA SICUREZZA



OS5 SPORT

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Stato</i>	<i>Tempi</i>	<i>Miss</i>	<i>Progr</i>	<i>Area</i>
OS5.01	Sostenere ed incentivare la pratica sportiva come elemento aggregante e formativo, attraverso il coinvolgimento diretto delle società e delle associazioni sportive del territorio	In realizzazione	Pluriennale	6	1	AREA SERVIZI
OS5.02	Potenziare un sostegno alle associazioni sportive locali affinché creino contesti adatti alla pratica di sport paralimpici	In realizzazione	Pluriennale	6	1	AREA SERVIZI
OS5.03	Realizzare il nuovo Palazzetto dello Sport come da progetto già approvato dal Consiglio Comunale	In realizzazione	Pluriennale	6	1	AREA SERVIZI - AREA TECNICA
OS5.04	Aumentare le aree sportive nei plessi scolastici, anche mediante project financing e partnership con le società sportive del territorio che potranno utilizzare le strutture nelle ore extrascolastiche	In realizzazione	Pluriennale	6	1	AREA SERVIZI - AREA TECNICA
OS5.05	Riqualificare gli impianti sportivi periferici	In realizzazione	Pluriennale	6, 9	1, 2	AREA SERVIZI - AREA TECNICA
OS5.06	Consolidare il rapporto con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università, in modo da coinvolgere gli studenti nelle attività di diffusione della cultura sportiva nelle Scuole dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie del territorio	In realizzazione	Pluriennale	6	1, 2	AREA SERVIZI
OS5.07	Potenziare le sinergie con gli operatori privati dello sport cassinato per agevolare la pratica sportiva dei cittadini	In realizzazione	Pluriennale	6	1	AREA SERVIZI
OS5.10	Proseguire il percorso già avviato per la valorizzazione dello "sport per la terza età"	In realizzazione	Pluriennale	6, 12	1, 3	AREA SERVIZI
OS5.11	Potenziare il progetto "Sport e Salute"	In realizzazione	Pluriennale	6, 13	1	AREA SERVIZI
OS5.12	Promuovere l'organizzazione di eventi sportivi a carattere interregionale e/o nazionale, in particolare dei settori giovanili	In realizzazione	Pluriennale	6	1, 2	AREA SERVIZI



OS6

ATTIVITA' PRODUTTIVE - MOBILITA' - SOSTENIBILITA'

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Stato</i>	<i>Tempi</i>	<i>Miss</i>	<i>Progr</i>	<i>Area</i>
OS6.01	Promuovere politiche di sostenibilità che svolgano un ruolo attivo, stimolando la creazione di comunità energetiche locali	Programmato	Pluriennale	9	2	AREA SERVIZI
OS6.02	Creare una società in house con capitale pubblico/privato con l'obiettivo esemplificativo e non esaustivo di gestire i parcheggi pubblici, i servizi cimiteriali e altri servizi pubblici essenziali a gestione municipale	Programmato	Pluriennale	1	11	AREA SERVIZI
OS6.03	Istituire un tavolo tecnico con enti locali, ANAS e Ferrovie per potenziare ed ampliare i servizi di trasporto ferroviario e stradale	In realizzazione	Pluriennale	10	2, 5	AREA SERVIZI
OS6.04	Svolgere un'attività di supporto alla Regione Lazio per il potenziamento delle fermate della TAV rendendo stabili e permanenti le fermate attualmente in vigore	In realizzazione	Pluriennale	10	5	AREA SERVIZI
OS6.05	Riorganizzare e ottimizzare i collegamenti tra il centro della Città e le periferie, soprattutto in relazione ai servizi presenti sul territorio (comune, scuole, ospedale, Università, Inps, cimiteri, punti di interesse turistici)	In realizzazione	Pluriennale	10	5	AREA SERVIZI
OS6.06	Creare altre fermate per autobus attrezzate con adeguata cartellonistica elettronica, idonee pensiline e relativa dotazione di app di informazione	In realizzazione	Pluriennale	10	2	AREA SERVIZI
OS6.07	Realizzare programmi di incentivazione dell'uso di mezzi a basso impatto ambientale	In realizzazione	Pluriennale	9	8	AREA SERVIZI
OS6.09	Riorganizzare la segnaletica stradale e rimuovere quella vetusta	In realizzazione	Pluriennale	10	5	AREA TECNICA
OS6.10	Attuare una sinergia con l'Assessorato al turismo in modo da incentivare il turismo locale e creare un indotto per le attività commerciali del territorio	In realizzazione	Pluriennale	14	2	AREA SERVIZI
OS6.11	Riorganizzare la collocazione del mercato settimanale previo l'avvio di un progetto sperimentale che prevede la dislocazione delle attività in base alle categorie merceologiche e nel rispetto delle direttive contenute nel Piano della sicurezza del commercio adottato dall'amministrazione	In realizzazione	Pluriennale	14	2	AREA SERVIZI



OS7 AMBIENTE

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Stato</i>	<i>Tempi</i>	<i>Miss</i>	<i>Progr</i>	<i>Area</i>
OS7.01	Completare la bonifica del sito inquinato di località Nocione, in collaborazione con la Regione Lazio e con il coinvolgimento diretto delle associazioni ambientaliste	In realizzazione	Pluriennale	9	2	AREA TECNICA
OS7.01	Completare l'iter di approvazione delle indagini per l'ex discarica Panaccioni, fermo alle fasi conclusive dal maggio 2016	In realizzazione	Pluriennale	9	3	AREA TECNICA
OS7.02	Completare le indagini sul sito ex Marini e conseguente sblocco dei fondi già erogati per la messa in sicurezza dell'area	In realizzazione	Pluriennale	9	2	AREA TECNICA
OS7.03	Realizzare nel Bosco Vandra, finalmente acquisito e bonificato, un centro di recupero e cura per animali in collaborazione con le associazioni ambientaliste	In realizzazione	Pluriennale	9	2	AREA TECNICA
OS7.04	Sviluppare strategie di ottimizzazione della raccolta differenziata, attività di sviluppo della "cultura della sostenibilità" ed interventi di promozione della mobilità a basso impatto ambientale	In realizzazione	Pluriennale	9	3	AREA TECNICA
OS7.05	Potenziare le attività di collaborazione con le istituzioni, il Consorzio Unico industriale e con le società presenti nell'area industriale di Cassino per la risoluzione dei problemi legati all'impianto di depurazione di proprietà del Cosilam sito in località Cerro	In realizzazione	Pluriennale	9	3	AREA TECNICA
OS7.06	Incentivare la "Cultura dell'Ambiente" attraverso la realizzazione di nuove campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed in modo particolare alle Scuole del territorio	In realizzazione	Pluriennale	9	3	AREA TECNICA
OS7.07	Incentivare la promozione di forme di mobilità alternative attraverso il sostegno ad importanti iniziative già realizzate dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Cassino	Programmato	Pluriennale	9	8	AREA TECNICA
OS7.08	Aprire il nuovo Centro di Conferimento Collettivo in località Agnone con la relativa informatizzazione degli accessi e sistema di pesatura con tessera di riconoscimento degli utenti per premiare i cittadini più virtuosi	Programmato	Pluriennale	9	3	AREA TECNICA
OS7.09	Indire la nuova gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana e in particolare prevedere la manutenzione dei tombini fluviali, marciapiedi e bocche di lupo per la promozione della sicurezza idrogeologica e stradale	In realizzazione	Pluriennale	9	3	AREA TECNICA
OS7.10	Attivare un Centro del Riuso e il progetto per la Compostiera di Comunità	In realizzazione	Pluriennale	9	3	AREA TECNICA
OS7.12	Potenziare le attività di pulizia delle strade anche attraverso il miglioramento delle attività e delle strategie di controllo	In realizzazione	Pluriennale	9, 10	3, 5	AREA TECNICA
OS7.13	Incrementare il numero di cestini destinati alla raccolta differenziata sul territorio comunale	In realizzazione	Pluriennale	9	3	AREA TECNICA
OS7.14	Redazione e attuazione di un Piano strategico per la messa in sicurezza delle alberature insistenti nel territorio comunale	In realizzazione	Pluriennale	9	2	AREA TECNICA



OS8 SANITA'

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Stato</i>	<i>Tempi</i>	<i>Miss</i>	<i>Progr</i>	<i>Area</i>
OS8.01	Convocare a cadenza regolare la Consulta dei Sindaci del Lazio Meridionale al fine di rafforzare le politiche e le attività di natura amministrativa orientate al miglioramento dei servizi sanitari della struttura ospedaliera cittadina e più in generale dell'Asl e dei relativi servizi territoriali	In realizzazione	Pluriennale	12	7	AREA AMMINISTRATIVA
OS8.02	Istituire una Commissione Speciale Sanità intercomunale, che consentirà di monitorare e rilevare le problematiche di questo settore, assicurando un più proficuo confronto tra istituzioni locali ed una più funzionale attività di sensibilizzazione da operare nei confronti della Regione Lazio	In realizzazione	Pluriennale	12	7	AREA SERVIZI



OS9

FISCALITA'

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Stato</i>	<i>Tempi</i>	<i>Miss</i>	<i>Progr</i>	<i>Area</i>
OS9.01	Intervenire sulle aliquote della tassazione comunale (Addizionale Irpef e IMU), rimodulandole, avendo particolare cura, inizialmente, dei soggetti con redditi più bassi e categorie svantaggiate per poi eventualmente estendere le agevolazioni anche alle altre fasce della popolazione	In realizzazione	Pluriennale	1	4	AREA FINANZIARIA
OS9.02	Intervenire sulle aliquote della tassazione comunale (Addizionale Irpef e IMU), attraverso la graduale riduzione fino a totale esenzione per IMU sulla seconda casa per soggetti che ospitano studenti iscritti all'UNICAS al fine di favorire il già avviato percorso di internazionalizzazione dell'ateneo cassinatese	In realizzazione	Pluriennale	1	4	AREA FINANZIARIA
OS9.03	Attivare la tariffa puntuale a peso, per far pagare i cittadini in base alla quantità dei rifiuti effettivamente prodotti	In realizzazione	Pluriennale	1, 9	4, 3	AREA TECNICA - AREA FINANZIARIA



OS10 PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Stato</i>	<i>Tempi</i>	<i>Miss</i>	<i>Progr</i>	<i>Area</i>
OS10.01	Attivare i Comitati di quartiere che coinvolgeranno le persone che conoscono in maniera diretta ed approfondita non solo le potenzialità, ma anche le problematiche dei quartieri e le possibili soluzioni. I Comitati avranno un ruolo primario di promozione della partecipazione attiva della collettività al governo della Città	In realizzazione	Pluriennale	1	11	AREA SERVIZI
OS10.02	Riorganizzare ed ottimizzare il modello di erogazione dei servizi rendendolo più efficace ed efficiente attraverso nuovi strumenti digitali	In realizzazione	Pluriennale	1	11	TUTTE LE AREE
OS10.03	Sviluppare competenze ed individuare le strutture di riferimento per reperire nuove fonti di finanziamento, per bandi europei, crowdfunding, partenariato pubblico-privato	In realizzazione	Pluriennale	1	3	TUTTE LE AREE
OS10.04	Attuare un progetto in sinergia con l'Università, per realizzare zone con wi-fi ad accesso gratuito	In realizzazione	Pluriennale	1	11	AREA TECNICA
OS10.05	Organizzare sul sito web comunale comunicazioni anche in lingua inglese	In realizzazione	Pluriennale	1	11	AFFARI GENERALI
OS10.06	Creare il servizio di avvocatura comunale	Programmato	Pluriennale	1	11	AREA TECNICA
OS10.07	Attuare le procedure concorsuali necessarie a completare la pianta organica comunale, con particolare urgenza rispetto al corpo di polizia locale	Programmato	Pluriennale	1	10	AREA FINANZIARIA

4.1.3 OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI E PARTECIPATI DELL'ENTE

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi nuovi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

Il Bilancio consolidato ultimo approvato è quello relativo all'esercizio 2021, con delibera di C.C. n. 120 del 20/10/2021.

Obiettivi per il triennio 2024-2026

Gli indirizzi programmatici cui devono attenersi gli organismi partecipati, compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta, e a cui devono far riferimento i rappresentanti nominati/designati in tali organismi sono i seguenti:

- assicurare il monitoraggio costante e tempestivo dei rapporti crediti/debiti tra gli organismi partecipati e il Comune di Cassino;
- per gli organismi facenti parte del perimetro di consolidamento, assicurare la trasmissione della documentazione necessaria e propedeutica alla redazione del Bilancio Consolidato (bilancio di esercizio, rendiconto e informazioni integrative di cui al paragrafo 3.3 del principio contabile applicato 4/4) come da direttive impartite dall'Ente, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- per le società, attuare gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- adempiere agli obblighi in materia prevenzione della corruzione e trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs 97/2016, e alle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", adottate dall'Anac con determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017;
- assicurare, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione circa lo stato della procedura in corso, modalità e tempistica della stessa;

Stante gli indirizzi sopra individuati gli obiettivi generali dell'Ente con riguardo agli organismi partecipati si sostanziano principalmente in:

- razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie: ricognizione con cadenza annuale delle partecipazioni societarie dal Comune di Cassino e, ove ne ricorrano i presupposti, adozione di piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016;
- verifica dell'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia per ciascuna tipologia di società;
- redazione bilancio consolidato: invio delle direttive necessarie, di cui al paragrafo 3.3. del principio contabile applicato 4/4) ai fini della predisposizione del documento contabile.

4.1.4 COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

STRUMENTO URBANISTICO		ADOZIONE	PROVVEDIMENTO G.R.LAZIO		B.U.R. N.°
P.R.G.	PIANO REGOLATORE GENERALE	13.01.75 - n. 1/1 e 19.07.77 - n. 12/10	Approvato	05.05.80 n. 2268	23/80
VAR. P.R.G.	AMPLIAMENTO CIMITERO S. B. E P.E.E.P. - S. PASQUALE	03.06.76 - n. 07/01	recepito dal P.R.G.	===	===
P.E.E.P.	S. PASQUALE	04.07.77 - n. 09/02	Approvato	01.12.80 95/15	
					===

VAR. P.R.G.	N.O. DEROGA ALBERGO LA PACE	20.01.78	Autorizzato	22.05.79 n. 2242	
REG.EDIL	REGOLAMENTO EDILIZIO	04.05.79 - n. 429	Approvato	19.11.85 n.6661	06/86
P.E.E.P.	CAIRA EST E CAIRA OVEST	19.06.79 – n. 468/8	Approvato	23.03.82 n. 20/4	
P.E.E.P	SAN BARTOLOMEO	27.12.79 - n. 12/3	Approvato	11.12.79 n. 3869	32/79
VAR. P.R.G.	STRADA S.V. SORA – CASSINO L. 1/78. - Svincolo via Ausonia -	19.06.81- n. 60/11	Approvato	10.06.84 n. 4084	27/84
VAR. P.R.G.	UNIV.- FACOLTA' ING. EDIFICIO IN VIA DI BIASIO	23.11.81- n. 90/17	Approvato	04.10.83 n. 5268	02/84
VAR. P.E.E.P.	CAIRA EST E S. BARTOLOMEO	4.05.82 – n. 35/7	Approvato	03.08.83 n. 4551	36/83
VAR. P.R.G.	LOCALIZZAZIONE UNIVERSITA' BASSO LAZIO	28.06.82 – n. 44/10	Approvato	19.11.85 n. 6781	07/86
P.P. ZONA D	ZONA ARTIGIANALELE CASILINA SUD	31.01.83 – n. 02/01	Approvato	01.07.85 n. 36/08	
VAR.P.R.G.	N.O. DEROGA EDIF.v. Mazzaroppi- FAC. ECONOMIA E COMMERCIO	10.05.83 – n. 47/7	Autorizzato	22.03.84 n. 1344	18/84
VAR. P.R.G.	PIAZZA IN S. ANGELO IN TH.	29.09.86 – n. 77/14	Approvato	16.03.90 n. 1830	26/90
P.E.E.P	S.ANGELO	9.06.87 - n. 45/09	Approvato	05.06.91 n. 5721	
PIANO A.S.I.	ZONA INDUSTRIALE LOC. CERRO	Adottato dall' ASI 11.04.89 – n. 143	Approvato	19.03.90 n. 2172	
P.P. ZONA B2	FRAZIONE S. ANGELO IN TH	05.07.89 - n. 47/7	Approvato	02.12.91 n. 124/35	
P.P. ZONA B2	FRAZIONE CAIRA	07.07.89 – n. 49	Approvato	15.04.91 n. 17/5	
VAR. P.R.G.	IMPIANTO IDROELETTRICO –S.E.R. – L.1/78 -	03.12.90 - n.138/91	Approvato	17.12.91 n.11684	07/92
VAR. P.R.G.	NUOVO OSPEDALE loc. P. Pasquale	02.03.95 – n. 10/4	Approvato	13.02.96 n. 760	
VAR. di SITO	CHIESA S. BARTOLOMEO	20.12.95 – n. 54/18	L. 865/71	Art. 34	
P.di L. comp. f Zona "F"	CASSINO 90 – Servizi Via Casilina Sud	17.02.97 – n. 07/1	Approvato C.C.	11.01.01 n. 1/1	
P. di L. Sub-comp. 9	APPIA CENTRO – Residenziale Via Appia				
P. di L. Comp. N. 8	D'AMBROSIO ED ALTRI –Residenziale – Via S. Angelo	18.03.97 – n. 18/5			
P.di L. sub-comp. 17	CASSINO 90 – residenziale Via Casilina Sud		Approvato	07.11.91 106/29	
P.P. ZONA Br	COLOSSEO	13.07.98 – n. 40/12			
VAR. P.E.E.P. S. Bartolomeo	RIDISTRIBUZIONE INTERNA	22.07.99 – n. 35/8	===	===	===
VAR. P.R.G.	CASERMA DEI VV. DEL FUOCO	11.02.00 – n.16/4	Approvato Min. LL.PP.	D.P.R. 383/94 art. 3 ex art.81	===

PATTO	TERRITORIALE	FROSINONE			
VAR. P.R.G.	IMMOBILIARE GARIGLIANO Struttura alberghiera – Via Verdi	15.11.00 – n. 11/6	Approvato	D. P.R.G. 30.06.03 n. 253	
VAR. P.R.G.	CASSINO DUE S.p.a. – Via Ausonia	15.11.00 – n. 12/6	Approvato	D.P.G.R. 30.06.03 N. 254	
VAR. P.R.G.	STRUTTURA COMMERCIALE Via Casilina Sud – Longo S.p.a.	17.11.00 – n. 14/7	Approvato	D.P.G.R. 30.06.03 n. 255	
VAR. P.R.G.	VIA MADONNA DI LORETO	01.02.01 - n. 08/6	Parere favev. Con prescrizione	17.07.03 voto n. 32/2	
CONC.ED. IN DEROGA	AMPLIAMENTO SCUOLA S. BENEDETTO – Via Marconi	17.05.01- n. 34/21	Parere favor. Con prescrizione	Determinazione 31.03.03 n. 351	13/03
PIANO di LOTT. PRIVATA	S.A.L. Via Casilina Nord	28.06.02 – n. 8/1	App. definitiva	Del. CC N 17 del 31.05.05	27/05
VAR. P.R.G. Acc. Di programma	STAZIONE AUTOLINEE Via Casilina Sud	08.09.05 – n. 28/10	Approvata	D.P.R.L. 24.05.2007 n. 368	18/07
VAR. P.R.G. Acc. Di programma	P.R.U. Via S. Bartolomeo	08.09.05 – n. 29/10	Approvata	D.P.R.L. 12.09.2007 n. 547	S.O.n. 2 n. 29/07
VAR. P.R.G. Comm. ad Acta	Cambio di destinazione d’uso area (ex Pioppeto 1 - Murolo)	06.10.04 – n. 34/CA	Approvata	Delib. G.R. n. 350 del 16/05/2008	S.O. n. 71 BURL n.24 del 28/06/0
VAR. P.R.G. Comm. ad Acta	Cambio di destinazione d’uso area (ex Pioppeto 2 - Di Meo)	17.12.06 – n. 54/CA	Approvata	Delib. G.R. n. 40 del 30/01/2009	
VAR. P.R.G. Comm. ad Acta	Cambio di destinazione d’uso area Compresa tra v. Garigliano e via Donizetti (DI NALLO)	17.09.05 – n. 22/CA			
VAR. P.R.G.	Realizzazione strada di collegamento via Caira / via Camarda	31.03.06 – n. 15/5	Approvata	Delib. C.C. 11.02.08 n. 10/2	===
VAR. P.R.G.	Area Mercato Ortofrutticolo Via Lombardia	19.02.07 – n. 7/2		REG. Lazio NON APPROVATA	
VAR. P.R.G.	Piano PEEP S. Pasquale	26.03.07 – n. 18/4	Approvata	Delib. C.C. N. 6 del 02 febbraio 2009	N. 14 parte II del 14.04 2009
VAR. PRG	Ampliamento attività produttiva via Polledrera - art. 5 - L.447/98	Approvata con del. di C.C. 28.01.08 – n. 6/1	=====	=====	===
VAR. PRG	Realizzazione centro sportivo Via Palombara	26.10.07 – n. 57/21			
VAR. PEEP S. Bartolomeo	Variante non sostanziale fabbricato ATER - Ex art. 34 – L.865-71	28.01.08 – n. 7/1	Approvata	=====	===
VAR. P.R.G.	Programma Integrato di intervento Via Casilina Nord – LONGO S.p.a.	RINUNCIATO			
		C.C.n. 16/3 del	Approvata	DEL. G.R. LAZIO n.	

V.A.R. P.R.G.	Piano di recupero e riqualificazione urbana via Arigni – PRO.MA.CO.	13.02.2008		256 del 27.05.2011	
V.A.R. P.R.G.	Variante non sostanziale al Programma Integrato di Intervento approvato con D.G.R.L. 27.05.2011 n. 256	G.C. N. 42/2016			
V.A.R. P.R.G.	Variante non sostanziale e modifiche non sostanziali del vigente piano urbanistico operativo comunale per l'edilizia residenziale pubblica in ampliamento al quartiere "peep san bartolomeo" ai sensi dell'art. 1 c. 1 lett. F) e art. 1 bis c. 2 lett. D) – i) – o) della l.r. 02/07/1987 n. 36 e s.m. e i.. Approvazione definitiva.	G.C.S. N. 63/2019			
V.A.R. P.R.G.	Progetto in variante rispetto alle previsioni urbanistiche del parcheggio pubblico previsto dalla d.g.c. n. 56 del 27/03/2014 e della viabilità di via arno (art. 18 e 19 del dpr n. 327/2001). Presa d'atto del parere favorevole sulla compatibilità urbanistica reso dalla provincia di frosinone, settore pianificazione territoriale (prot. 57089 del 29/11/2018). Approvazione definitiva.	C.C.S. N. 15/2019			
	Variante con modifiche non sostanziali, in applicazione della legge regionale 36/87 art. 1 e art. 1 bis, del "progetto di lottizzazione" predisposto dal consorzio "cassino 2000 zona f" approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 7/11 del 17 febbraio 1997 e deliberazione del consiglio comunale n. 1/1 c.p. dell'11 febbraio 2001. Richiesta presentata dalla società nex-p s.r.l.	G.C. n. 116 del 24/10/2019			
	Variante con modifiche non sostanziali, in applicazione della legge regionale 36/87 art. 1bis, del vigente piano particolareggiato "br colosseo" approvato con deliberazione n. 666 del 30/7/2004 da parte della giunta regionale del lazio. Esecuzione accordo transattivo stipulato in data 03/06/2019.	G.C. n. 234 del 01/10/2020			
	Variante con modifiche non sostanziali, in applicazione della legge regionale 36/87 art. 1 e art. 1 bis, approvata con deliberazione di g.m. n. 116 del 24.10.2019 - richiedente nex-p s.r.l. . Esame richiesta di annullamento osservazione del 13.12.2019.	G.C. n. 280 del 03/12/2020			
	Variante con modifiche non sostanziali, in applicazione della legge regionale 36/87 art. 1bis, comma 2 lettere e) o) i) del vigente piano di lottizzazione convenzionata denominato "appia centro" approvato con deliberazione consiliare del commissario straordinario n. 14/12 del 13.03.2001. Determinazioni	G.C. n. 18 del 19/01/2021			
	Attività in materia edilizia ed urbanistica – modifica "non sostanziale" del vigente piano di lottizzazione di completamento residenziale denominato "cassino 90" (comprensorio n. 17) ai sensi della l.r. n. 36/87 art. 1 bis comma 2, consistente nella variazione ubicativa degli inviluppi planimetrici all'interno del lotto b edificabile – richiesta presentata dalla co.ri.ma. Srl	G.C. n. 187 del 21/07/2021			
	Attività in materia edilizia ed urbanistica – modifica "non sostanziale" del vigente piano di	G.C. n. 188 del 21/07/2021			

	lottizzazione di completamento residenziale denominato "cassino 90" (comprensorio n. 17) ai sensi della l.r. n. 36/87 art. 1 bis comma 2, consistente nella suddivisione di comparto edificatorio (all'interno del comparto b) e nella variazione ubicativa degli inviluppi planimetrici del lotto u – richiesta presentata dal sig. Sacco antonio +1				
	Attività in materia edilizia ed urbanistica - modifica non sostanziale del vigente piano attuativo master plan per il polo universitario della folcara ai sensi della l.r. n. 36/87 art. 1bis comma 2.richiesta presentata da : universita' degli studi	G.C. n. 52 del 15/02/2022			
	Modifica non sostanziale del vigente piano lottizzazione completamento residenziale cassino 90 ai sensi l.r. n. 36/87 art. 1bis comma 2, consistente nella variazione ubicativa degli inviluppi planimetrici all'interno del lotto g edificabile	G.C. N. 161 del 21/04/2022			
	Modifica non sostanziale del vigente piano particolareggiato della zona b2 frazione caira, ai sensi della l.r. n. 36/87 art. 1bis comma 2, consistente nella variazione ubicativa di un preesistente fabbricato sito all'interno della zona c	G.C. n. 164 del 21/04/2022			

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	31.462	45.000	43,03%

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari, dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo d'informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi.

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in un'antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da quest'attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

4.2.1 VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per tipologia, il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio, evidenziando anche il trend storico del dato fino all'ultimo esercizio chiuso.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti; successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per tipologia.

Tali informazioni sono riassunte nelle tabelle che seguono.

4.2.2 ENTRATE TRIBUTARIE

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1				
TIPOLOGIA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	previsione di competenza	21.175.635,00	20.375.635,00	20.175.635,00
	previsione di cassa	51.283.349,55		
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	previsione di competenza	6.054.005,55	6.054.005,55	6.054.005,55
	previsione di cassa	6.054.005,55		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	27.229.640,55	26.429.640,55	26.229.640,55
	previsione di cassa	57.337.355,10		

Nel nuovo triennio proseguirà l'azione per la realizzazione delle proprie entrate.

In questa sede si ribadiscono gli indirizzi generali in materia di fiscalità locale, quali:

- stabilità del gettito dei tributi e conferma politica fiscale;
- perseguimento di politiche volte al recupero dell'evasione per l'aumento della base imponibile;
- rilancio delle attività volte all'accertamento e alla riscossione delle entrate con il nuovo affidamento di gara.

4.2.3 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

TITOLO 2				
TIPOLOGIA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	6.384.627,65	6.377.723,82	6.377.723,82
	previsione di cassa	7.143.135,60		
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	previsione di competenza	283.567,01	283.567,01	283.567,01
	previsione di cassa	283.567,01		

TOTALE TITOLO 2	revisione di competenza	6.668.194,66	6.661.290,83	6.661.290,83
------------------------	----------------------------	--------------	--------------	--------------

Anche in questa tipologia di entrate, l'indirizzo operativo dell'ente è volto a massimizzare le potenzialità di utilizzo di trasferimenti pubblici mediante l'accesso a finanziamenti esterni europei, comunitari, nazionali e regionali e ad altre forme di partenariato pubblico/privato. Nel corso dell'esercizio la dimensione di tali entrate sarà adeguata rispetto alle assegnazioni di ulteriori contributi e finanziamenti.

4.2.4 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le Entrate extra tributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse correnti destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 3				
TIPOLOGIA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Tipologia 100	previsione di competenza	2.198.630,00	2.273.630,00	2.273.630,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	previsione di cassa	3.256.459,68		
Tipologia 200	previsione di competenza	860.000,00	860.000,00	860.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	previsione di cassa	1.733.876,38		
Tipologia 300	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi attivi	previsione di cassa	1.000,00		
Tipologia 500	previsione di competenza	1.403.504,53	1.304.223,72	1.235.550,48
Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di cassa	3.403.783,00		
TOTALE TITOLO 3	previsione di competenza	4.463.134,53	4.438.853,72	4.370.180,48
	previsione di cassa	8.395.119,16		

Con riferimento alle entrate extratributarie, il gettito nel triennio 2025/2027 rimane pressochè invariato ed è confermato rispetto all'ultima programmazione approvata.

4.2.5 ENTRATE IN C/CAPITALE

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4				
TIPOLOGIA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Tipologia 100	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Tributi in conto capitale	previsione di cassa	250.000,00		
Tipologia 200	previsione di competenza	3.816.016,97	125.400,00	50.000,00
Contributi agli investimenti	previsione di cassa	19.538.792,68		
Tipologia 400	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	previsione di cassa	300.000,00		
Tipologia 500	previsione di competenza	1.086.331,84	1.186.759,46	1.186.759,46
Altre entrate in conto capitale	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 4	previsione di competenza	5.452.348,81	1.862.159,46	1.786.759,46
	previsione di cassa	20.088.792,68		

Le entrate sopra programmate sono interamente destinate alla realizzazione degli investimenti deliberati con il Piano triennale delle opere pubbliche. Gli interventi programmati risultano iscritti nel bilancio di previsione sia per la parte spesa, sia per la parte entrata, tenuto conto della tipologia di copertura finanziaria programmata. Gli interventi della nuova programmazione sono finanziati in larga parte da contributi dello Stato e della Regione e finanzia di progetto ed in minima parte dagli oneri di urbanizzazione. La capacità di investimento, ovviamente, è correlata alla disponibilità di risorse e potrà essere oggetto di successiva variazione in caso di assegnazione di nuovi finanziamenti o accertamento di entrate maggiori rispetto alle previsioni. Le entrate sono state aggiornate per il triennio 2025/2027.

4.2.6 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	TIPOLOGIA	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO			-	-	-	-	-

4.2.7 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

TITOLO 6				
TIPOLOGIA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Tipologia 100	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Emissione di titoli obbligazionari	previsione di cassa	0,00		
Tipologia 200	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	previsione di cassa	0,00		
Tipologia 300	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	previsione di cassa	1.693.143,31		
Tipologia 400	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.693.143,31		

Con l'aggiornamento della programmazione di metà anno, effettuata a luglio 2023, è stata inserita la previsione di un diverso utilizzo mutuo Cassa ddp e l'accensione di un nuovo mutuo fino a concorrenza del valore di € 2.000.000,00 nell'anno 2024 da destinare a cofinanziamento degli investimenti anche PNRR. Nel 2025 non sono previste accensione di mutui presso la cc.dd.pp.

4.2.8 ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DI CASSA (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7				
TIPOLOGIA		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Tipologia 100	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di cassa	8.000.000,00		
TOTALE TITOLO 7	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
	previsione di cassa	8.000.000,00		

L'attivazione dell'anticipazione di tesoreria sarà richiesta al fabbisogno di cassa e liquidità superiore alla disponibilità accertata e comunque secondo le previsioni dell'art. 222 del tuel.

I valori esposti sono adeguati alle previsioni del principio contabile n. 3.26 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 secondo cui:

“Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

4.3.1 PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.3.2 ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della Missione:

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui essa è articolata, da quelli istituzionali ai servizi generali, dai servizi finanziari e fiscali a quelli tecnici, da quelli amministrativi a quelli generali. Erogare i servizi alla collettività, favorire il partenariato e le forme di collaborazione tra enti.

Utilizzo dei finanziamenti concessi per opere pubbliche.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area amministrativa e finanziaria e in convenzione o in assegnazione temporanea di altri enti.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	14.505.570,21	23.903.808,76	28.151.912,72		8.356.418,93	8.382.167,01	8.335.058,01
Spese correnti				di cui imp.	202.863,07	29.202,90	1.987,50
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	14.347.104,59		
Titolo 2	6.755.350,05	3.442.146,71	9.452.736,30		1.373.880,58	537.900,00	462.500,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	522.118,95	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.457.583,31		
Titolo 3	0,00	693.143,31	2.000.000,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	21.260.920,26	28.039.098,78	39.604.649,02		9.730.299,51	8.920.067,01	8.797.558,01
TOTALE MISSIONE 1				di cui imp.	724.982,02	29.202,90	1.987,50
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	17.804.687,90		

Obiettivi Operativi

MISSIONE 1			
<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Tempi</i>	<i>Progr</i>
OS2.05	Realizzare il nuovo cimitero di San Bartolomeo nella parte antistante l'odierna struttura	Pluriennale	6
OS2.08	Attivare il Portale cartografico e del sistema informativo territoriale, in via di completamento grazie ai finanziamenti PNNR sulla digitalizzazione	Pluriennale	8
OS3.15	Proseguire il piano di riqualificazione e messa a disposizione della comunità, dei beni confiscati e conseguente attività di reperimento finanziamenti ad hoc	Pluriennale	5
OS3.19	Prevedere nel piano delle Assunzioni del Comune di Cassino l'inserimento in pianta organica di uno psicologo e di un educatore in maniera da assicurare servizi sempre più puntuali ed adeguati rispetto alle necessità delle famiglie	Pluriennale	10
OS6.02	Creare una società in house con capitale pubblico/privato con l'obiettivo esemplificativo e non esaustivo di gestire i parcheggi pubblici, i servizi cimiteriali e altri servizi pubblici essenziali a gestione municipale	Pluriennale	11
OS9.01	Intervenire sulle aliquote della tassazione comunale (Addizionale Irpef e IMU), rimodulandole, avendo particolare cura, inizialmente, dei soggetti con redditi più bassi e categorie svantaggiate per poi eventualmente estendere le agevolazioni anche alle altre fasce della popolazione	Pluriennale	4
OS9.02	Intervenire sulle aliquote della tassazione comunale (Addizionale Irpef e IMU), attraverso la graduale riduzione fino a totale esenzione per IMU sulla seconda casa per soggetti che ospitano studenti iscritti all'UNICAS al fine di favorire il già avviato percorso di internazionalizzazione dell'ateneo cassinense	Pluriennale	4
OS9.03	Attivare la tariffa puntuale a peso, per far pagare i cittadini in base alla quantità dei rifiuti effettivamente prodotti	Pluriennale	4
OS10.01	Attivare i Comitati di quartiere che coinvolgeranno le persone che conoscono in maniera diretta ed approfondita non solo le potenzialità, ma anche le problematiche dei quartieri e le possibili soluzioni. I Comitati avranno un ruolo primario di promozione della partecipazione attiva della collettività al governo della Città	Pluriennale	11
OS10.02	Riorganizzare ed ottimizzare il modello di erogazione dei servizi rendendolo più efficace ed efficiente attraverso nuovi strumenti digitali	Pluriennale	11
OS10.03	Sviluppare competenze ed individuare le strutture di riferimento per reperire nuove fonti di finanziamento, per bandi europei, crowdfunding, partenariato pubblico-privato	Pluriennale	3
OS10.04	Attuare un progetto in sinergia con l'Università, per realizzare zone con wi-fi ad accesso gratuito	Pluriennale	11
OS10.05	Organizzare sul sito web comunale comunicazioni anche in lingua inglese	Pluriennale	11
OS10.06	Creare il servizio di avvocatura comunale	Pluriennale	11
OS10.07	Attuare le procedure concorsuali necessarie a completare la pianta organica comunale, con particolare urgenza rispetto al corpo di polizia locale	Pluriennale	10

Missione 02 - Giustizia

Descrizione della Missione:

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari e di uffici del giudice di pace. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario interessa l'amministrazione solamente per gli oneri di personale utilizzati, previo rimborso, dagli uffici del Tribunale e Procura.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa con riguardo agli uffici giudiziari presenti nella sede territoriale del Comune. Favorire il supporto tecnico attraverso l'utilizzo condiviso di personale.

Con il Milleproroghe l'Art. 8, comma 3 del D.L. 198/2022 convertito in legge n. 14/2023 è stato prorogato di un ulteriore anno (fino al 31 dicembre 2023) la possibilità, per gli uffici giudiziari, di continuare ad avvalersi dei servizi forniti dal personale comunale ivi distaccato o comandato per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria.

La norma inoltre prevede che, anche per l'anno 2023, così come avvenuto per gli anni dal 2018 al 2022, il Ministero della giustizia possa autorizzare gli uffici giudiziari ad avvalersi del personale comunale secondo i criteri fissati nella convenzione quadro con l'ANCI, nei limiti di importi di spesa pari al 10 per cento di quanto stanziato nel capitolo n. 1551 dello stato di previsione del Ministero nell'esercizio precedente (capitolo istituito ai sensi dell'art. 1, comma 527, della legge n. 190 del 2014), e dunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (comma 3, lettera b)).

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa. L'unica spesa che è rimasta per gli uffici giudiziari è quella del personale in utilizzo in convenzione. E' previsto il rimborso in entrata.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: nessuna.

Progetti P.N.R.R. della missione: NESSUNO

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	56.025,00	55.500,00	55.710,00		55.900,00	55.900,00	55.900,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	78.650,94		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	56.025,00	55.500,00	55.710,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	78.650,94		

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui essa è articolata, con particolare riguardo all'area sicurezza. Garantire ordine pubblico, sicurezza stradale e controllo del territorio.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area sicurezza e in convenzione o in assegnazione temporanea di altri enti.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

Progetti P.N.R.R. della missione: NESSUNO

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	801.924,75	822.343,02	1.123.926,27		1.298.041,67	1.298.041,67	1.298.041,67
Spese correnti				di cui imp.	64.593,32	64.593,32	48.429,59
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.670.510,55		
Titolo 2	42.000,00	50.000,00	65.400,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	50.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	843.924,75	872.343,02	1.189.326,27		1.348.041,67	1.348.041,67	1.348.041,67
TOTALE MISSIONE 3				di cui imp.	64.593,32	64.593,32	48.429,59
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.720.510,55		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 3			
cod.ob.	Obiettivo	Tempi	Progr
OS4.01	Potenziare la rete di videosorveglianza per assicurare la copertura in tutte le aree periferiche della Città, in particolare per fungere da deterrente per furti, altri reati, l'abbandono di rifiuti ...	Pluriennale	2
OS4.03	Attuare il progetto "movida virtuosa", affinché gli operatori del settore, le istituzioni e gli addetti ai lavori agiscano virtuosamente e responsabilmente. E' necessario trovare un contemperamento tra le esigenze e le legittime richieste degli utenti giovani dei locali – in particolare nel centro urbano - ed il diritto dei cittadini al riposo e al rispetto della legalità	Pluriennale	1
OS4.04	Potenziare il servizio di Protezione Civile con il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato, in particolare nelle frazioni. L'obiettivo sarà quello di spingere verso una maggiore sinergia e coordinamento tra tutti i soggetti interessati, assicurando una migliore attività di formazione, un più puntuale addestramento dei volontari ed una serie di utili simulazioni di emergenze. Attivazione delle figure degli ispettori ambientali	Pluriennale	1

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui essa è articolata, con particolare riguardo ai servizi dell'istruzione e diritto allo studio nonché all'edilizia scolastica. Garantire l'erogazione dei servizi di mensa e trasporto alla popolazione scolastica, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici comunali in cui si svolge l'attività didattica.

Utilizzo dei finanziamenti concessi per opere pubbliche nelle scuole.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area servizi e all'area tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio, scuolabus.

Progetti P.N.R.R. della missione: vedi scheda pag. 103-104

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	2.058.982,46	1.920.693,95	2.360.735,56		2.260.221,52	2.063.009,62	2.063.009,62
Spese correnti				di cui imp.	1.269.300,31	827.580,30	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.014.223,34		
Titolo 2	4.594.313,11	9.083.436,55	13.711.320,85		2.799.490,75	210.000,00	210.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	2.013.582,40	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	11.621.730,23		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	6.653.295,57	11.004.130,50	16.072.056,41	di cui imp.	3.282.882,71	827.580,30	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	14.635.953,57		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 4			
<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Tempi</i>	<i>Progr</i>
OS3.23	Mettere a sistema interventi più strutturati di manutenzione ordinaria delle strutture scolastiche potenziando anche gli spazi dedicati al gioco e alla pratica sportiva	Pluriennale	1
OS3.24	Strutturare percorsi condivisi tra le varie istituzioni scolastiche presenti sul territorio finalizzandoli allo scambio delle buone pratiche e al miglioramento continuo dell'offerta formativa del territorio	Pluriennale	1
OS3.26	Potenziare le azioni finalizzate alla realizzazione costante del processo di inclusione soprattutto nell'ambito scolastico attraverso il supporto ai bisogni educativi e a tutto ciò che in qualche modo li possa favorire ed agevolare	Pluriennale	2
OS3.27	Istituzionalizzare il Concorso-concerto dedicato alle Giovani Orchestre quale strumento non solo formativo ma anche di promozione turistica e di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche locali e nazionali	Pluriennale	2
OS3.28	Istituzionalizzare il Festival della Scuola per permettere agli istituti comprensivi del territorio di avere uno spazio formale di scambio di idee all'insegna della creatività e dell'uso dei diversi linguaggi artistici	Pluriennale	2
OS3.31	Apertura dell'Sportello psicologico per gli adolescenti	Pluriennale	2
OS3.32	Realizzazione del Progetto "Periferie al centro" per un efficace impiego dei percettori dell'ADI	Pluriennale	7
OS3.33	Attivazione di un servizio di supporto scolastico a bambini e ragazzi erogato in base al reddito ISEE	Pluriennale	7

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della Missione:

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui essa è articolata, con particolare riguardo ai servizi culturali e alla tutela dei beni appartenenti al patrimonio comunale di interesse storico culturale come Rocca Janula e il Teatro Romano oggetto di interventi di messa in sicurezza e adattamento spazi.

Sostegno alle attività ludico ricreative attraverso la ricerca del partenariato dell'Ente Regione. Programmazione degli interventi, collaborazione con il no-profit.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area servizi e all'area tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

Progetti P.N.R.R. della missione: nessuno

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	157.185,09	461.864,07	472.875,22		165.297,88	164.885,12	147.280,12
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	422.370,64		
Titolo 2	1.252.345,50	1.088.709,65	1.752.976,33		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	851.355,72		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	1.409.530,59	1.550.573,72	2.225.851,55		165.297,88	164.885,12	147.280,12
TOTALE MISSIONE 5				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.273.726,36		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 5			
cod.ob.	Obiettivo	Tempi	Progr
OS1.01	Costituire una Fondazione Culturale mista che coinvolga Comuni, Università, Abbazia, associazioni locali e privati, per la promozione del patrimonio culturale di Cassino	Pluriennale	1
OS1.02	Presentare la candidatura di Cassino a Città della Cultura 2029	Pluriennale	2
OS1.03	Avviare l'iter amministrativo e procedurale con i Ministeri e gli enti competenti, per l'acquisizione al patrimonio comunale dell'area "il concentramento di Caira"	Pluriennale	1
OS1.04	Reperire finanziamenti specifici per i progetti del "Museo della linea Gustav" e per il "Centro Studi Wittgenstein".	Pluriennale	1
OS1.05	Realizzazione di un calendario di iniziative culturali ed artistiche ogni anno	Pluriennale	2
OS1.06	Valorizzare nelle frazioni e nei quartieri gli eventi tradizionali e le sagre	Pluriennale	2
OS1.07	Valorizzazione dei luoghi di cultura (teatro ROMANO, museo Istoriale e Rocca Ianula, ecc.)	Pluriennale	1
OS1.08	Riorganizzazione e ripristino di un archivio storico e comunale e della biblioteca.	Pluriennale	1
OS2.09	Completare la riqualificazione della villa comunale nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	Pluriennale	1
OS2.10	Completare la riqualificazione del Teatro Romano nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	Pluriennale	1
OS2.11	Completare la riqualificazione dell'ex Colonia Solare nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	Pluriennale	1
OS2.12	Completare la riqualificazione dello stadio Comunale nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	Pluriennale	1
OS2.13	Completare i cantieri attivati in questi anni con i fondi del PNNR	Pluriennale	1

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della Missione:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendersi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui essa è articolata, con particolare riguardo ai servizi sportivi e ricreativi. Valorizzazione delle strutture sportive per la concessione in uso a terzi.

Utilizzo dei finanziamenti concessi per opere pubbliche per gli impianti sportivi.

Creare attività di socializzazione, di comunità, di associazionismo per i giovani.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area servizi e all'area tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	42.873,36	32.344,56	39.168,84		46.143,84	44.890,15	44.890,15
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	60.143,84		
Titolo 2	1.333.407,24	1.003.407,24	1.538.575,62		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	600.255,96		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	1.376.280,60	1.035.751,80	1.577.744,46		46.143,84	44.890,15	44.890,15
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	660.399,80		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 6			
<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Tempi</i>	<i>Progr</i>
OS3.21	Istituire la "Banca del tempo" dove poter "donare" il proprio tempo e le proprie competenze mettendole al servizio della comunità	Pluriennale	1
OS5.01	Sostenere ed incentivare la pratica sportiva come elemento aggregante e formativo, attraverso il coinvolgimento diretto delle società e delle associazioni sportive del territorio	Pluriennale	1
OS5.02	Potenziare un sostegno alle associazioni sportive locali affinché creino contesti adatti alla pratica di sport paralimpici	Pluriennale	1
OS5.03	Realizzare il nuovo Palazzetto dello Sport come da progetto già approvato dal Consiglio Comunale	Pluriennale	1
OS5.04	Aumentare le aree sportive nei plessi scolastici, anche mediante project financing e partnership con le società sportive del territorio che potranno utilizzare le strutture nelle ore extrascolastiche	Pluriennale	1
OS5.05	Riqualificare gli impianti sportivi periferici	Pluriennale	1
OS5.06	Consolidare il rapporto con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università, in modo da coinvolgere gli studenti nelle attività di diffusione della cultura sportiva nelle Scuole dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie del territorio	Pluriennale	1
OS5.07	Potenziare le sinergie con gli operatori privati dello sport cassinate per agevolare la pratica sportiva dei cittadini	Pluriennale	1
OS5.10	Proseguire il percorso già avviato per la valorizzazione dello "sport per la terza età"	Pluriennale	1
OS5.11	Potenziare il progetto "Sport e Salute"	Pluriennale	1
OS5.12	Promuovere l'organizzazione di eventi sportivi a carattere interregionale e/o nazionale, in particolare dei settori giovanili	Pluriennale	1

MISSIONE 07 - Turismo

Descrizione della missione:

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico.

Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione d'investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui essa è articolata, con particolare riguardo al turismo. Rilanciare il turismo anche partendo dal partenariato tra enti

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area servizi.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

Progetti P.N.R.R. della missione: NESSUNO

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	15.571,42	20.000,00	35.206,25		21.500,00	21.500,00	21.500,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	34.401,25		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	15.571,42	20.000,00	35.206,25		21.500,00	21.500,00	21.500,00
TOTALE MISSIONE 7				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	34.401,25		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 7			
cod.ob.	Obiettivo	Tempi	Progr
OS1.09	Potenziare il "sistema turismo" anche attraverso il coinvolgimento delle DMO territoriali al fine di valorizzare le risorse storiche, turistiche ed ambientali non solo della città ma anche dell'intero territorio di riferimento	Pluriennale	1
OS1.10	Riaprire in modo stabile e riconoscibile i luoghi di interesse inserendoli in un circuito virtuoso attraverso il quale proporre circuiti esperienziali	Pluriennale	1
OS1.11	Inserire la città in contesti di promozione turistica riconosciuti a livello nazionale e internazionale	Pluriennale	1
OS1.12	Promuovere e potenziare i Cammini (Francigena, San Benedetto, San Filippo Neri) quali opportunità di promozione turistica e conoscenza della storia e della cultura del territorio	Pluriennale	1
OS1.13	Creare un percorso di collaborazione e scambio con le istituzioni scolastiche del territorio al fine di coinvolgere le nuove generazioni non solo nei processi di conoscenza delle risorse turistiche del territorio ma anche nei processi di divulgazione e pubblicità/promozione delle stesse	Pluriennale	1

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi

ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui essa è articolata, con particolare riguardo all’assetto del territorio ed edilizia abitativa. L’Amministrazione intende regolare lo sviluppo del territorio seguendo come criteri prioritari il risanamento urbanistico e la rigenerazione urbana.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell’azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell’area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all’area tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

Progetti P.N.R.R. della missione: NESSUNO

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	309.835,86	334.108,03	273.891,81		342.129,11	268.494,20	268.494,20
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	398.890,25		
Titolo 2	500.000,00	500.000,00	518.372,00		500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	532.059,32		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	809.835,86	834.108,03	792.263,81		842.129,11	768.494,20	768.494,20
TOTALE MISSIONE 8				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	930.949,57		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 8			
cod.ob.	Obiettivo	Tempi	Progr
OS2.19	Variante al Piano Regolatore per la ricostruzione della vecchia cassino	Pluriennale	1

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi d'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui essa è articolata, con particolare riguardo ai servizi per la tutela dell'ambiente, gestione del servizio rifiuti, aree protette.

In primis la gestione del servizio rifiuti con progetti che riguardano la raccolta differenziata ed in particolare la tariffa puntuale. Interventi programmati per l'ambiente, taglio alberi, pulizia dossi, sanificazione e disinfezione.

Utilizzo dei finanziamenti concessi per opere pubbliche per le bonifiche e aree protette

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

Progetti P.N.R.R. della missione:

DESCRIZIONE PROGETTI P.N.R.R.	IMPORTO FINANZIATO
PNRR - M2C1 - INVESTIMENTO 1.1 - MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE RETE RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI - CUP I39J22001220006 - PNRR ENTRATA 41209 FONDI COMUNALI 14.500,00	978.753,00

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	7.068.056,37	7.449.486,88	8.381.243,19		7.339.967,28	7.288.579,38	7.286.579,38
Spese correnti				di cui imp.	5.323.020,70	6.244,00	6.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.978.689,59		
Titolo 2	2.302.201,87	3.221.216,89	3.566.336,18		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.181.830,10		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	9.370.258,24	10.670.703,77	11.947.579,37	di cui imp.	5.323.020,70	6.244,00	6.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	11.160.519,69		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 9			
<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Tempi</i>	<i>Progr</i>
OS2.04	Rivedere ed ottimizzare uno studio urbanistico che punti all'aumento delle aree verdi, la realizzazione di parcheggi periferici per decongestionare il traffico urbano, l'ammodernamento dell'arredo urbano, l'ottimizzazione della viabilità nelle aree in prossimità degli istituti scolastici	Pluriennale	2
OS2.09	Completare la riqualificazione della villa comunale nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	Pluriennale	2
OS2.10	Completare la riqualificazione del Teatro Romano nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	Pluriennale	2
OS2.11	Completare la riqualificazione dell'ex Colonia Solare nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	Pluriennale	2
OS2.12	Completare la riqualificazione dello stadio Comunale nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana	Pluriennale	2
OS2.13	Completare i cantieri attivati in questi anni con i fondi del PNNR	Pluriennale	2
OS2.14	Pianificare la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, la cura degli spazi verdi, la creazione di aree gioco per i bambini nel quartiere di San Bartolomeo	Pluriennale	2
OS2.15	Pianificare la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, la cura degli spazi verdi, la creazione di aree gioco per i bambini nelle aree di Via Garigliano e S. Silvestro	Pluriennale	2
OS2.16	Pianificare la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, la cura degli spazi verdi, la creazione di aree gioco per i bambini nelle aree di via San Marco e del Colosseo	Pluriennale	2
OS3.16	Realizzare il progetto "Orti sociali", già iniziato con la sperimentazione nell'area degli Horti di Porta Paldi, attraverso la regolamentazione dell'uso di terreni di proprietà comunale (o di possibile provenienza demaniale) da destinare a privati cittadini sia nei quartieri periferici che presso le strutture scolastiche della Città	Pluriennale	2
OS5.05	Riqualificare gli impianti sportivi periferici	Pluriennale	2
OS6.01	Promuovere politiche di sostenibilità che svolgano un ruolo attivo, stimolando la creazione di comunità energetiche locali	Pluriennale	2
OS6.07	Realizzare programmi di incentivazione dell'uso di mezzi a basso impatto ambientale	Pluriennale	8
OS7.01	Completare la bonifica del sito inquinato di località Nocione, in collaborazione con la Regione Lazio e con il coinvolgimento diretto delle associazioni ambientaliste	Pluriennale	2
OS7.01	Completare l'iter di approvazione delle indagini per l'ex discarica Panaccioni, fermo alle fasi conclusive dal maggio 2016	Pluriennale	3
OS7.02	Completare le indagini sul sito ex Marini e conseguente sblocco dei fondi già erogati per la messa in sicurezza dell'area	Pluriennale	2
OS7.03	Realizzare nel Bosco Vandra, finalmente acquisito e bonificato, un centro di recupero e cura per animali in collaborazione con le associazioni ambientaliste	Pluriennale	2
OS7.04	Sviluppare strategie di ottimizzazione della raccolta differenziata, attività di sviluppo della "cultura della sostenibilità" ed interventi di promozione della mobilità a basso impatto ambientale	Pluriennale	3
OS7.05	Potenziare le attività di collaborazione con le istituzioni, il Consorzio Unico industriale e con le società presenti nell'area industriale di Cassino per la risoluzione dei problemi legati all'impianto di depurazione di proprietà del Cosilam sito in località Cerro	Pluriennale	3
OS7.06	Incentivare la "Cultura dell'Ambiente" attraverso la realizzazione di nuove campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed in modo particolare alle Scuole del territorio	Pluriennale	3
OS7.07	Incentivare la promozione di forme di mobilità alternative attraverso il sostegno ad importanti iniziative già realizzate dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Cassino	Pluriennale	8

OS7.08	Aprire il nuovo Centro di Conferimento Collettivo in località Agnone con la relativa informatizzazione degli accessi e sistema di pesatura con tessera di riconoscimento degli utenti per premiare i cittadini più virtuosi	Pluriennale	3
OS7.09	Indire la nuova gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana e in particolare prevedere la manutenzione dei tombini fluviali, marciapiedi e bocche di lupo per la promozione della sicurezza idrogeologica e stradale	Pluriennale	3
OS7.10	Attivare un Centro del Riuso e il progetto per la Compostiera di Comunità	Pluriennale	3
OS7.12	Potenziare le attività di pulizia delle strade anche attraverso il miglioramento delle attività e delle strategie di controllo	Pluriennale	3
OS7.13	Incrementare il numero di cestini destinati alla raccolta differenziata sul territorio comunale	Pluriennale	3
OS7.14	Redazione e attuazione di un Piano strategico per la messa in sicurezza delle alberature insistenti nel territorio comunale	Pluriennale	2
OS9.03	Attivare la tariffa puntuale a peso, per far pagare i cittadini in base alla quantità dei rifiuti effettivamente prodotti	Pluriennale	3

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui essa è articolata, con particolare riguardo ai servizi per il trasporto e sostenibilità della mobilità, strade ed infrastrutture.

Prosecuzione del servizio TPL e potenziamento progetto di mobilità anche a vocazione turistica. Miglioramento viabilità urbana e manutenzioni programmate per strade e pubblica illuminazione. Investimenti nell'efficientamento energetico.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

Progetti P.N.R.R. della missione: vedi scheda p. 103-104

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	3.750.905,18	3.298.422,41	3.833.720,93		3.966.259,48	3.947.650,61	3.947.650,61
Spese correnti				di cui imp.	1.253.752,78	1.247.652,78	1.247.652,78
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.212.744,40		
Titolo 2	16.345.932,60	9.633.131,28	5.596.885,81		815.079,28	491.676,32	491.676,32
Spese in conto capitale				di cui imp.	161.701,48	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	4.148.066,12		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV			0,00

				cassa	0,00	0,00	
					0,00		
	20.096.837,78	12.931.553,69	9.430.606,74		4.781.338,76	4.439.326,93	4.439.326,93
				di cui imp.	1.415.454,26	1.247.652,78	1.247.652,78
TOTALE MISSIONE 10				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.360.810,52		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 10			
<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Tempi</i>	<i>Progr</i>
OS2.01	Approvare il Piano Urbano Parcheggi per migliorare la disponibilità dell'offerta delle aree di sosta e per rendere ancora più funzionale la viabilità nella nostra Città	Pluriennale	5
OS2.02	Effettuare il monitoraggio sull'andamento del Piano Urbano del Traffico approntato dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, approvato nel 2024	Pluriennale	5
OS2.03	Redigere e approvare il Piano della mobilità ciclabile per lo sviluppo e il potenziamento dei percorsi ciclabili esistenti	Pluriennale	5
OS2.04	Rivedere ed ottimizzare uno studio urbanistico che punti all'aumento delle aree verdi, la realizzazione di parcheggi periferici per decongestionare il traffico urbano, l'ammodernamento dell'arredo urbano, l'ottimizzazione della viabilità nelle aree in prossimità degli istituti scolastici	Pluriennale	5
OS2.07	Completare il progetto dell'efficientamento energetico della pubblica illuminazione con la predisposizione di semafori sonori per ciechi e ipovedenti, così come previsti nel progetto già avviato con la società ENEL X	Pluriennale	5
OS2.14	Pianificare la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, la cura degli spazi verdi, la creazione di aree gioco per i bambini nel quartiere di San Bartolomeo	Pluriennale	5
OS2.15	Pianificare la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, la cura degli spazi verdi, la creazione di aree gioco per i bambini nelle aree di Via Garigliano e S. Silvestro	Pluriennale	5
OS2.16	Pianificare la manutenzione delle strade e dell'illuminazione pubblica, la cura degli spazi verdi, la creazione di aree gioco per i bambini nelle aree di via San Marco e del Colosseo	Pluriennale	5
OS2.17	Completare la pista ciclabile che costeggia via lungofiume Madonna di Loreto con relativa messa in sicurezza degli incroci, in particolare in via San Pasquale e Via Sferacavalli	Pluriennale	5
OS2.18	Completare la riqualificazione del percorso ciclopeditone dalla "Villa 2" fino alle Terme Varroniane e realizzare un percorso ciclopeditone che prosegua lungo il fiume Gari fino a Sant'Angelo in Theodice	Pluriennale	5
OS3.29	Potenziare il servizio di trasporto sociale per le persone con disabilità verso i luoghi di pubblica utilità	Pluriennale	2
OS6.03	Istituire un tavolo tecnico con enti locali, ANAS e Ferrovie per potenziare ed ampliare i servizi di trasporto ferroviario e stradale	Pluriennale	2, 5
OS6.04	Svolgere un'attività di supporto alla Regione Lazio per il potenziamento delle fermate della TAV rendendo stabili e permanenti le fermate attualmente in vigore	Pluriennale	5
OS6.05	Riorganizzare e ottimizzare i collegamenti tra il centro della Città e le periferie, soprattutto in relazione ai servizi presenti sul territorio (comune, scuole, ospedale, Università, Inps, cimiteri, punti di interesse turistici)	Pluriennale	5
OS6.06	Creare altre fermate per autobus attrezzate con adeguata cartellonistica elettronica, idonee pensiline e relativa dotazione di app di informazione	Pluriennale	2
OS6.09	Riorganizzare la segnaletica stradale e rimuovere quella vetusta	Pluriennale	5
OS7.12	Potenziare le attività di pulizia delle strade anche attraverso il miglioramento delle attività e delle strategie di controllo	Pluriennale	5

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Descrizione della missione:

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui essa è articolata, con particolare riguardo alla protezione civile.

Mantenimento del Gruppo di Protezione Civile e soccorso in caso di calamità.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

Progetti P.N.R.R. della missione: nessuno

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	46.367,00	44.165,00	44.210,00		44.068,00	44.068,00	44.068,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	58.680,75		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	46.367,00	44.165,00	44.210,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	58.680,75		

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto

riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui è articolata, con particolare riguardo ai servizi sociali. Le priorità delle scelte ricadono sulla tutela dei più deboli, dei disagiati, delle famiglie specialmente in questo periodo di pandemia in cui si è innalzata la soglia di povertà, creando un disagio economico e psicologico.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminati dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area tecnica.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

Progetti P.N.R.R. della missione in corso : vedi scheda

DESCRIZIONE PROGETTI P.N.R.R.	IMPORTO FINANZIATO
PNRR - M4C1 - INVESTIMENTO 1.1 - DEMOLIZIONE EDIFICIO EX OMNI E COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO - CUP I36F22000020006 - PNRR ENTRATA 41210	1.000.000,00
PNRR - M4C1 - INVESTIMENTO 1.1 - REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE - CUP I35E22000330006 - PNRR ENTRATA 41214	1.150.000,00

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	6.193.799,72	6.103.228,47	5.914.155,09		5.458.655,22	5.458.655,22	5.458.655,22
Spese correnti				di cui imp.	1.066.687,50	79.957,59	24,53
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	7.366.769,52		
Titolo 2	13.965.504,09	7.297.071,89	7.692.940,20		300.000,00	300.000,00	300.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.641.980,91		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	20.159.303,81	13.400.300,36	13.607.095,29	di cui imp.	1.066.687,50	79.957,59	24,53
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.008.750,43		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12			
cod.ob.	Obiettivo	Tempi	Progr
OS2.05	Realizzare il nuovo cimitero di San Bartolomeo nella parte antistante l'odierna struttura	Pluriennale	9
OS2.06	Attuare il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)	Pluriennale	2
OS2.07	Completare il progetto dell'efficientamento energetico della pubblica illuminazione con la predisposizione di semafori sonori per ciechi e ipovedenti, così come previsti nel progetto già avviato con la società ENEL X	Pluriennale	2

OS3.01	Valorizzare gli anziani quali forze promotrici di attività aggreganti e formative	Pluriennale	3
OS3.02	Riaprire lo sportello antiusura intercomunale, che faccia rete con le altre realtà associative del settore e con gli istituti bancari, allo scopo di favorire un percorso di gestione ed uscita dal sovraindebitamento	Pluriennale	4
OS3.03	Potenziare il Centro Antiviolenza, in sinergia con le associazioni di settore presenti sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di "sportelli" decentrati	Pluriennale	4
OS3.04	Potenziare il supporto al consultorio familiare, in collaborazione con la ASL di Frosinone, per la costruzione di percorsi di formazione e informazione	Pluriennale	4
OS3.06	Potenziamento dell'azione del TAVOLO DELL'INCLUSIONE	Pluriennale	4
OS3.07	Costituzione di una rete territoriale antiviolenza che intervenga tempestivamente e fattivamente nelle situazioni di necessità e bisogno	Pluriennale	4
OS3.08	Apertura della "Casa delle donne" in collaborazione con le associazioni al femminile del territorio	Pluriennale	4
OS3.09	Continuare il processo di potenziamento delle strutture dedicate alla prima infanzia (ampliamento Asilo Nido M. Rossi e apertura nuovo asilo nido ex-Onmi) e, nel contempo, potenziare la capacità di sostenere anche con voucher le famiglie richiedenti	Pluriennale	2
OS3.10	Realizzare il progetto "Dopo di noi" all'interno di un bene confiscato nei pressi di via Cerro	Pluriennale	2
OS3.11	Attivare un Punto Blu: un centro per l'integrazione dei ragazzi con disabilità cognitiva, con attività ludico-educative	Pluriennale	2
OS3.12	Potenziare il programma "Viva gli anziani" sul modello europeo di monitoraggio attivo e prevenzione per un invecchiamento dignitoso e partecipativo. Un servizio innovativo che promuova l'autonomia degli anziani, con una rete di sostegno che prevenga l'isolamento sociale	Pluriennale	3
OS3.13	Organizzare una struttura di Co-housing come soluzione abitativa condivisa per gli anziani	Pluriennale	3
OS3.14	Realizzare l'Università Popolare della Terza Età in collaborazione con le APS che gestiscono i centri anziani	Pluriennale	3
OS3.18	Istituire il Pronto Intervento Sociale per le situazioni di grave marginalità sociale	Pluriennale	4
OS3.20	Potenziare il fondo comunale per i progetti di inclusione	Pluriennale	4
OS3.22	Continuare il processo di potenziamento delle strutture dedicate alla prima infanzia (ampliamento Asilo Nido M. Rossi e apertura nuovo asilo nido ex-Onmi) e, nel contempo, potenziare la capacità di sostenere anche con voucher le famiglie richiedenti	Pluriennale	1
OS3.29	Potenziare il servizio di trasporto sociale per le persone con disabilità verso i luoghi di pubblica utilità	Pluriennale	2
OS3.30	Realizzazione del Progetto "Angeli dell'accoglienza" per dare supporto alle persone fragili presso le strutture sanitarie (Poliambulatorio ASL e Ospedale di cassino)	Pluriennale	4
OS5.10	Proseguire il percorso già avviato per la valorizzazione dello "sport per la terza età"	Pluriennale	3
OS8.01	Convocare a cadenza regolare la Consulta dei Sindaci del Lazio Meridionale al fine di rafforzare le politiche e le attività di natura amministrativa orientate al miglioramento dei servizi sanitari della struttura ospedaliera cittadina e più in generale dell'ASL e dei relativi servizi territoriali	Pluriennale	7
OS8.02	Istituire una Commissione Speciale Sanità intercomunale, che consentirà di monitorare e rilevare le problematiche di questo settore, assicurando un più proficuo confronto tra istituzioni locali ed una più funzionale attività di sensibilizzazione da operare nei confronti della Regione Lazio	Pluriennale	7

MISSIONE 13 - Tutela della salute

MISSIONE 13					
	Trend storico				

TITOLO	2022	2023	2024		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 13

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Tempi</i>	<i>Progr</i>
OS5.11	Potenziare il progetto "Sport e Salute"	Pluriennale	1

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Motivazione delle scelte: garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa in tutti i settori in cui è articolata, con particolare riguardo sistema dell'economia locale duramente colpito dalla crisi sanitaria in atto, dal commercio fisso al quello ambulante. Priorità dell'Amministrazione è migliorare il controllo e il riordino del mercato, a partire dal rinnovo delle concessioni su aree pubbliche. Sostegno alle iniziative private dell'imprenditoria locale. Agevolazioni fiscali.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminati dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area servizi.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.
Progetti P.N.R.R. della missione: nessuno.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	276.641,81	400.630,93	419.229,30		319.283,13	318.586,60	318.586,60
Spese correnti				di cui imp.	1.500,00	1.500,00	250,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	410.030,16		
Titolo 2	200.000,00	200.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	476.641,81	600.630,93	419.229,30		319.283,13	318.586,60	318.586,60
				di cui imp.	1.500,00	1.500,00	250,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	410.030,16		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 14			
cod.ob.	Obiettivo	Tempi	Progr
OS6.10	Attuare una sinergia con l'Assessorato al turismo in modo da incentivare il turismo locale e creare un indotto per le attività commerciali del territorio	Pluriennale	2
OS6.11	Riorganizzare la collocazione del mercato settimane previo l'avvio di un progetto sperimentale che prevede la dislocazione delle attività in base alle categorie merceologiche e nel rispetto delle direttive contenute nel Piano della sicurezza del commercio adottato dall'amministrazione	Pluriennale	2

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Progetti P.N.R.R. della missione: nessuno.

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				

Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	0,00	0,00	0,00	di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 15			
cod.ob.	Obiettivo	Tempi	Progr
OS3.05	Istituire il Centro Unico di Garanzia per le pari opportunità e il trattamento dei dipendenti	Pluriennale	3

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione della missione:

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Motivazione delle scelte: mantenimento di servizi per l'U.M.A.. Adozione politiche per favorire sviluppo orti urbani.

Finalità da conseguire: efficienza, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni, assegnate all'area servizi.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

Progetti P.N.R.R. della missione: nessuno.

MISSIONE 16						
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2022	2023	2024			PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	13.450,00	31.750,00	11.250,00		11.250,00	11.750,00
Spese correnti				di cui imp.	1.153,44	1.153,44
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	13.738,88	288,36

Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	13.450,00	31.750,00	11.250,00	di cui imp.	1.153,44	1.153,44
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	13.738,88	11.750,00

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 16			
cod.ob.	Obiettivo	Tempi	Progr
OS3.17	Realizzare il progetto per l'affidamento in concessione di terreni agricoli di proprietà pubblica per promuovere lo sviluppo di nuove aziende agricole multifunzionali, in attuazione dell'art. 66 del Decreto-Legge del 24 gennaio 2012 n. 1	Pluriennale	1

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 19

<i>cod.ob.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Tempi</i>	<i>Progr</i>
OS3.25	Rimettere in moto il sistema dello scambio culturale tra le città gemellate in modo da coinvolgere gli studenti e le studentesse in un processo di conoscenza reciproca nell'ottica della costruzione di una vera e propria "cultura europeistica"	Pluriennale	1

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione:

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	4.680.894,25	9.505.756,39	9.751.295,35		6.451.281,13	5.898.003,57	5.743.190,91
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	330.283,79	312.764,37	307.026,85		304.655,52	305.083,14	305.083,14
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	5.011.178,04	9.818.520,76	10.058.322,20		6.755.936,65	6.203.086,71	6.048.274,05
TOTALE MISSIONE 20				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Descrizione della missione:

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.

Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme d'indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte: rispetto dei contratti di prestito in ammortamento.

Finalità da conseguire: riduzione debito pubblico.

Risorse umane da impiegare: dipendenti a tempo indeterminato dell'area del comparto, anche provenienti da altre amministrazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: hardware costituenti le postazioni di lavoro, software, autovetture di servizio.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	2.437.130,81	2.381.125,00	2.347.574,93		1.419.260,36	1.458.311,76	1.411.165,18
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.773.455,25		
TOTALE MISSIONE 50	2.437.130,81	2.381.125,00	2.347.574,93	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.773.455,25		

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00		8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.000.000,00		

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Descrizione della missione:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Vengono gestite alla missione 99 anche le risorse della OSL.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 7	42.230.000,00	35.030.000,00	8.130.000,00		8.130.000,00	8.130.000,00	8.130.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro							
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.823.667,02		
	42.230.000,00	35.030.000,00	8.130.000,00		8.130.000,00	8.130.000,00	8.130.000,00
TOTALE MISSIONE 99				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.823.667,02		

5. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio: al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il **PROGRAMMA** triennale dei Lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti di approvazione cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISITI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Lo schema del programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato con delibera di G.C. n. 60 del 14/02/2023 poi aggiornato.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e regolamento approvato con D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e deve essere redatto in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e quindi ove in bilancio è indicata la relativa copertura finanziaria.

Gli interventi, già previsti nel triennio 2024/2025, da riaggiornare per il 2025/2027 sono i seguenti.

Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento
testo	valore	valore	valore	valore	valore	valore
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PRESSO CIMITERO COMUNALE DI SAN BARTOLOMEO	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE S. BARTOLOMEO, 1° LOTTO, 2° STRALCIO	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
PIANO DI SICUREZZA STRADALE	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	100.000,00	150.000,00	200.000,00	0,00	450.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA EDIFICI PUBBLICI	150.000,00	200.000,00	250.000,00	0,00	600.000,00	0,00
GESTIONE CIMITERI E SERVIZI CIMITERIALI	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00
ADEGUAMENTO P. ILLUMINAZIONE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	250.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	650.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PLESSO MATTEI	880.000,00	0,00	0,00	0,00	880.000,00	0,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DI MEO	1.430.000,00	0,00	0,00	0,00	1.430.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI COMUNALI	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO SPORTIVO COLOSSEO	553.407,24	0,00	0,00	0,00	553.407,24	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DEL GARI	2.420.000,00	0,00	0,00	0,00	2.420.000,00	0,00
ADEGUAMENTO TEATRO ROMANO	770.000,00	0,00	0,00	0,00	770.000,00	0,00
ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO GINO SALVETI	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00
COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE COLONIA SOLARE	1.430.000,00	0,00	0,00	0,00	1.430.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE IGIENICO-SANITARI E REALIZZAZIONE ATTREZZATURE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00

MESSA IN SICUREZZA DI EMEREGNZA NOCIONE	1.960.113,35	0,00	0,00	0,00	1.960.113,35	0,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PLESSO SCOLASTICO EX ONMI	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00
NUOVA REALIZZAZIONE PLESSO SCOLASTICO ASILO NIDO	1.270.000,00	0,00	0,00	0,00	1.270.000,00	0,00
DEMOLIZIONE DEL PLESSO ESISTENTE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO G. CONTE	7.300.000,00	0,00	0,00	0,00	7.300.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO PLESSO P. DI MEO BLOCCO 3 E 4	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00

Il programma biennale degli acquisti approvato con delibera di G.C. n. 521 del 26.11.2024 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti) che stabilisce:

- al comma 1 che “Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria degli enti”;

- al comma 6 che “Il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;

- al comma 7 che “Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 “; contenuti del programma triennale acquisti sono stati definiti per il 2025-2027 e vanno riaggiornati per il 2025/2025 per i seguenti affidamenti in scadenza:

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	
									Importo	Tipologia
testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo
GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI ARCOBALENO	1	MATERA ALDO	24	si		62.016,66	372.100,00	434.116,66	somma (12)	
GESTIONE ASILO NIDO	1	TOMASSO GRAZIA	72	SI	533.075,00	1.088.640,00	3.265.920,00	4.887.635,00		
SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE CON ALLOGGIO	1	MATERA ALDO	36	SI	792.750,00	792.750,00	1.585.500,00	3.171.000,00		
SRVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA	1	DOMENICO GRECO	96	SI	5.312.557,00	5.315.557,00	31.893.320,00	42.521.434,00		
SERVIZI CIMITERIALI		DOMENICO ZIPPO	36	Si	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00		
					6.728.382,00	7.348.963,66	37.206.840,00	51.284.185,66		

5.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

In base all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, in generale, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Fra questi rientrano esplicitamente gli strumenti di "programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale". La coerenza complessiva di tale quadro è stata messa in discussione a seguito dell'introduzione, con il d.l. 80/2021, del PIAO, il quale deve contenere, oltre al resto, anche il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che infatti rientra fra gli adempimenti soppressi dall'art. 1 del regolamento approvato con d.p.r. 81/2022.

Premesso che i due documenti (DUP e PIAO) hanno una collocazione sistematica temporale diversa, poichè il DUP rappresenta il presupposto programmatico del bilancio di previsione e come tale la sua approvazione compete al Consiglio e deve intervenire a monte del preventivo, il PIAO rappresenta uno strumento prettamente gestionale che deve essere approvato dalla Giunta entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio.

In un'ottica puramente formale, la coesistenza fra i due documenti potrebbe essere regolata dallo stesso allegato 4/1, il quale, dopo le modifiche introdotte dal d.m. 29 agosto 2018, stabilisce che "Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP".

Ritenuto che la programmazione del fabbisogno di personale deve essere coerente con la natura del DUP e con il suo legame con il bilancio di previsione in quanto una programmazione del fabbisogno di personale scollegata dalla programmazione generale dell'ente e dal quadro finanziario previsionale sarebbe evidentemente monca, si ritiene di riportare in questa sezione gli elementi fondamentali della nuova programmazione del fabbisogno del personale, che costituirà oggetto di autonoma deliberazione, previo aggiornamento del PIAO 2023/2025, da sottoporre all'approvazione della Commissione Stabilità Finanziaria Enti Locali.

5.2.1 QUADRO NORMATIVO A LEGISLAZIONE VIGENTE

Dopo un lungo periodo di costante riduzione del personale in servizio nei comuni italiani (oltre 84.000 unità in meno solo nell'ultimo decennio, con una riduzione che supera il 20% del totale) a causa dei rigidi limiti sulla spesa per il personale, solo nell'ultimo triennio gradualmente i Comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale, grazie a specifiche misure approvate con il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che, all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, prevedeva un Decreto attuativo per l'individuazione:

- dei criteri di sostenibilità finanziaria;
- della decorrenza della nuova disciplina.

Il Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020) è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020 e fissa la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzione dei Comuni al 20 aprile u.s.

Ad esso ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi.

Dunque, secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla surrichiamata Circolare, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'art. 4, comma 1, del Decreto individua i valori-soglia di riferimento di ciascuna fascia demografica, che corrispondono alle medie del rapporto calcolate per ciascuna fascia considerata, incrementate di 4 punti percentuali

Tabella 1

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%

La Circolare chiarisce che i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 3 (contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale.

Tabella 2

Fasce demografiche	2020	2021	2022	2023	2024
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Rispetto a tali percentuali massime di incremento occorre evidenziare che:

- i valori riportati in tabella hanno come base la spesa di personale sostenuta nel 2018 (art. 5, comma 1);
- i valori sono incrementali, nel senso che ciascun valore percentuale assorbe quello individuato per le annualità precedenti;
- l'utilizzo di eventuali resti assunzionali consente il superamento delle percentuali massime di crescita (art. 5, comma 2);
- la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (art. 7, comma 1).

L'art. 6 del Decreto individua una seconda e più elevata misura di valori-soglia per ciascuna fascia demografica (ulteriori 4 punti percentuali rispetto a quella della Tabella 1).

Tabella 3

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5 %
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6 %
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6 %
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2 %
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9 %
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0 %
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6 %
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8 %
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	29,3 %

I Comuni con incidenza tra spesa di personale ed entrate correnti più elevata rispetto ai valori-soglia stabiliti in Tabella 3 sono tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto per convergere, al massimo nell'anno 2025, verso il predetto valore soglia. La Circolare chiarisce che a tal fine gli Enti possono operare sia sulla leva delle entrate che su quella della spesa di personale, eventualmente “anche” applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

L'art. 6 del Decreto, in coerenza con la norma primaria, prevede una riduzione del turn-over al 30%, sino al raggiungimento della soglia, solo a partire dall'anno 2025, nel caso in cui a tale data non sia stata raggiunta la soglia-obiettivo.

Il Decreto individua, all'art. 6, comma 3, la fattispecie dei Comuni per i quali l'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti si colloca in posizione intermedia rispetto ai valori soglia definiti dalle tabelle 1 e 3. Come chiarisce la

Circolare, questi Enti, in ciascun esercizio di riferimento, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

5.2.2 CERTIFICAZIONE PARAMETRI 2024/2026

Premesso che l'ultimo consuntivo approvato è quello relativo all'anno 2023, alla data del presente documento vengono certificati i parametri relativi al triennio 2021-2022-2023, salvo rinvio dell'aggiornamento all'approvazione del conto consuntivo 2024.

Il Comune di Cassino ha una popolazione di n. 35238 abitanti al 31.12.2023 e pertanto rientra nella fascia demografica dei comuni da 10.000 a 59.999 abitanti lett. f).

Tenuto conto dei numerosi pensionamenti di personale dipendente avvenuti dal 2019 al 2023, accertati per oltre 100 unità, si può attestare che l'attuale struttura organizzativa di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e per contro l'Ente ha in programma assunzioni da effettuare nel triennio 2025/2027.

Ai fini dell'applicazione dei valori soglia individuati dal D.P.C.M. 17/3/2020, il valore soglia del Comune di Cassino del “rapporto Spesa di personale rispetto alle Entrate correnti”, secondo la definizione dell'art. 2, è del 27%.

Il valore medio degli accertamenti delle entrate correnti (tit. 1, 2,3) di competenza degli ultimi tre rendiconti approvati (2021-2022-2023), al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativa all'ultima annualità (2023) è pari ad € 26.951.721,77

	ANNO			
		Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2025	
	ANNO	VALORE	FASCIA	
Popolazione al 31 dicembre	2024	36.067	f	
	ANNI	VALORE		
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023 (a)	5.991.203,00 €	(l)	

Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	40.246.514,29
	2022	35.644.669,00
	2023	56.306.708,19
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		44.065.963,83 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023	17.114.242,06 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	26.951.721,77 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)	22,23%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	31,00%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	1.285.761,88 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	7.276.964,88 €	
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	2025 (g)	27,00%	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025 (h)	7.276.964,88 €	

La spesa di personale intesa quale impegni di competenza della spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs 18/8/2000, nonché per i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, come rilevato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (2023) è pari ad € 5.991.203,00 al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, ovvero ad € 4.802.194,50 al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP (€ 286.826,39);

Il rapporto tra la voce "Spesa di personale /Entrate correnti" è pari a 21,99%, inferiore al valore soglia del 27%.

SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (B)	5.991.203,00 €
RAPPORTO (B/A)	21,99%
VALORE SOGLIA PER I COMUNI DA 10.000 A 59.999	27%
RISPETTO LIMITE	SI

Il valore di incremento della spesa per le assunzioni a tempo indeterminato di personale registrata nel 2018, in coerenza con il piano del fabbisogno del personale triennale e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio del nuovo triennio 2025/2027 non può superare i predetti valori:

ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	1.285.761,88 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	7.276.964,88 €	
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	2025 (g)	27,00%	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025 (h)	7.276.964,88 €	

La spesa di personale intesa come capacità finanziaria per il triennio 2025/2027 prevista nel bilancio di previsione non supera i suddetti valori:

5.2.3 PROGRAMMAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE

Fermo restando la programmazione già approvata per il 2024, in corso di attuazione, per il triennio 2025/2027 si provvederà a potenziare l'organico dirigenziale, fatto salvo la verifica in sede di bilancio del rispetto dell'equilibrio pluriennale e del valore soglia e la riconferma nell'ambito della programmazione annuale.

Anni 2025-2027

Profilo	categoria	PREVISIONE 2024	unità totali	Tabella annuo	INDENNITÀ UNA TANTUM	oneri e IRAP	costo annuo individuale	costo annuale totale
POLIZIA LOCALE	DIR	1	1	45.260,80	678,86	16.161,57	62.101,23	62.101,23
TECNICO	DIR	1	1	45.260,80	678,86	16.161,57	62.101,23	62.101,23
AMMINISTRATIVO	DIR	1	1	45.260,80	678,86	16.161,57	62.101,23	62.101,23
TOTALE COSTO ANNUO								186.303,70

La spesa programmata rientra nei parametri finanziari di valore soglia definiti dal DPCM 17/3/2020 e consente la certificazione dei parametri economici finanziari. La programmazione sarà aggiornata in sede di bilancio di previsione con la nota di aggiornamento al Dup programmatico.

5.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con delibera di Giunta Comunale n. 84 del 28/02/2023 è stata proposta al Consiglio Comunale la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2000, convertito in legge n. 133/2008. I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale. E' in fase di ricognizione l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente per l'anno 2025

Tipologia	Azione	valore	Stimato 2024	Stimato 2025	Stimato 2026
Immobili - ex piscina comunale	valorizzazione e riconversione attività multisala cinema	Solo ad effettiva realizzazione			
Fabbricato e terreni Via Casilina Sud Foglio 34 Particelle 844/859/860/861/862/ 863	alienazione	stimato		€1.290.019,63	